LA GRANDE NEVE

■ A PAGINA 2

STAMANE A TORINO

«Precettati» a Genova marittimi dei traghetti

A PAGINA 12 ■

MARTEDI' 22 DICEMBRE - ANNO 113 - NUMERO 345

Martedì 22 dicembre 1981

STAMPA SERA

BORSA PAGINA 23

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10100 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

In questo mese

Costo vita +1,1 per cento

Il costo della vita a Torino, rispetto al mese scorso, è aumentato dell'1,1 per cento. Con questo dato, che conclude l'anno in corso, l'aumento totale, vale a dire l'indice di inflazione 1981 è del 19 per cento netto.

A Milano l'indice di dicembre è risultato dello 0,95 per cento, contro l'1,62 per cento, di novembre. Le prime indicazioni delle maggiori città fanno pensare ad un ulteriore rallentamento anche dell'indice nazionale.

● *Servizio a pagina 6*

SOLIDARNOSC DIFFONDE NOTIZIE «RESISTIAMO»

Walesa è in carcere: «Senza di lui l'arcivescovo Glemp non tratta con il governo»

VARSAVIA — La resistenza cresce e si organizza in tutta la Polonia. Le sue radici più profonde si trovano sulla costa baltica e nei bacini minerari della Slesia. Le città più «pericolose», per il regime di Jaruzelski, sono Danzica, Stettino, Katowice e Radom.

Implicita conferma della maggiore capacità organizzativa di «Solidarnosc» è la pubblicazione, sabato (ma se ne ha notizia solo oggi), di un bollettino stampato nella clandestinità.

Il bollettino impartisce le seguenti direttive: 1) creare numerosi gruppi clandestini d'azione, affinché gli arresti non creino dei vuoti; 2) organizzare diversi sistemi indipendenti di informazione tra aziende vicine; 3) propagandare un passaggio di campo dei militari; il bollettino afferma poi che nella notte tra sabato 12 e la «domenica nera» del 13 dicembre «una quindicina di bambini, e anche neonati, sono stati trasferiti in orfanotrofio, dopo l'arresto delle madri». Tali metodi — è scritto — «ricordano tempi dei campi di concentramento nazisti». «Lotteremo contro questi metodi — è scritto — come abbiamo sempre lottato contro gli occupanti. Il Corvo (in polacco "Wron", e sono le iniziali del Consiglio militare di salvezza nazionale, n.d.r.) non avrà mai ragione dell'aquila polacca».

Il bollettino afferma infine che Walesa si trova nel carcere Rakowiecka di Varsavia, essendosi rifiutato di collaborare col potere.

● A PAGINA 13

Disegno di Cardon dal Canard Enchaîné

SI POTRA' ANCORA COSTRUIRE IN CITTA'

L'assessore alla casa accenna al «nuovo corso» della giunta comunale: c'è ancora posto per qualche migliaio di vani a Torino - Ma il vero sviluppo dovrà avvenire «fuori porta»: dove, sarà deciso dal piano comprensoriale

«Tenute ferme le quantità di popolazione occorre misurare realisticamente le quantità di servizi e attività terziarie compatibili con nuovi assetti urbanistici miranti ad aumentare la quantità e la qualità dei servizi e con i programmi economici che supporteranno le operazioni di rinnovo urbano».

L'assessore per l'edilizia pubblica, Vindigni, ieri sera, ha posto l'attenzione su un tasto che nei prossimi mesi sarà oggetto di un serio riesame. Di che cosa c'è bisogno a Torino per l'attuale popolazione? Che cosa significa «bisogna misurare realisticamente le quantità dei servizi e attività terziarie?».

Può darsi che oggi per servizi si sia già in eccesso? Le domande faranno parte del confronto politico che si affronterà stasera in sala rossa.

Ma torniamo alla casa. «Come si è visto a Torino — *dice Vindigni* — esiste una domanda di nuove abitazioni che nasce dalle coabitazioni, dagli sfratti, dalla formazione di nuove famiglie, dall'attuazione di una politica sociale di deistituzionalizzazione». *Oltre a questi dati bisogna tener conto della maggior domanda di case per il fatto che il risanamento richiede un'esigenza aggiuntiva di appartamenti del 10-15 per cento.*

La risposta giungerà attraverso nuove costruzioni. «Queste nuove costruzioni — *dice l'assessore per l'edilizia pubblica* — possono costituire una delle leve su cui giocare per favorire il riordino dell'intera area metropolitana coerentemente con le indicazioni che saranno fornite dal piano

territoriale comprensoriale, anche se non si dovranno escludere a priori possibilità di nuova edificazione nella città, contenuta nella misura di alcune migliaia di vani, al fine di proporre ai cittadini torinesi interessati ai trasferimenti, sistemazioni, non sono nell'area metropolitana, ma anche nell'area urbana».

Con questa enunciazione la giunta fa sua quella che era stata, in particolare, una proposta socialista dei mesi scorsi: costruire ancora a Torino, seppur per alcune migliaia di vani.

Il grosso del problema casa, per altro, come viene detto, sarà risolto edificando nella cintura torinese. Ma dove?

Il Collegio costruttori e il Consorzio cooperative si dicono pronti per un progetto di 14 mila vani tra Rivoli e Rivalta. E' il famoso progetto della città-satellite. Sulla carta i disegni sono stati fatti, ora ogni traduzione pratica è legata al piano di riequilibrio territoriale che il Comprensorio non si è ancora dato.

La maggioranza deve ancora discutere su questo programma, non tanto per la scelta dell'area Ovest, quanto per il fatto che il psi vuole più poli di riequilibrio intorno a Torino.

La maggioranza, poi, conta su numeri risicati, partiti dall'opposizione stanno lanciando segnali per nuove alleanze.

E' una partita che si giocherà ai primi dell'anno 1982.

Tanta neve poche auto

La precipitazione, insolita per abbondanza negli ultimi anni, ha provocato ingorghi in città soltanto ieri sera - Stamane, pochi si sono avventurati fuori dal garage

E tre. Nel breve volgere di dieci giorni per tre volte la neve è scesa su Torino. Erano anni che non si ricordavano nevicate così, sia per intensità che per abbondanza. Secondo l'ufficio meteorologico di Caselle quella iniziata ieri pomeriggio e proseguita per tutta la notte ha portato molti più centimetri delle altre due: circa 20.

Come logico chi ne ha risentito di più è il traffico cittadino, anche se 60 mezzi spazzaneve dell'Azienda Municipalizzata Raccolta Rifiuti hanno viaggiato per tutta la notte percorrendo in lungo e in largo le strade del centro e della periferia. Questa mattina sono stati numerosi i tamponamenti in prossimità degli incroci dove alcuni semafori sono anche saltati.

Molti automobilisti spaventati, oltreché dal fondo infido, dagli alti mucchi di neve ammassata lungo il bordo delle vie (i camion del Comune hanno iniziato da ieri sera alle 19 a sgombrarla) hanno provocato numerose code ed ingorghi per la bassa velocità cui procedevano. Un rapido sondaggio nelle grandi aziende ha rivelato che i ritardi sul lavoro sono avvenuti quasi ovunque.

L'Azienda Trasporti Municipali comunica che tutti i suoi mezzi sono regolarmente in funzione: sui percorsi collinari i pullman sono stati muniti di catene. Non si ripete fortunatamente la situazione verificatasi in occasione della eccezionale nevicata fuori stagione del 27 ottobre '79. Allora, anche se caduto meno fitto, il manto nevoso provocò la rottura dei rami di molti alberi, l'interruzione di fili elettrici con conseguente paralisi, specialmente in collina.

Pregiudicato arrestato Tentava l'espatrio

La polizia ha arrestato, sulla statale 33 del Sempione, un uomo ricercato dalla procura di Torino, perché indiziato di vari reati; da tempo era riuscito a far perdere le proprie tracce.

Si tratta di Eligio Zuliani, pregiudicato, 37 anni, coniugato, nativo di Busto Arsizio, ma residente a Torino. Una potente autovettura, guidata appunto dallo Zuliani che cercava di eclissarsi, non è passata inosservata ad una pattuglia della polizia.

All'intimazione dell'alt, Eligio Zuliani ha tentato la fuga, ma, dopo un movimentato inseguimento, gli agenti sono riusciti a bloccarlo.

Contrabbando benzina stasera la sentenza

Si attende per questa sera la sentenza del processo soprannominato «Isomar 2», che riguarda il contrabbando di benzina tra il Veneto e il Piemonte, e che vede imputati trentacinque tra petrolieri, funzionari statali ed ex ufficiali della Guardia di Finanza.

Questa mattina, il pubblico ministero, dottor Corsi, ha replicato alle arringhe dei difensori, confermando le richieste di condanna che, per alcuni, vanno fino a 7 anni, oltre a una multa, complessiva, di 4 miliardi.

I giudici della seconda sezione (presidente dottor Fassone) si sono quindi riuniti in camera di consiglio per esaminare le complesse posizioni dei singoli imputati che, lo ricordiamo, sono trentacinque. La sentenza è prevista, quindi, no prima del tardo pomeriggio.

Lo stesso collegio di giudici si è già pronunciato nel precedente processo denominato «Isomar 1» e che era centrato sul contrabbando di gasolio che gravitava attorno alla «Isomar», di Sant'Ambrogio di Susa, di Cesare e Pietro Chiabotti.

ULTIMA ORA

Insegnante aggredito da teppisti

Un professore di ginnastica della scuola «8 Marzo» di Mirafiori Sud è stato aggredito e picchiato da una quindicina di teppisti; uno sarebbe stato visto impugnare addirittura una pistola. L'episodio è accaduto stamane alle 12,30 all'uscita degli alunni. L'insegnante, di cui al momento si ignora il nome, aveva finito le sue lezioni e stava andando a casa per via Coggiola.

Qui è stato fatto segno ad un fitto lancio di palle di neve. Poteva essere un gioco se i ragazzi, da lui non conosciuti, se non l'avessero colpito più volte con violenza. La reazione dell'insegnante è stata abbastanza contenuta ed educata ma i teppisti gli si sono fatti intorno minacciosi scaraventandolo a terra nella neve e colpendolo con calci e pugni.

E' a questo punto che uno degli aggressori redarguiti da alcuni passanti avrebbe tirato fuori la pistola. E' stata chiamata sul posto una «volante».

echi di cronaca

CHI IMBOSCA GLI ALLOGGI?

Mentre si avvicina la scadenza dello sfratto per oltre settemila famiglie, i dati del censimento confermano un aspetto sconcertante del mercato - Casa: quasi 30.000 appartamenti sfitti

SFRATTI: UN DRAMMA CHE INCOMBE SU MIGLIAIA DI FAMIGLIE

Il censimento sulla casa sta dando risultati imprevisti. Alla fame di alloggi oggi si può rispondere con numeri che nessuno supponeva.

Nei giorni scorsi c'era stata polemica fra maggioranza e opposizione sull'interpretazione di una cifra. Diecimila case vuote — si diceva —. Ma qualcuno diceva che si trattava di «vani» qualche altro di «abitazioni». Da ieri sera i dati dell'amministrazione civica sono ufficiali. E gli appartamenti non occupati risultano 28.297 mentre si sa che sono 8449 le famiglie costrette alla coabitazione.

Saranno cifre dedotte da indagini che potranno anche essere criticate, ma le eventuali correzioni sui risultati potranno invalidare queste sorprese?

L'assessore all'edilizia pubblica, Marcello Vindigni, ieri sera, in consiglio comunale, ha riferito sul problema della casa e ha reso note le trasformazioni avvenute in questi ultimi anni a Torino.

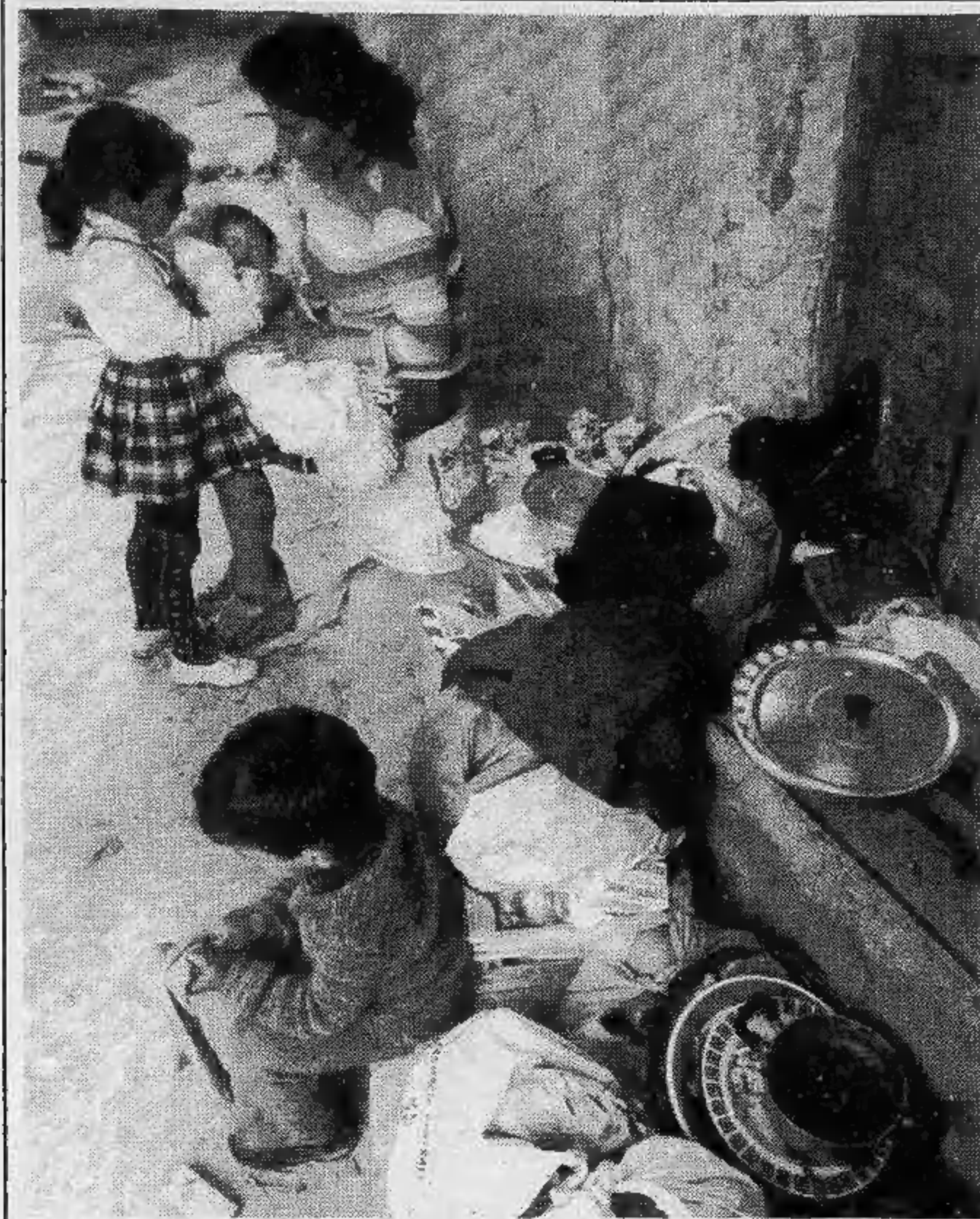
«Nel giro di cinque anni dal '74 al '79 — ha detto — *sono state adibite a uso ufficio più di 7 mila unità immobiliari, mentre nello stesso periodo sono state occupate per abitazione soltanto 4312 nuove unità. Se tale fenomeno dovesse continuare con lo stesso ritmo avremmo a fine decennio circa 50 mila alloggi già adibiti a "casa" destinati a scopi terziari».*

Altri dati sconfortanti provengono dal patrimonio edilizio degradato. Il numero delle abitazioni definite cattive sono 50 mila, di cui 45 mila occupate da circa 150 mila persone.

Inoltre su 20 mila famiglie torinesi grava la minaccia dello sfratto. L'assessore Vindigni l'ha definita una intollerabile spada di Damocle. *«Per oltre 5500* — ha aggiunto — *gli organi giudicanti hanno già fissato la data di rilascio dell'alloggio mentre oltre 1700 sono le cause pendenti».*

Che cosa è stato fatto? Alla domanda della giunta la risposta dell'assessore.

«Con i fondi dell'edilizia sovvenzionata e agevolata tra il '75 e l'81 sono stati costruiti circa 4400 alloggi. Sono stati risanati 2729 appartamenti. Dal '76 all'80 sono stati licenziati interventi di ammodernamento per 5826 alloggi. Grazie al tempestivo uso dei fondi dell'articolo 7 della legge 25 e al ricorso alla riserva per gli alloggi di risulta del patrimonio di edilizia residenziale pubblica sono stati assegnati circa 750 appartamenti ad altrettante famiglie sfrattate. Altri 250 avranno l'assegnazione da domani. Per ulteriori 500 i tempi non sono più lunghi. Ma se abbiamo fatto fronte a questi 1500 casi, occorre ora prepararsi alla prima ondata di sfratti,

Marcello Vindigni ha illustrato la strada che l'amministrazione civica intende seguire per risolvere definitivamente il problema casa. E' un percorso che si chiama soprattutto «programmazione e utilizzo del patrimonio esistente». Sulle proposte della giunta stasera, in consiglio, interverranno tutte le forze politiche.

Comprare: 1 metro vale lingotti d'oro

Di fronte alla realtà denunciata dal censimento qual è la situazione del mercato immobiliare? Una marea di vendite, di tentate vendite per meglio dire, e prezzi alle stelle. Ormai una casa qualsiasi, senza pretese particolari, semplicemente «non» fatiscente, «non» da ristrutturare, costa un milione al metro quadro quando basta. Ne abbiamo avuto prove provate nei giorni scorsi, con prezzi attorno ai 140 milioni per alloggi di 105 metri quadrati in corso Vittorio Emanuele, posizione non di infimo ordine, ma neppure particolarmente appetibile.

Sullo stesso ordine di prezzo, anche qualcosa in più, diciamo un milione e mezzo circa, sono in vendita ancora case nuove, mai abitate, terminate dal costruttore e lasciate libere.

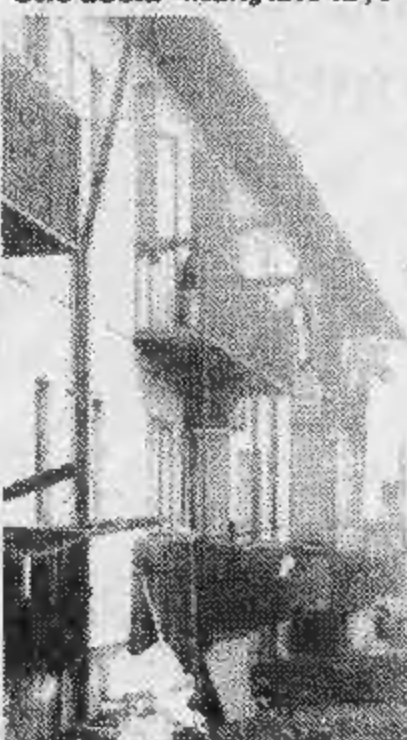
E poi ci sono le vendite frazionate, con interi palazzi liquidati in pochi giorni, con gli inquilini travolti da un'ondata di sfratti ché, ovviamente, chi compra vuole la «sua» casa libera per poterci andare ad abitare. Insomma, la situazione del mercato è caotica, e questo al di là delle cifre che indicherebbero come in città gli alloggi siano in quantità maggiore delle stesse famiglie che dovrebbero abitarvi. Ma in questo computo non appare la cifra, estremamente alta, di coloro che di alloggi ne hanno due, uno per residenza, l'altro per studio. Non appare l'alta quantità di uffici, sedi di società, case comunque destinate ad uso diverso da quello abitativo.

Che cosa succede, dunque, a chi cerca una casa da comprare? Intanto costui si trova a scorrere centinaia di annunci economici, cercando di capire, fra i tanti, quale sia che fa al caso suo. Poi telefona al numero indicato, gli viene fissato un appuntamento e si va a visitare l'alloggio. Qui cominciano le sorprese: la «zona Francia» diventa l'oscura stradina alle spalle di piazza Massaua; «Santa Rita» è una definizione vaga che comprende, oltre l'omonima piazzetta, anche un paio di chilometri quadrati tutt'attorno.

Localizzato il palazzo, poi, si può scoprire che «casa d'epoca» significa nella maggior parte dei casi «vecchia bicocca» del 1940 o giù di lì. Che se nell'annuncio c'è scritto «termobagno» ciò significa che quasi certamente non c'è l'ascensore. Che «ristrutturato nelle parti comuni» vuol dire talvolta «riverniciata alle scale». Insomma, c'è un lessico dell'annuncio economico che va studiato attentamente e imparato a memoria, per essere in grado di interpretare correttamente ogni inserzione.

Tutto ciò, naturalmente, se l'alloggio è vuoto. Altrimenti ci si trova davanti all'inquilino che, ovviamente, fa di tutto per scoraggiare l'acquirente. «Bella casa, dice, a parte qualche scarafaggio...». «Ottima posizione, mormora, se non fosse per quella fabbrica di stampi proprio davanti alla finestra della camera da letto...». Sembra una commedia, invece è, nella industriale Torino, la tragedia della casa.

Affittare: 600 mila per 2 vani collinari

Per chi vuole affittare, forse, la strada è ancor più irta e penosa. Abbiamo provato a mettere un annuncio sul giornale anche noi: «*Professionista cerca, semicollinare...*». Abbiamo ricevuto una telefonata sola, seicentomila lire due stanze, ma l'interlocutore, dopo questo primo contatto, non s'è più fatto vivo. Che abbia «*mangiato la foglia?*». Fatto sta che di offerte di affitto ce ne sono ben poche, così poche che afferrarne una per la coda è un'avventura. A volte ci si riesce.

Solito annuncio: «*Professionisti cercano tre camere, salone, servizi...*». Le telefonate sono quattro, una sola delle case offerte risponde alle necessità. Si va a vedere. E' veramente bella, l'affitto, equo canone, categoria A-1, è di 350.000 lire al mese escluse le spese. Ma... in casa c'è un vecchio armadio a tutta parete.

«*Sa, fa il padrone di casa, non posso portarmelo via, dovrebbe rilevarlo lei...*».

Basta un'occhiata al vecchio catafalco. Guardi, è la risposta, mi dica quanto vuole che vediamo. «*Seicentomila...*».

L'assegno passa di mano in mano.

«*Ma mi faccia il piacere* — dice l'inquilino al padrone di casa —, *lo faccia sparire*».

E l'armadio, «*che non poteva essere portato via*», scompare. Ma... Non è finita. In casa ci sono alcune cose, una piccola libreria a muro, tre mensole di cristallo nel bagno, un armadietto nell'altro bagno che contiene gli apparati elettronici dell'antifurto.

«*Sa* — prosegue il proprietario — *per quelli dovrebbe pagare qualcosa...*».

Quanto?

«*Trecentomila all'anno, in due rate*».

Alla fine il contratto è concluso, un milione di cauzione, seicentomila per l'armadio, trecento per le mensole. Più un mese di affitto. Fanno due milioni e trecentocinquantamila per entrare senza contare il trasloco, altre seicentomila. Insomma, tre milioni.

Questo accadeva due anni fa, adesso l'equo canone ha portato l'affitto a quasi mezzo milione, escluse le spese ed escluse le famose trecentomila all'anno per tre mensoline di cristallo, due di legno e un armadio da gabinetto... «*Ma non vogliamo mica strozzarvi* — dice sempre il proprietario agli inquilini —, *se vi pare troppo potete sempre andar via, anche prima dei quattro anni, non faccio difficoltà*». Che buono!

QUATTROMILA PAGINE PERCHE' LA SALUTE DIVENTI UN DIRITTO

La discussione sul piano socio-sanitario presentato ieri in Consiglio regionale - Il parere dei gruppi

Maratona prenatalizia in Consiglio regionale. Si discute il piano sociosanitario. Se ne parla da mesi. E, dopo un faticoso cammino tra modifiche ed interminabili riunioni, il documento che dovrebbe ridefinire la pratica attuazione della riforma sanitaria in Piemonte, arriva nell'aula di palazzo Lascaris. Tre giorni di dibattito e, domani sera, la votazione.

La proposta ha quattro obiettivi: tutela della salute della gente che privilegi la prevenzione, potenzi i servizi di base, sviluppi quelli di riabilitazione e il reinserimento sociale; integrazione tra servizi sanitari e socioassistenziali; distribuzione equilibrata ed organica sul territorio dei servizi; aumento della produttività.

Punto di partenza di questo lungo viaggio attraverso la salute dei piemontesi sono le Usl. La Regione ha fotografato le loro realtà, le mancanze e le richieste e ha ridisegnato anche le situazioni più confuse indicando prospettive, mezzi, strumenti. Quattro le linee di riequilibrio del territorio: Nord-Est, Sud-Est, Sud-Ovest, Nord-Ovest. In ognuna di queste parti del Piemonte sarà possibile trovare tutte le prestazioni specialistiche, anche le più complesse e storicamente concentrate a Torino.

Tutte le confusioni e i doppioni che oggi spesso guidano la gente per i corridoi di ospedali e poliambulatori dovrebbero gradualmente scomparire. La geografia dei nosocomi esce infatti in parte nuova dalla mano del legislatore. Ma il piano non significa soltanto riorganizzazione dei servizi. «Indica — ha spiegato il relatore Andrea Mignone, socialdemocratico — campi e filoni operativi di grossa rilevanza. Tre i progetti che verranno sviluppati: tutela delle persone anziane, della salute in ogni ambiente di lavoro, della salute della donna e quindi della procreazione responsabile, della maternità e dell'infanzia».

Alla discussione del piano si giunge dopo un confronto appassionato ma spesso anche aspro in commissione. Mignone concludendo ieri ha ringraziato tutti i gruppi politici ed in particolare la democrazia cristiana per aver portato «un significativo contributo di idee e di suggerimenti». Subito dopo è scattato il dibattito.

«Il piano — ha fatto notare Acotto del pci — non si sottrae all'esame critico della spesa sanitaria e propone una linea di lotta agli sprechi che affronti alcuni nodi quali il consumismo dei farmaci, l'eccessiva domanda di prestazioni diagnostiche, le inefficienze e le non economie nella organizzazione dei servizi. Puntiamo alla prevenzione e non vogliamo che questo continui ad essere un concetto astratto. Partendo dai servizi di base proponiamo un assetto diverso e un modello nuovo più moderno di assistenza sanitaria».

Il confronto politico su queste quattromila pagine di proposte è stato spesso molto teso e dagli interventi emergono le diverse valutazioni. «Occorre — avverte il presidente del gruppo socialista Aldo Viglione — saper cogliere i momenti nuovi della politica sanitaria, tenendo presente tradizioni, cultura e patrimonio che ci sono stati consegnati dalla scuola medica piemontese. E' necessario incentrare la riforma sulla preparazione e qualificazione del personale medico esaltandone i valori, evitando l'appiattimento, fornendo una immagine dell'operatore sanitario tale da fornirgli piena soddisfazione dal punto di vista retributivo e morale».

Decisamente critici i liberali. «Questo piano — ha affermato Sergio Marchini — accentuerà i disagi per la gente. Abbassa infatti la qualità dei servizi, comprime e mortifica la funzione dei medici e riduce, fino ad annullare, ogni spazio di libertà di scelta dei cittadini. La chiusura di presidi sanitari importanti, la totale ed assoluta rinuncia a rilanciare Torino o il Piemonte quali sedi di scuole sanitarie di grande prestigio sono soltanto alcuni degli aspetti più negativi di un piano che bisognerebbe riscrivere».

Nel segno della polemica, dunque, si voterà, articolo per articolo, uno dei documenti più importanti di questa prima parte della legislatura. Chiudere un ospedale, declassarlo ad infermeria, elevarlo di rango non è facile. Ed è proprio su questi scogli che spesso il dibattito in commissione si è arenato.

«Rivendichiamo con forza — ha sostenuto il dc Martinetti — il contributo della dc per migliorare la proposta della giunta. Tuttavia il piano è ancora troppo schematico e rigido quando, ad esempio, per gli anziani esclude che, oltre alle comunità alloggio e alle case protette, possano essere mantenute o create altre strutture (case-albergo o case di riposo) ovviamente adeguate ai nuovi criteri dell'assistenza sociale. Inoltre la dc chiede che siano conservati vari ospedali che il piano propone di chiudere, mentre ne salva altri, soltanto perché dispongono di santi protettori in casa pci e in quella del psi».

Il repubblicano Enrico Gastaldi si è soffermato in particolare sul problema-anziano. «Rendere un buon servizio alle persone della terza età non significa però costringerli a vivere insieme con altre quattro o cinque persone della loro età in comunità alloggio non adeguate come quelle previste dal piano del Piemonte».

Gian Mario Ricciardi

Per un museo che sia vivo un progetto del «Rotary»

Qual è la formula magica per attirare visitatori nei musei? Soltanto i bronzi di Riace, la mostra di Antonello da Messina o i cavalli di Venezia, con tutta la pubblicità e il clamore suscitato attorno a loro sono in grado di richiamare folla? Musei importanti come quello Egizio di Torino, primo al mondo per numero e qualità di papiri, secondo dopo quello del Cairo per quanto riguarda gli altri reperti, è meta di turisti oppure è troppo trascurato? Ma i musei, come oggi sono allestiti, che cosa offrono ai visitatori?

Tanti interrogativi ai quali cerca di rispondere il progetto nuovo di *«Un museo egizio, per le scuole»*. Lo studio è stato fatto dal Rotary club di Torino. Lo hanno compiuto ricercatori ed esperti, guidati dal professor Silvio Curto, sovrintendente per le antichità Egizie. In altre parole la ricetta nuova è questa. Trasportiamo ai giorni nostri una realtà lontana millenni.

Il progetto ha dunque un obiettivo. Il museo, per tradizione, è sempre stato un centro di documentazione, vediamo di trasformarlo, di far recepire al visitatore, ai non addetti ai lavori, ai giovani soprattutto, qual era la vita di tutti i giorni presso gli antichi. Come in un film, attraverso una scenografia tutta nuova, mostriamogli come mangiavano o si sedevano quattromila anni fa.

I risultati di questo studio raccolti in un volume, sono stati consegnati, ieri pomeriggio, dal presidente del Rotary professor Lenti all'assessore al Turismo Alfieri.

I giovani, gli studenti, sono i frequentatori più assidui del museo torinese. Di qui l'elaborazione di una massa di dati raccolti, a mezzo questionario, presso numerose scuole della città. Da queste indicazioni (come hai immaginato gli antichi Egizi? Come costruivano le piramidi? Lavoravano la terra con quali attrezzi?) gli architetti Giorgio e Giorgiomaria Rigotti hanno steso il progetto grafico.

In pratica si tratta di aggiungere al museo tradizionale una successione di ambienti scenografici incentrati su alcuni reperti importanti. Sono giunti sino a noi deturpati dal passare dei secoli, ma non sono *«morti»*. Facciamoli rivivere costruendo l'ambiente naturale dove venivano comunemente usati. Il confronto fra antico e moderno può mettere in luce le trasformazioni avvenute nell'ambiente stesso. In questo modo lo scenario ricostruito costituisce un'utile introduzione per conoscere come erano in origine, in tutto il loro splendore. Lo scenografo entra dunque nel museo per ricreare, attraverso una rigorosa ricostruzione storica, gli aspetti della civiltà passata. L'idea-pilota del Rotary avrà un seguito?

Il professor Curto ha detto: *«Il museo Egizio, da via Accademia Albertina dovrebbe quanto prima traslocare per trovare una degna sede al castello del Valentino»*.

La proposta è stata fatta tempo fa dal sindaco Novelli. La facoltà di architettura, attualmente ospitata nel palazzo settecentesco dovrebbe andare nell'edificio restaurato dei Poveri Vecchi.

E naturalmente nelle sale di via Accademia Albertina ci sarebbe spazio per uffici del Comune o di qualche altro ente.

Il costo dell'operazione? Alto — circa cinque miliardi — se si vuole ristrutturare un padiglione ex novo; sul miliardo se si contiene il Museo Egizio in circa 1300 metri quadrati. Si farà tutto quanto in fretta? Se lo augurano, soprattutto i visitatori, giovani e non, che potrebbero così ammirare le mummie con un'ottica diversa.

PRESI TRE RAPINATORI ORGANIZZAVANO I COLPI IN GIOIELLERIA

Due coniugi e un complice nella rete della polizia - Usavano sempre la stessa tecnica e colpivano le loro vittime con il calcio della pistola - Traditi da un'auto rubata

FRANCO RUBINATO

FRANCESCA PELLEGRINO

COSIMO LEZZI

Per i coniugi Lozzi di Carmagnola, rapinatori, poteva essere un periodo di feste senza problemi. In pochi mesi avevano messo a segno, con un complice, una serie di «colpi» fortunosi che aveva fruttato decine di milioni. Una parte del bottino era stato «*rivenduto*» per le spese più correnti, ma tenevano ancora in casa, rinchiuse in uno scrigno, alcune manciate di gioielli.

I loro progetti per un felice Natale e Capodanno sono stati sconvolti dal vice capo della mobile Piero Sassi che è arrivato con i suoi uomini nella loro abitazione per arrestarli e recuperare la refurtiva ancora in loro possesso. Hanno cercato di giustificarsi. Il cofanetto che nascondevano dietro la stufa, a Carmagnola, in via Vercelli 92, apparteneva ad un amico che lo aveva lasciato loro in consegna. Tutto è stato vano. L'incontro infine con l'amico-complice, Franco Rubinato, 25 anni, abitante in via Maroncelli 26 a Moncalieri, avvenuto negli uffici della questura li ha lasciati di stucco.

Cosimo Lozzi, 25 anni, la moglie Francesca Pellegrino, 26 anni, e Franco Rubinato, di rapine finora accertate ne avrebbero fatte quattro e tutte usando violenza contro le loro vittime tanto da mandarle tutte all'ospedale. L'ultima a loro attribuita è quella ai danni dell'orologiaio Antonino Mazzeo, 39 anni, via Grassi 16. L'avevano aggredito nel suo laboratorio per portargli via orologi e gioielli per 20 milioni. Erano stati i due uomini a immobilizzarlo colpendolo ripetutamente al capo con il calcio della pistola tanto da procurargli lesioni giudicate guaribili in 40 giorni.

Un'altra rapina l'avevano compiuta l'11 novembre in via Nizza 83 nella gioielleria di Giorgio Cavaglià, 50 anni. Quel giorno oltre il proprietario avevano legato e picchiato la moglie Anna Accossato e il figlio Marco, di 13 anni. Il bottino aveva fruttato 10 milioni. Il colpo era stato preparato con cura. Dapprima alcuni sopralluoghi venivano compiuti da Francesca Lozzi con la scusa di compiere qualche acquisto come farsi riparare una catenina. Uno stratagemma necessario per vincere la diffidenza dei proprietari e farsi aprire la porta del negozio. Così non è stato difficile per lei e il marito eludere i controlli e subito dopo, sotto la minaccia di una pistola, introdurre nel negozio anche il complice per compiere la razzia.

Più facile, anche se altrettanto violento, era stato l'assalto compiuto il 29 settembre in corso Rosselli 92 ai danni del gioielliere Giorgio Martini, 35 anni. Lì, il «colpo», compiuto al mattino, aveva fruttato due bellissime «*parures*» del valore di 5 milioni.

Ma i tre, sempre secondo la polizia, sarebbero anche i responsabili dell'aggressione al gioielliere Arno Conrotto, 59 anni, nel negozio in corso Sebastopoli 166, domenica scorsa. Si erano presentati in due prima della chiusura impugnando le pistole. La reazione del gioielliere era stata però immediata. Con grande coraggio aveva afferrato il braccio di uno dei banditi facendogli cadere l'arma e ingaggiando poi con lui una colluttazione. Poteva costargli cara se la moglie del Conrotto non fosse uscita dal retro invocando soccorso. I due, che stavano infierendo sul gioielliere colpendolo con il calcio della pistola alla testa erano stati obbligati a desistere per poter fuggire. Ad Arno Conrotto in ospedale avevano suturato le ferite con 15 punti.

Il dottor Sassi sospetta il terzetto anche di altri reati. Per intanto una parte dei gioielli recuperati sono già stati riconosciuti fra quelli rapinati ad Antonio Mazzeo e Giorgio Cavaglià. A loro il funzionario è arrivato dopo il recupero della Ritmo, con targa falsa di Cuneo, rubata a Nichelino, e usata per alcune rapine. Ma anche un'altra auto, una «A112», risultata rubata, era usata dai tre per i «colpi».

● *Tre militari sono stati protagonisti ieri sera alle 20,45 di uno scippo. Uno di essi è stato arrestato, gli altri due stanno per essere identificati. Una donna, Irma Gilli, stava camminando sul marciapiedi, fra la neve, per rientrare a casa. E' stata affiancata da tre giovani, anch'essi a piedi, che le hanno scippato la borsa. Alle grida della donna l'equipaggio della «Volante 7» che stava passando nei pressi è sceso dalla macchina ed ha inseguito i tre. Uno di questi, Stefano Rosati, di 19 anni, è stato preso.*

Il catalogo Luigi Einaudi

Il catalogo della biblioteca di Luigi Einaudi verrà presentato nel corso di un dibattito organizzato dalla Regione oggi alle 18, a Palazzo Lascaris.

Il catalogo, curato da Dora Franceschi Spinazzola, è edito dalla fondazione Einaudi e sotto gli auspici della Banca d'Italia.

Alla presentazione interverranno, con il presidente della Regione Ezio Enrietti, i professori Luigi Balsamo, Norberto Bobbio, Luigi Firpo.

E' mancato cristianamente

Giuseppe Mittero

Cav. Vittorio Veneto

anni 84

Lo piangono la moglie **Teresa Fornero**; i figli **Pino, Elena** con il marito **Michele Cinquepalmi** e la piccola **Maria Adele**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 22 corr. ore 10,15 dall'abitazione via San Giovanni Bosco 29. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di San Carlo Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Partecipano commossi al dolore della famiglia **Giulia e Marino Molino**.

Partecipano al dolore
Famiglia **Cinquepalmi**
Famiglia **Bonfante**

Il **Direttore** ed il **Personale tutto** dell'**Istituto Bancario S. Paolo sede di piazza S. Carlo e dell'Area Torino** partecipano al dolore del rag. Giuseppe Mittero per la scomparsa del padre

Giuseppe Mittero

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Aiuti, Assistenti, Medici e Personale della **Cattedra di Cardiologia** dell'**Università di Torino** partecipano al lutto del prof. Piero Zardini per la morte del padre

Aurelio Zardini

— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Valerio e Lucetta Gai
Eugenio e Brunella Uslenghi
sono vicini a Piero e Grazia Zardini.

I **Colleghi** e il **Personale** della **Clinica Medica B** dell'**Università** partecipano commossi.

Cristianamente come visse è mancato

Felice Agosto

Addolorati lo annunciano la moglie **Carmela**, le figlie **Ines, Carla** con il marito **Pasquale Fusini, Maresa** con il marito **Antonio Trono**, i nipoli **Susanna, Roberto, Rossella** e **Silvia**, la sorella **Gina**, cognate, cognati e parenti tutti. Funerale mercoledì 23 corr. ore 8,45 parrocchia Immacolata Concezione (via S. Donato 21). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1981.

Gli **Amici** del **«Peppa»** sono affettuosamente vicini a Maresa e famiglia.

Partecipano al lutto gli amici:
Aldo Alessio
Lorenzo Balda
Ruggero Bortolin
Angela Gianfranco Brocca
Giuseppe De Fazio
Antonio Disegna
Vincenza Feola
Dina Sergio Gonella
Filippo Linguari
Esterina Ferdinando Lombardi
Domenico Lopa
Angelo Mattea
Alberto Mazzei
Paolo Mele
Elena Gabriele Montalenti
Antonio Palretto
Pier Luigi Palretto
Gualtiero Pane
Renzo Righetti
Luciano Roletto
Carla Luigi Roncaglioni
Romaldo Rostagno
Ermanno Savio
Mircea Franco Till

Cristianamente è mancato

Dante Galetto

Nel dolore lo annunciano la moglie **Giacinta**, le figlie **Ada** e **Emma** con il marito **Elio Paternoster**, il fratello **Riccardo**, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali gg 23 c.m. alle ore 8,30 parrocchia S. Cuore di Gesù. Indi la cara salma proseguirà per Piscina di Pinerolo ove avranno luogo le esequie. Un particolare ringraziamento al prof. Anselmino per le amorevoli cure prestate.
— **Torino**, 20 dicembre 1981.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio di Torino**.

Gli **Impiegati** del **Servizio Amministrativo** e **Ced** della **Comau Divisione Sistemi di Movimentazione** partecipano al dolore della famiglia Galetto.

I **Condomini** di via **Michelangelo 24** partecipano al lutto della famiglia Galetto per la scomparsa del

rag. Dante Galetto

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

La **Comau s.p.a., Direzione** e **Maestranze tutte**, partecipa al dolore della signorina Ada Galetto per la perdita del padre

rag. Dante Galetto

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Si uniscono al dolore della signorina Galetto:
Sergio Rossi
Giuseppe Balocco
Paolo Ciona
Alfonso Ferrero
Sergio Mana
Giorgio Manadi
Giuseppe Piovano
Giuseppe Rho
Giuseppe Risi
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Cristianamente è mancato

Cristoforo Pecora

Lo annunciano la moglie **Filippa**, le figlie **Carmela** e **Giuseppina**, il genero **Claudio**, e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali mercoledì c.m., alle ore 10,15 parrocchia San Donato.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

La famiglia **Calciati** partecipa profondamente al dolore per la scomparsa del sig. **PECORA**.

Improvvisamente è mancato

Settimio Odisio

Con dolore l'annunciano la moglie, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 10,15 S. Cuore di Gesù, via Nizza.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

«In quel medesimo giorno, fattosi sera, Gesù disse loro: Passiamo all'altra riva».
Marco 4-35
«Beati quelli che s'adoperano alla pace, perchè essi saranno chiamati figliuoli di Dio».
Matteo 5-9

E' improvvisamente mancato

Emilio Garrou

Alpino

Affranti ne danno l'annuncio: la moglie **Nini**, i figli **Enrico, Erica** e **Alberto**, le nuore **Kitti** ed **Elena**, il genero **Franco**, le adorate nipotine **Nicoletta** e **Alessandra**; le sorelle **Alba, Elena** col marito **Aldo Ribet** e famiglia, il cognato **Giuseppe Baldi**; la suocera **Teresa Borio** e la cognata **Teresa Borio**; il nipote **Chicco Baldi** e famiglia; **Gianni Gay** e famiglia; la cugina **Emilia Lantaret** e parenti tutti. Un vivo ringraziamento ai signori Turchi. I funerali partiranno dall'Ospedale Civile di Pinerolo mercoledì 23 alle ore 8,30 e proseguiranno per Torino, Tempio Valdese di corso Principe Oddone 7, ore 10,15 e quindi per il Cimitero Sud. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Nicoletta e **Alessandra** ricordano con infinito affetto il loro adorato nonno **EMILIO**.

Partecipano al dolore della famiglia Garrou le famiglie **Corrias** e **Guerraz**.

Giannetto Gianetti partecipa al dolore dell'amico Enrico Garrou per la scomparsa del caro **PAPA'**.

Amministratore, Condomini ed **Inquilini** di **via Tenivelli 12** partecipano vivamente al dolore della famiglia.

Delia e **Domenico Zambruno** piangono l'amico carissimo.

Anna, Claudia e **Pierluigi** sono vicini a Enrico e Kitty.

Adriana e **René Varvello** partecipano commossi al grande dolore delle famiglie Garrou e Fiorio.

Sono vicini ad Erika, Alberto, Enrico, in questo triste momento, gli amici di sempre:
Ugo Crovella
Valeria Rubino
Oscar Godino
Piero Aloviai
Anna Martino
Patrizia Pampaloni
Ercole Casale
Enzo e **Isabella Almo**.

Partecipano al dolore della famiglia Garrou **Gianca** e **Claudio**.

Il **Personale** del **Laboratorio** di **Igiene** e **Profilassi - Reparto Medico** - si associa al dolore del collega dottor Enrico Garrou per la perdita del **PADRE**.

Gli amici di Praly: **Alfredo, Fulvia, Alberto, Nicoletta, Gianni, Roberto, Laura, Mario, Emilia, Livio, Paolo.** Le famiglie: **Guglielminotti, Cassinelli, Bosco, Corsi, Nelrotti, Barbero, Gay, Vinea, Aldo Grill.**

Le famiglie **Delpiano-Fiorio** partecipano al dolore per la scomparsa del caro **MILIN**.

Luigi Rostagno ricorda un grande amico dello Sci.

Presidente, Consiglieri, Sindaci, Dipendenti ed **Azionisti** della **Seggiovie 13 Laghi S.p.A.-Praly** partecipano con profondo dolore la perdita del

rag. Emilio Garrou

che per tanti anni ha curato con intelligente e costante dedizione le sorti della società quale suo amministratore delegato.
— **Praly**, 21 dicembre 1981.

Lo **Sci Club** e la **Scuola** di **Sci** de **Praly - Val Germanasca** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

rag. Emilio Garrou

— **Praly**, 21 dicembre 1981.

Il **Presidente**, la **Commissione Direttiva**, il **Direttore Sanitario**, il **Direttore amministrativo**, i **Colleghi Medici** e il **Personale tutto** dell'**Ospedale Evangelico Valdese** prendono parte al dolore del dott. Alberto Garrou per la scomparsa del padre

Emilio Garrou

— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Sono vicini ad Alberto e famiglia per la perdita del caro papà

Emilio Garrou

Gli amici: **Lella** e **Dario**
Grazia e **Valerio, Miriam** e **Roberto, Giacomo.**
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Marcello, Anita e **Laura Turchi** tuttora costernati per l'improvviso e tragico evento che ha colpito l'incomparabile

Emilio Garrou

sono uniti alla famiglia nel suo profondo dolore.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Dopo una lunga vita serena e cristiana è salita in cielo l'anima di

Agostina Sabre ved. Brusa

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano la figlia **Carla** col marito **Walter Guagnano**, il nipote **Nico** con la moglie **Mariella Lecchi** e il piccolissimo **Carlo**, le nipoti **Laura Vallarino** e **Rina Sartoretti**, parenti tutti. Un ringraziamento vivissimo al dott. Vallino e al personale tutto di Villa Grazia che tanto si prodigarono. La cara salma riposa nel cimitero di Cavoretto nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Improvvisamente è mancata

Giuseppina Bardessone nata Chiadò

L'annunciano addolorati il marito **Angelo**, sorella, cognati. Funerali in Torino mercoledì 23 ore 8,45 corso Francia 450. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

(Continua a pag. 9)

Si è conclusa la vita laboriosa del

DOTT. PROF. RAG.

Alessandro Forchino

Colonnello degli Alpini
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Egle Bettini**, i figli **Antonio** e **Gabriella**, la nuora **Marina Grisolia**, le nipoti **Alessandra** ed **Antonella**, i cognati **Tona Monateri** ved. **Forchino, Guido** e **Rita Bettini**, i nipoti **Rosita, Maria, Nives, Attilio, Pina** e **Lorenzo**. I funerali avranno luogo mercoledì 23 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia della Crocetta.
— **Torino**, 21 dicembre 1091.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **S.p.a. Centrale del Latte di Torino** annunciano commossi la scomparsa del

DOTT. PROF. RAG.

Alessandro Forchino

socio fondatore e per lunghi anni amministratore della società, e partecipano al dolore dell'amministratore delegato dottoressa Gabriella Forchino e del consigliere di amministrazione avvocato Antonio Forchino.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **S.p.a. Centrale del Latte di Torino Gestione Industriale** partecipano al dolore dell'amministratore delegato dottoressa Gabriella Forchino e del consigliere di amministrazione avvocato Antonio Forchino per la scomparsa del padre

DOTT. PROF. RAG.

Alessandro Forchino

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **S.p.a. Centri Raccolta Latte Regione Piemonte** partecipano al dolore del consigliere di amministrazione avvocato Antonio Forchino per la perdita del padre

DOTT. PROF. RAG.

Alessandro Forchino

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **S.p.a. F.E.L.T.** annunciano commossi la scomparsa del presidente della società

DOTT. PROF. RAG.

Alessandro Forchino

e partecipano al dolore dell'amministratore delegato dottoressa Gabriella Forchino e del consigliere di amministrazione avvocato Antonio Forchino.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Le **signorine** dello **Studio Forchino** profondamente commosse partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

DOTT. PROF. RAG.

Alessandro Forchino

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Odofranco Wild partecipa al dolore della famiglia Forchino.

Il dott. **Odofranco Wild** amministratore unico della **Ilse** partecipa al dolore della famiglia per la morte del prof.

Alessandro Forchino

presidente del Collegio Sindacale della società dalla sua fondazione.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Maddalena Artom, Riccardo Pozzoli e famiglia prendono viva parte al lutto della famiglia Forchino.

Mary e **Carlo Marcon** partecipano al dolore della famiglia Forchino per la scomparsa del

prof. Alessandro Forchino

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Carmen e **Giuseppe Famello** partecipano al grave lutto della famiglia Forchino per la dipartita del **PROFESSORE**.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **S.r.l. Italcan**, partecipano al dolore dell'avv. Antonio Forchino, membro del Collegio Sindacale per la perdita del **PADRE**.

Roberto, Luisa, Tito e **Fausta Mazza** partecipano al dolore di Antonio e Gabriella.

Maria Piera Bertinetti porge estremo saluto

prof. Alessandro Forchino

e condoglianze alla famiglia.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Troppo presto ci ha lasciati

Lidia Silvestrini in Fenoglio

A funerali avvenuti lo annunciano con profondo dolore il marito **Antonio**, le figlie **Lucia** col marito **Marco Pianetta, Elisabetta**, la mamma **Lisetta**, la sorella, i fratelli, i cognati, le zie, i nipoti e tutti i parenti. Si ringrazia di cuore il medico curante dottor Bassignana, il professor Quercio ed il personale medico e paramedico della Chirurgia Prima dell'ospedale Santa Croce di Cuneo ed il professor Magno di Varese. Eventuali offerte all'Associazione Italiana per la ricerca sul cancro.
— **Villanova Mondovì**, 20 dicembre 1981.

E' mancata

Rosina Bich

Lo annunzia con profondo dolore la sorella **Pina** unitamente al marito **Gastone Neri**.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Fadi in Rinaldi

di anni 68

Lo annunciano il marito, figlio, figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi martedì ore 10,30 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 19 dicembre 1981.

Mario Brussasco e famiglia sono vicini a Luisa.

Prendono viva parte al dolore di Luisa e familiari i suoceri: **Maria** e **Saturno**, i cognati: **Rosi, Fausto** e figlie.

Partecipano al lutto gli amici
Sisto Girlopi
Guido Martinero
Giovanni Torretta
Alberto Vaccarone

In un tragico incidente stradale ha perso prematuramente la vita

Marzia Bertolo

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Raffaella** ed **Alessio Nobbio** con il loro papà e la mamma **Ademy Barbi**. I funerali avranno luogo martedì 22 corr. alle ore 15,30 nella cappella del Cimitero Armea. Anticipati ringraziamenti a quanti interverranno.
— **Sanremo**, 22 dicembre 1981.

Gli zii **Giuseppe, Francesco, Cesare, Rita** con i loro famigliari partecipano con profondo cordoglio l'immatura perdita della nipote

Marzia Bertolo

— **Sanremo**, 22 dicembre 1981.

I cugini **Gianni, Ada, Maresa, Claudia** sono profondamente addolorati per la prematura scomparsa di **MARZIA**.
— **Sanremo**, 22 dicembre 1981.

Partecipano al lutto:
Ida Fioroli
Betty Foroud
Idamaria Castreghi

Le famiglie **Nobbio, Candiolo, Cerati** e **Seppia** sono unite nel dolore a Raffaella, Alessio, Mario e Ademy per la scomparsa della cara **MARZIA**.
— **Sanremo**, 22 dicembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Igino Carraro

anziano FIAT

L'annunciano la moglie, il figlio, la nuora e parenti tutti. Funerali ore 8,30 partenza Osp. San Luigi, Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

E' mancata

Mariuccia Castelli

Addolorati lo annunciano i nipoti: **Castelli, Roddi, Rosso**, e famiglie. Grazie alle signore Cocco e Cervetto per l'affettuosa assistenza. Funerali mercoledì ore 8,30 nella cappella di via Felicita di Savoia 8/11.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Aumento del costo della vita +1,1% a dicembre

Il costo della vita a Torino, nell'81, è aumentato del 19 per cento. Le rilevazioni sui prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati a dicembre dicono che rispetto al mese scorso c'è stato un tasso d'inflazione dell'1,1 per cento.

I dati forniti dall'assessore alla statistica Carla Spagnuolo, a seguito della riunione della commissione per il controllo delle rilevazioni dei prezzi al minuto, confermano il leggero contenimento dei rincari, o adeguamento dei prezzi, rispetto alle punte vertiginose registrate l'anno passato. A un anno di distanza, infatti, si può osservare che l'aumento del costo della vita a Torino è stato limitato al 19 per cento, contro il 22 per cento del dicembre '80. Ma sono considerazioni poco confortevoli e, comunque, la percentuale resta al di sopra della media nazionale prevista per quest'anno.

Analizzando nei dettagli si nota che sono ancora i settori Elettricità e Combustibili (+2,9 per cento), Abbigliamento (+1,5 per cento) e Beni e Servizi (+1,2 per cento) a far registrare le maggiori variazioni.

Alimentazione. Rispetto al dicembre '80 i prezzi sono aumentati del 18,2 per cento. Pasta, riso, carni, formaggio, zucchero, dolciumi, vermouth, oltre che gran parte degli ortaggi freschi e della frutta, i generi più colpiti.

Abbigliamento. Ventun per cento in più rispetto all'80. Gli aumenti riguardano la biancheria personale, le calzature, e gli accessori come cappelli, guanti di pelle, ombrelli e cinte di pelle.

Elettricità e combustibili. I prezzi sono saliti alle stelle. 29,5 per cento in più in un anno. In particolare in quest'ultimo mese i rincari si sono avuti nei combustibili per riscaldamento (gasolio e kerosene).

Legano la perpetua rapinano il parroco

Vidracco. Due banditi all'assalto

Rapina ieri sera ai danni del parroco di Vidracco paese all'imbocco della Valchiusella. Due malviventi hanno suonato alla porta della canonica, evidentemente ben sapendo che il sacerdote era assente. Ha infatti aperto la «perpetua», Teresa Leone, 62 anni, che è stata spinta all'interno dell'edificio, malmenata e imbavagliata.

Con tutto comodo i banditi hanno saccheggiato la parrocchia, arraffato tutto quanto era possibile, per un valore di qualche milione. Poi se ne sono andati lasciando la donna legata a una sedia. Solo più tardi, quando don Andrea Giacometto, 42 anni, è rientrato, la Leone è stata liberata.

Non si tratta della prima rapina ai danni di anziani e pensionati nella zona. Qualche settimana fa un analogo episodio era avvenuto a Baldissero, e altri nelle vicinanze di Cuorgnè, a Valperga e Pertusio. Stessa tecnica, stesso numero di banditi in azione.

Uno strappo alla borsa e vanno in fumo le tredicesime per 25

Scippo ai danni dei dipendenti Bidone

Dovranno aspettare la «tredicesima» i 25 dipendenti della cartotecnica Bidone di via Nicodemo Bianchi 49. Stamane i 15 milioni che dovevano servire per riempire le loro buste paga sono stati scippati, proprio davanti alla ditta, da un ventenne che è poi fuggito sull'auto del complice.

Un'azione improvvisa che però non ha trovato impreparata l'impiegata che teneva la borsa con i soldi. Ha opposto un'energica resistenza, ma nulla ha potuto contro la violenza del bandito.

Il «colpo» a mezzogiorno. Isabella Aimone, 49 anni, con un collega era andata a ritirare i soldi in banca. Stavano rientrando in stabilimento con sollecitudine per avere ancora il tempo di imbustare l'ultimo stipendio dell'anno.

Il giovane bandito si è parato davanti all'improvviso per tentare lo strappo della borsa che l'Aimone teneva ben stretta. Non è riuscito subito. C'è stata una breve colluttazione con diversi tira e molla ma poi i manici hanno ceduto e i soldi sono rimasti nelle mani del malvivente che, svelto, si è infilato in una «A 112». Secondo le prime testimonianze l'auto sarebbe stata guidata da una giovane donna. Non c'è stato il tempo di tentare un inseguimento. I due hanno girato in piazza Campanella scomparendo.

INTERA ORGANIZZAZIONE (PERO' MANCA IL CAPO) ALLA SBARRA PER DROGA

La merce arrivava a quintali dalla Turchia - Scaricata a Brindisi prendeva la strada del Nord - Nella nostra città smerciata in borgo San Paolo - Il processo cominciato con un'eccezione subito respinta

La droga arrivava a quintali direttamente dalla Turchia. Turan Basak, 35 anni, di Dijabrakir, si preoccupava della spedizione della «merce» che veniva scaricata al porto di Brindisi. Poi dalle Puglie prendeva la strada del Piemonte e, distribuita in mille rivoli, forniva il mercato clandestino dei tossicodipendenti. La «piazza» principale era il quartiere San Paolo.

Parte della droga andava anche in Francia. Dopo che l'organizzazione era stata sgominata è giunta una chiamata al telefono (sotto controllo) di uno spacciatore — grossista: un certo François, probabilmente da Marsiglia (non si è mai riusciti a identificarlo) chiedeva rifornimenti di «roba». Davanti ai giudici della seconda sezione penale (presidente Capirossi, pubblico ministero Saluzzo) compaiono ventisette imputati. Il «capo» Basak è latitante, undici persone sono in carcere, le altre vengono processate a piede libero. Ci sono i «vertici» dell'organizzazione e i piccoli spacciatori — più vittime che responsabili del traffico clandestino di droga — che dovevano piazzare alcune bustine di eroina per averne una gratuitamente da usare per se stessi.

IL GRUPPO DI IMPUTATI AL PROCESSO PER DROGA

Il processo è cominciato con un'eccezione preliminare. Secondo l'avvocato Paroncilli il tribunale di Torino non ha competenza per trattare la causa: i fascicoli — a suo parere — avrebbero dovuto essere trasmessi a Brindisi.

Gli altri avvocati — Gemelli, Auberti, Guidetti-Serra, Jorfida, Macrì, Mussa, Verazzo, Oliviero, Dal Fiume, Gallo — non si sono associati: si sono opposti alla tesi del collega e, in caso il tribunale avesse deciso di accogliere l'eccezione, hanno chiesto lo stralcio delle posizioni dei loro assistiti. Il pm Saluzzo si è opposto. Dopo mezz'ora di camera di consiglio il presidente ha respinto l'istanza di Paroncilli e il dibattimento ha potuto iniziare.

I fili dell'organizzazione sono stati scoperti il 15 maggio 1980. Da mesi i carabinieri sorvegliavano la zona di borgo San Paolo: avevano fotografato gli spacciatori e conoscevano i rifornitori del mercato.

I militi hanno fatto irruzione in una lavanderia di corso Unione Sovietica il cui titolare, Francesco Molendini, 24 anni, originario di Maruggia (Taranto) e trapiantato da molto tempo a Torino era l'anello che legava la banda pugliese a quella del Piemonte. In carcere è finita la moglie, Laura Rollo, e la madre Immacolata Lombardi, 57 anni, che ha tentato di nascondere alcune «dosi» nel reggiseno. Nella cassa c'erano oltre sei milioni di lire: hanno spiegato che era il guadagno della giornata.

Nel «rétro», durante la perquisizione, sono saltate fuori altre dosi di eroina più fine, la «brown sugar», una rivoltella calibro 38 nascosta in un ferro da stiro, pallottole.

Le indagini hanno portato al cognato del Molendini, Salvatore Coci, 30 anni, titolare di una latteria in via Principe Amedeo 49, dove sono state trovate alcune scatole di eptadone che viene usato dai drogati quando le crisi di astinenza sono più acute.

Ad uno ad uno sono finiti in carcere tutti gli altri, grossi e piccoli spacciatori. Prima: Olger Nikpaly, 24 anni, jugoslavo di Zara e ufficialmente impiegato a Torino; poi: Nicola Spadavecchia, 33 anni, Giorgio Lance e il fratello Bruno, Patrizia Curreli, Patrizia Nicastro, Marco Giurato, Filippo Marrone, Giancarlo Giovannetti.

A Brindisi è stato ammanettato Leonardo Cuccinelli, 30 anni, che era il responsabile dell'import-export della droga. L'eroina e la cocaina arrivavano per nave in barili che avrebbero dovuto contenere «materiale plastico» e poi, in valigia, in treno, inviate verso il Nord-Italia. **l.d.b.**

TRENI

Ancora disagi per chi viaggia

Finito lo sciopero degli «autonomi» della Fisafs, tocca alla neve creare problemi alla circolazione ferroviaria. Nel compartimento di Torino le agitazioni dei giorni scorsi avevano raccolto poche adesioni e i disagi si erano avvertiti sui convogli a lungo percorso. Ora, a seguito dell'abbondante nevicata, si preannunciano intralci anche sulle linee locali.

I treni dei pendolari, stamane, hanno accumulato qualche ritardo, che ha sfiorato in taluni casi la mezz'ora. Più seria sembra la situazione nel Sud del Piemonte, dove transitano i treni provenienti da Genova. Sulle alture del capoluogo ligure la precipitazione, nella notte, è stata particolarmente abbondante, frenando il traffico ferroviario in arrivo e in transito per il Sud. I primi treni da Genova sono giunti a Porta Nuova con ritardi di ore.

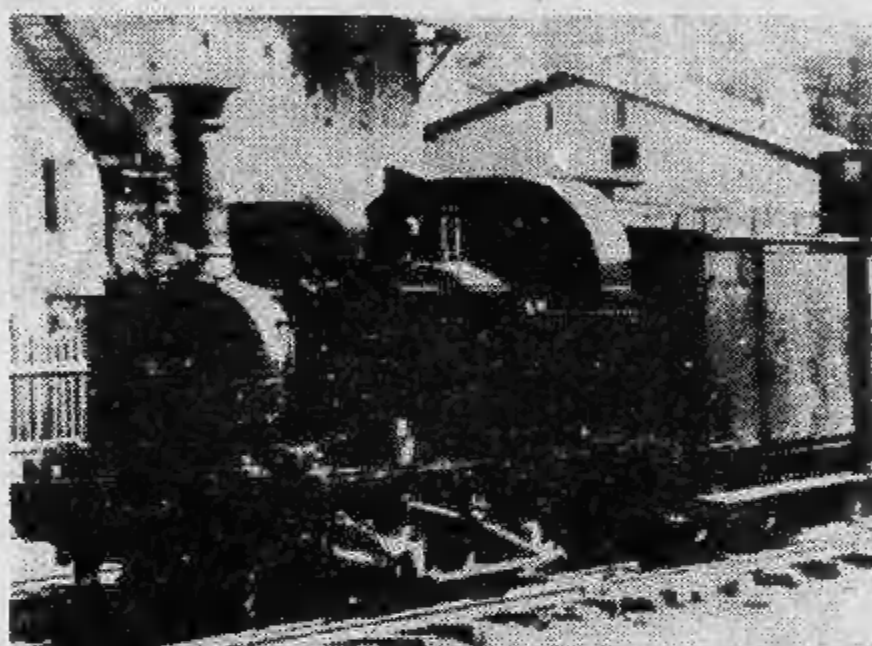
Così, almeno per il momento, sono destinati a perdurare i disagi per i viaggiatori in partenza da Torino per trascorrere nei paesi d'origine le festività natalizie e di fine d'anno. Però la decisione della Fisafs di sospendere gli scioperi è stata provvidenziale: a Napoli, Catania, Palermo anche i «ritardatari» potranno arrivare in tempo per mangiare il panettone.

IL «FOLLE BRIVIDO» DEI 24 ALL'ORA SULLA FERROVIA PIU' ALTA D'EUROPA

Centodieci anni fa, di questi giorni, «chiuse» per sempre la linea Susa - Saint Michel, che scavalcava il Moncenisio - Gallerie metalliche d'alta quota per superare l'inconveniente della neve

Dicembre 1871-dicembre 1981 — 110 anni fa, proprio in questi giorni, una delle più prestigiose ferrovie del mondo cessò di scavalcare il Moncenisio.

Pochi probabilmente conoscono l'affascinante storia della strada ferrata che per trent'anni fece regolare servizio da Susa a Saint-Michel-deMaurienne. Il progetto fu realizzato dall'ingegnere inglese Johan Fell e finanziato dalla grande compagnia britannica di Tomas Brassey che ebbe la concessione dal governo italiano e francese per costruire la ferrovia che collegava il Piemonte e la Francia, superando il valico del Moncenisio a cielo aperto e raggiungendo la quota di 2084 metri d'altezza.

L'impresa pare incredibile persino ai nostri giorni: si trattava infatti di superare un dislivello complessivo di 1588 metri percorrendo 79 chilometri. Fell vi riuscì costruendo una speciale locomotiva a vapore che utilizzava quattro ruote motrici verticali e quattro orizzontali con un sistema di trazione che dava una potenza sufficiente a trainare quattro vagoni fra passeggeri e merci.

DAGLI ARCHIVI D'EPOCA: UNA FOTO DEL CELEBRE TRENINO

Le ruote della locomotiva agivano su tre rotaie: oltre ai due binari convenzionali, con uno scartamento di un metro e dieci — cioè — aveva una terza rotaia centrale un po' più elevata, con due teste dette «a *doppio fungo*» (non a cremagliera), alla quale aderivano le quattro ruote motrici che — strette come in una potente tenaglia — giravano in senzo orizzontale, cioè parallele al terreno.

Con questo sistema la motrice di Fell otteneva una doppia trazione su otto ruote. La coppia di ruote orizzontali entrava in funzione per superare le forti pendenze e agevolare la marcia nelle curve. L'ingegnere Fell ideò tale congegno dovendo servirsi di una locomotiva da lui stesso progettata, non molto lunga, che oltre ai forti dislivelli, in certi punti era costretta ad affrontare curve strettissime, con un raggio di appena quaranta metri.

Il percorso seguiva l'attuale strada del Moncenisio costruita da Napoleone. Pochissime le gallerie in muratura, come si pensò ad ovviare ai gravi inconvenienti creati dalle abbondanti nevicate invernali? Presto detto si costruirono gallerie esterne in lamiera per proteggere i binari. L'ostacolo sarebbe stato infatti insormontabile se si fossero utilizzati i mezzi tradizionali anche servendosi di uomini e spartineve. Lo dimostra il fatto che tuttora il valico del Moncenisio resta chiuso per diversi mesi all'anno a causa dello spesso strato di neve che in certi punti raggiunge circa quattro metri d'altezza.

La ferrovia Fell che possiamo considerare ancora oggi un vero capolavoro di ingegneria, venne realizzata a tempo di record. Il lungo e difficile tracciato in alcuni punti doveva superare inclinazioni dell'87 per mille, mai tentate da nessuna ferrovia. Persino oggi, infatti, anche le più moderne strade ferrate non vanno oltre il 35 per mille.

Lungo i 79 chilometri che da Susa conducevano a SaintMichel-de-Maurienne erano stati sistemati i novi scali di Bar, Gran Croce, Ospizio del Moncenisio, La Ramasse, Lanslebourg, Thermignon Aussois, Modane e La Praz.

Domenico Allegretti

Le caratteristiche tecniche della ferrovia

Così le diligenze entrarono in crisi

Le cronache del 15 giugno 1868 registrano l'inizio del segolare servizio lungo la prima grande via di comunicazione attraverso le Alpi. Il treno era composto dalla speciale locomotiva a vapore, costruita nelle officine inglesi James Gross, pesava 22 tonnellate a pieno carico, consumava dieci chili di carbone e 100 grammi d'olio ogni chilometro. Era in grado di trainare un convoglio di quattro vagoni, per un peso totale di 25 tonnellate, fra passeggeri e merci. Le vetture (costruite dalla Chevalier & Chaylus di Grenoble) erano lunghe tre metri e larghe due, con dodici posti a sedere. La velocità era di 24 chilometri l'ora in salita e diciassette in discesa. L'intero percorso veniva compiuto in cinque ore alla media di 16 chilometri.

I costi dei biglietti erano di 0,25 franchi per chilometro per la prima classe, 0,22 per la seconda, e 0,18 per la terza. Il trasporto delle merci era di una lira la tonnellata per ogni chilometro. Gli orari coincidevano a Susa con i treni provenienti da Roma

L'entrata in funzione della Fell mise in crisi le imprese delle diligenze e dei trasporti che avevano un florido commercio anche se durante il periodo invernale compivano lo stesso tragitto in dodici ore.

Aperto il Fréjus finì il bel sogno (ma treni e binari andarono in Brasile)

IL PERCORSO

Tra i viaggiatori illustri c'è stato anche l'allora principe di Galles e futuro re d'Inghilterra Edoardo VII che disse: «Mi sembra la ferrovia più sicura su cui io abbia mai viaggiato».

La ferrovia Fell funzionò per tre anni e mezzo; trasportò un totale di 100.000 passeggeri e una gran quantità di merci. La sua fine venne decretata dall'apertura della galleria del Fréjus che venne inaugurata alla fine di ottobre del 1871, collegò direttamente Roma con Parigi e fu la prima grande via di comunicazione d'Europa.

Alla fine del 1871 terminò dunque la breve ma fantastica storia della ferrovia Fell, che l'ingegner Enrico Pieri, presidente del Gruppo amici del treno di Torino, con una paziente opera di ricerca ha voluto ricordare in un interessante libro, uscito in questi giorni edito dalla L.D. di Torino, ricco di documenti e di disegni inediti. «Merita ricordare — *dice l'ingegner Pieri* — che tutto il materiale, parte rotabile, fu smontato e trasferito in Brasile nella piantagione di Canta Gallo, facendo servizio per molti anni, mentre alcune vetture finirono in Svizzera per essere impiegate nella traversata del Jorat tra Losanna e Eschalleus, dove si trova ancora un vagone, che, insieme ai dirigenti del Museo ferroviario del Piemonte, stiamo cercando di recuperare».

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1700. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 530.2185 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Telefonare 594.760 - 598.918.

A.A.A. SOFIM s.r.l.
finanziaria di primaria importanza esegue in 24 ore a tassi convenientissimi finanziamenti
FIDUCIARI E IPOTECARI
corso Matteotti 47, tel. 553.384 - 556.695. Sabato mattina aperto.

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
MUTUI IPOTECARI
rimborso rate mensili concordabili per entità e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare. Lease back. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM SAS
corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005.

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari-ipotecari anche 2° grado
FISET S.A.S.
piazza Statuto 10 tel. 539.176 - 548.827 risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

A.A. SOGEFIM S.p.A.
ai tassi più bassi concede in 24 ore finanziamenti
FIDUCIARI E IPOTECARI
corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.231.

SOGEFIM S.p.A.
nuove formule per ogni tipo di finanziamento: fiduciari - ipotecari - sconto effetti - leasing immobiliare e mobiliare
SOGEFIM S.p.A.
corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.231.

3 Aziende, negozi

ABAMEC 638.038 ristorante bar super vicinanze Torino, alloggio annesso, vero affare per famiglia, cede 49 milioni.

BAR superalcolico incasso 300 mila giornaliere con alloggio 2 camere cucina cedo anticipando 20 milioni chiusura serale e domenicale. Tel. 537.213 - 517.280.

5 Locali e negozi offerte

A.A.A.
VIA Juvarra zona centro negozi varie metrature vende Lux Case. Tel. 546.476.

A. AFFITTASI corso Lione angolo via Bobbio magazzino mq 500 circa eventualmente divisibile. Tel. 583.559.

AFFARE via S. Agostino 12 in palazzo signorile vendonsi alloggi, uffici varie metrature magazzino mq 500 investimento ottimo con mutuo S. Paolo. Tel. 233.822.

AFFITTASI a L. 300 mq piazzale asfaltato cintato illuminato fronte statale adatto esposizioni. Baldi 011 502.518.

CENTROCASA 513.831 Ciriè posizione ottima locale esposizione con magazzino sottostante nuovo libero 152 milioni forte mutuo.

DISPONIAMO alloggi liberi e occupati 2-3-4 vani box locali industriali e commerciali varie metrature stessa casa zona semicentrale a prezzi interessanti. Tel. 683.559.

EDILCASE A vende zona Gran Madre (via Castelnuovo) magazzino mq 210 con alloggio collegato. Eventualmente frazionabile. Prezzo molto interessante. Dilazioni. Telefonare 548.154.

ZONA corso Marconi affittasi ufficio 2 camere e servizi. Tel. 645.017.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A. 48 ore consegna Panda, 48 ore consegna 127 Diesel, 48 ore consegna Ritmo Sport, 48 ore consegna 132 Argenta. Concessionaria Fiat Autofrancia, corso Francia 341, sabato aperto.

A.A.A.A.A. FIAT usate sicure 300 occasioni con garanzia 12 mesi. Anticipo 200 mila, rateazioni fino a 36 mesi: 500, 126, 127, 128, Panda, A112, Ritmo, 131, Beta coupé, Dyane 6, R5 ecc. permute. Salauto venditore autorizzato Fiat corso Trapani 118, tel. 339.018.

A.A.A.A. LINCARAUTO importante esposizione vetture d'occasione Fiat Lancia Alfa Romeo Renault Volkswagen rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Minimo anticipo consegna 20 ore. Prima di decidere visitateci: Lincarauto concessionaria automobili Talbot, consegna 20 ore Horizon Solara Ranch, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72, tel. 472.047 - 581.008 (aperto anche il sabato).

A. COMPERIAMO vetture pagando al massimo in contanti. Vendiamo rateaimente senza cambiali fino a 36 mesi. Minimo anticipo garanzia un anno. Consegna immediata. Autodestefani corso Grosseto 55/A anche il sabato.

ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche semestrali. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Tel. 472.047 581.008.

AUTOCOMMERCIO
acquista, vende, permuta minimo anticipo senza cambiali vetture d'occasione italiane ed estere. Vasto assortimento: 126, 127, A112, R4, R5, Dyane, Ritmo, Panda 30/45, Polo, ecc. Tutte revisionate e garantite. Corso Orbassano 72. Tel. 581.008 (aperto il sabato).

AUTOVETTURE SCOFIT
diesel e benzina tutte le marche nuove di importazione, pronta consegna. Garanzia, leasing. Vasto assortimento semestrali e usato. Permute. Dilazioni pagamento. Scofit, c. Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

BMW 525, Alfetta, Beta, CX 2000, Peugeot 304 famigliare, 104, R5 TL, Taunus, Escort, 128, 124 Sport, Simca 1100 famigliare, 1307, Zaz, Prinz 4, Kadett, Manta, Ascona, Rekord D, Rekord D famigliare. Via Cigna 3.

PRIVATAMENTE vendo 128 ToF... 880 mila rosso bellissimo qualsiasi prova gomme nuove, occasione. Tel. 335.8229.

TUTTO diesel Ritmo 131 Argenta CX Mercedes Golf Jetta Volvo 127 Graziella corso Romania angolo via Cebrosa. Tel. 262.3586.

UNICO proprietario vende Beta berlina blu scuro fine 78 seminuova 5 marce accessori 4 milioni 850 mila. Tel. 896.4366.

16 Motocicli

ANTICIPATE la primavera '82 prenotando una Vespa PX 125E nuovo modello a prezzo bloccato. Tosa, corso Regina 61 - Torino.

PER il vostro tempo libero Moto Ossa, Morini, Piaggio. Borgarello, via Cumiana 2, Torino, tel. 542.358 - 545.822.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO
stabili in blocco in Torino e Comuni confinanti. Trattative rapide, massima valutazione, pagamento contanti. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

PAGABENECONTANTI
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

STABILE IN BLOCCO
siamo seriamente interessati a iniziare l'acquisto in blocco di unità immobiliari in Torino pagamento contanti max riservatezza. Esim Torino, via Bertolotti 7, tel. 512.012.

19 Vendita alloggi

A.A.A. OCCASIONE privato vende libero centralissimo ristrutturato 170 mq in casa d'epoca. Tel. 011/592.540 ore ufficio.

A.A.A. PRECOLLINA vendesi alloggio prestigioso 200 mq tripli servizi finiture di primordine. Tel. 011.597.626.

A.A. ALLOGGIO libero signorile sito in Collegno 2 camere salone tinello cucinotta doppi servizi garage vendo 144 milioni 800 mila. Telefonare Riva 594.727.

A.A. COM.FAI vende zona San Paolo appartamento occupato 2 camere cucina bagno prezzo conveniente. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende Cascine Vica 200 metri da corso Francia in stabile signorile recente spazioso appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno box auto. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende occupato zona centro in casa d'epoca appartamento 4 camere cucinotta servizio. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende via San Secondo in stabile d'epoca appartamenti completamente ristrutturati 2-4 camere cucina 2 servizi riscaldamento ascensore posto auto prezzi a partire da lire 45 milioni più mutuo. Telefonare 548.123.

A.A. COM.FAI vende zona Madonna Campagna appartamento occupato piano 4° 1 camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero Mirafiori Sud completamente ristrutturato 3 camere cucina bagno box. Prezzo affare. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libera monocamera mansardata con bagno adiacenze corso Raffaello. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende zona Mirafiori recente spazioso 2 camere tinello cucinino doppi servizi. Mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COM.FAI vende libero zona piazza Sofia a solo L. 33 milioni 1 camera tinello cucinino bagno. Tel. 548.123.

A.A. VILLETTA libera sita in Collegno: 3 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centrale, garage, giardino, vendo 134 milioni 800 mila. Tel. Riva 594.727.

A. AFFARONE 48 milioni via Monginevro vendo solo privato camera tinello cucinino termo bagno ascensore. Tel. 598.435.

A.F.IM. libero zona Regio Parco 3 camere cucina bagno. Telefonare 536.517.

A. SABATELLIMMOBILI 655.359 affare libero Lingotto-Mercati generali: 3 camere cucinetta indipendente biservizi L. 55 milioni meno mutuo volendo box.

A. VIA Pacinotti 36 milioni vendo solo privato camera tinello cucinino bagno riscaldamento centrale. Telefonare 545.796.

ABITABILE subito angolare luminoso 2 camere cucina bagno piano 5° ascensori corso Rosselli 115 vendo. Telefonare 531.974.

ALLOGGIO libero adiacente corso Stati Uniti 3 camere cucina servizi 50 milioni più mutuo. Torincase 541.419.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero via Monte Pietà 15 uso ufficio 3 vani servizi primo piano, 129 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513831. Ciriè liberi soggiorno 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio stabile nuovo 95 milioni 500 mila meno 18 milioni 500 mutuo.

CENTROCASA 513.831 corso Montecucco 20 appartamenti signorili luminosi 2 3 4 camere cucina bagni da 71 milioni a 132 milioni 700 mila meno mutuo San Paolo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Rivoli affarone stabile ristrutturato 3 camere cucina bagno cantina. 60 milioni dilazioni.

CENTROCASA 513.831 occasione corso Brescia riscaldamento centrale camera cucina ingresso servizio. 18 milioni dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 libero corso Unione Sovietica recente camera tinello bagno 35 milioni minimo contanti.

CORSO Ferrucci appartamento signorile libero salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Tel. 515.346 - 539.165.

EDILCASE C vende in via Balangero 24 appartamento 1-2 camere, cucina, bagno da lire 19 milioni 800 mila. Tel. 548.154.

EDILCASE E vende in corso Vittorio Emanuele 62, appartamento libero mq 140, Casa d'epoca, locale ristrutturato. Prezzo interessante dilazionabile. Tel. 548.154.

EDILCASE G vende zona B.I.T. (corso Trieste 148 - Moncalieri) porzione di fabbricato adibito a ristorante con cantine, mansarda e terreno circostante mq 1300. Ottimo affare. Telefonare 548.154.

EDILCASE I vende zona corso Vigevano (via Parella 13) appartamento di tre camere, cucina, bagno. Lire 42 milioni dilazionabili. Tel. 548.154.

FISMAN
Chieri in nuova costruzione centrale corso Cibrario vende direttamente ultimo appartamento 3 camere sala cucina doppi servizi box auto adatto abitazione o ufficio possibilità mutuo. Tel. 658.4444.

IMPRESA vende alloggi ultimati in palazzina a L. 600 mila al mq Volvera via Rossini 2, tel. 985.0546 - 626.867 dalle 14-19.

INVESTIMENTO ottimo vendo zona Parella 2 camere tinello cucinino servizi box occupato equo richiesta. Tel. 760.132.

LIBERO adiacente Tesoriera corso Francia in stabile d'epoca soggiorno 3 camere cucina bagno completamente rinnovato mutuo dilazioni permute. Tel. 519.894.

LIBERO grandioso corso Sebastopoli salone 2 camere cucina ingresso bagno 118 milioni 900 mila rateabili. Telefonare 547.828.

LIBERO (via Guido Reni) alloggio: 4 camere cucina servizi, 90 milioni facilitando. Torincase, 541.419.

LIQUIDIAMO
fine frazionamento ultimi alloggi via Juvarra 19 Lux Case. Tel. 546.476.

NICHELINO libero recente: camera tinello cucinino servizi, 25 milioni più mutuo. Torincase, 541.419.

ORBASSANO
via Juvarra 3 liquidiamo piano rialzato camera cucina bagno vende Lux Case 546.476.

ROSTA
vendita promozionale nuovi alloggi signorili in villa a schiera, terrazzi, giardini e parco. Mutuo, rateazioni parziali permute. Telefonare Immobilcase 651.840 - 658.521.

S. SALVARIO via Donizetti angolo via Saluzzo 83 in stabile liberty signorile completamente rinnovato con ascensore vendiamo alloggi liberi e occupati 2-3 camere salone 2-3-4 camere cucina locali commerciali possibilità abbinamenti. Personale in loco. Telefonare 531.186.

USAV 747.729 vende in via Milano libero nuovo adatto ufficio 500 mq. 9 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibile in 2 appartamenti indipendenti.

USAV 747.729 vende a Piossasco libero in recente stabile 3 camere cucina servizi cantina dilazioni pagamento.

USAV 747.729 vende a Verolengo stesso stabile camera tinello libero e 2 vani tinello locato volendo box auto. Dilazioni.

VENDESI alloggio libero Crocetta: 3 camere cucina servizio. Tel. 545.519.

VENDESI Borgo S. Pietro Moncalieri alloggio libero 2 vani più tinello e servizi mq 90 in casa recente mutuo 6% dilazioni Iva 2%. Telefonare 550.029.

21 Offerte affitto

SEDE centrale uffici arredati servizi di segreteria recapito postale telefonico sala riunioni zona centro. Telefonare 650.2181.

UFFICI signorili arredati completo servizio segreteria recapiti telefonici postali. Tel. pomeriggio al N. 636.777.

24 Mobili, arredi

A. AL mobilificio dell'usato troverete l'occasione che state cercando. Raspino via Cirio 2. Tel. 287.388.

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 409 mila cucine in laminato complete L. 289 mila. Pagnone mobili via Lagrange 29 cortile.

25 Artigiani, ecc.

CERCANSI artigiani elettricisti esperti impianti a bordo macchina ed impianti industriali. Telefonare 901.5115.

37 Campeggio e sport

MORONI Sport assortimento calzature sportive e abbigliamento sci delle migliori marche corso U. Sovietica 209. Tel. 393.554.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento: yorkshire terrier, shih-tzu, pechinesi, barboncini toy, schnauzer nani, chihahua. Tel. 011 640.9177.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra, Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo '900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. LIRE 15.300.000
Casamercato S.p.A. vende casa rurale composta di 4 vani con 2000 mq di terreno attiguo. Pagamento dilazionato; 650.3805.

A. L. 12.500.000
Il Punto Immobiliare sas vende in Valle Susa casetta di montagna con giardino servita da strada asfaltata telefono acqua e luce, pagamento rateale. Tel. 658.235.

ALTA VALLE SUSA OULX
località Champ du Coin a 10 minuti dalla stazione in splendida soleggiatissima posizione impresa vende mini alloggi. Telefonare 011 592.540.

ALTA VALLE SUSA SANSICARIO
in piccolo condominio chalet impresa vende mini alloggi. Rifiniture di primordine. Tel. 011/592.540.

BARDONECCHIA vendesi libero vicino stazione ingresso tre camere cucina bagno volendo posto auto. Tel. (011) 538.017.

CALABRIA Diamante appartamenti in villino vista mare 3 vani servizi giardino vende direttamente Costa Blu 011 513.020.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti per vacanze 1 2 3 vani vicino al mare da L. 14 milioni 800 mila anticipo 1 milione, facilitazioni pagamento. De Luna Finanziaria Immobiliare, tel. 0985 81.651.

CASA rimessa a nuovo stupenda posizione salone 5 camere terreno 3000 mq vicinanze Asti vendesi. Tel. 0141 33.350.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna. Garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca per propria clientela rustici, casali, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASCINOTTA vicinanze Asti 4 camere stalla 2 fienili una giornata terreno vendo in blocco 50 milioni. Tel. 530.395.

EDILCASE A vende in Candiolo villa nuova, libera: doppio salone, quattro camere, biservizi, mansarda abitabile, locali disimpegno, garage. Per visite tel. 548.154.

EDILCASE D vende in Lombriasco (viale Monviso) villa unifamiliare: 3 camere, cucina, biservizi, mansarda abitabile, lavanderia, garage. Nuova costruzione. Prezzo interessante. Mutuo fondiario. Tel. 548.154.

NOI mandati in esclusiva. Senza alcun impegno da parte vostra basta una telefonata al 657.472 segnalando il vostro immobile da vendere.

USAV 749.3309 vende a Gravere Susa ultimi 2 nuovi alloggi camera cucina servizi posto auto e cantina mutuo e dilazioni.

USAV 749.3309 vende a Fontanetto Po casa seicentesca 16 vani con progetto per costruzione basso fabbricato di mq 450.

VENDO casa 4 camere cantina con rustico 7 km Alba zona Barolo 1800 mq terreno libera. Tel. ore negozio 0141 87.208.

5.000.000 alla prenotazione mutuo dilazioni vendesi ai Lidi Ferraresi Lido Adriano e Sardegna appartamenti e villette. Imm. Maddaloni, via Pomba 29, tel. 011 556.413 - 547.860.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma. Tel. 534.515.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Mazzini 2 ang. piazza Solferino. Tel. 532.428 - 534.686.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

51 Occasioni

CAMSA arredamenti via Invorio 21 ristrutturando l'esposizione vende a prezzi fabbrica camere cucine soggiorni.

52 Varie

ASTROLOGA chiromante medium vi aiuta in tutto, fa tornare persona amata toglie malocchio. Esiti assicurati. Telefonare 753.823 - 759.905.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortuna leva contrarietà riunisce a persona amata esiti. Telefonare 309.7738.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi e riparazioni. Via Cavour 6, tel. 540.873.

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesia consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 Torino.

OFFERTE catene e pneumatici antineve per vettura 112 127 Panda 135 mila catene tutti i tipi 20 mila compresa una bottiglia dolcetto di marca. Via Buenos Aires 112, telefono 361.992.

XILVERIUS svela orienta affari interessi scelte. Consigliere orientamento radiestesista grafologo. Tel. 447.2771.

(Segue da pagina 4)

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Eugenio Negarville

anni 51

Con infinito dolore lo piangono la moglie **Mariuccia**, i figli **Renato, Laura e Silvia**, il fratello **Osvaldo** con la moglie **Anna** e figlia **Nora**, la suocera **Enrica** ved. **Riccardo**, le zie **Mariuccia, Grazia e Nora**, i cugini **Massimo, Lucetta, Adalberto** e figli. Un particolare ringraziamento ai dottori Giuseppe Canaparo e Aldo Garbarini per le fraterne ed assidue cure prestate. I funerali in forma civile avranno luogo oggi alle ore 14,30 partendo da corso Casale 233. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Con l'amicizia di sempre ricordano **GEGE**:
Italo, Claudia, Giorgio, Aldo e Alberto Garbarini
Gianna, Sergio, Elena e Barbara Rotondo
Franca e Giorgio Marchisio
Doni, Giacomo e Emanuela Corradi
Dede, Maria e Ferruccio Conti
Ergilio Corradi
Vittoria e Benny Savio.

Partecipano al dolore di Osvaldo e della famiglia per la scomparsa di **GEGE** gli amici:
Emilio Almino
Silvio Albezani
Antonio Arduino
Gianfranco Arduino
Enrico Arrighi
Aldo Barberis
Rodolfo Barberis
Rosario Bartorilla
Carlo Bello
Ilario Bernardi
Natale Berretta
Guido Bertaro
Franco Bertetto
Furio Berti
Secondo Bissolino
Guido Bodo
Mario Bonetto
Francesco Brarda
Adolfo Brusa
Ugo Buzzacchino
Piercarlo Caligaris
Santo Cangialosi
Donato Capello
Franco Carena
Roberto Carulli
Cesare Casalegno
Giuseppe Casavecchia
Giuseppe Cernusco
Fabio Cescatti
Liberto Chiapuzzo
Aldo Ciari
Milvio Colombini
Giacomo Corradi
Renato Dalla Torre
Giulio Degliesposti
Luciano Demaria
Gianni Dibari
Francesco Dolza
Matteo Donadio
Giusto Falchero
Giovanni Fasolis
Mario Ferraris
Andrea Ferrero
Giorgio Ferrero
fratelli **Gai**
Giuseppe Galotto
Antonio Galli
Ermenegildo Gallone
Sandro Gamna
Mario Gargano
Ettore Gatti
Carlo Ghisotti
Marco Giudici
Emilio Grassi
Carlo Gribaudo
Mario Guerzio
Bruno Imarisio
Giovanni Isoardi
Gianfranco Jaretti
Angelo Lazzari
Giovanni Luraschi
Felice Maccagno
Franco Magliola
Adriano Malinverni
Piero Margarie
Filippo Marro
Italo Martini
Tito Mazza
Domenico Mazzitelli
Antonio Merlino
Giuseppe Merlone
Domenico Migliasso
Ernesto Miravalle
Rodolfo Molla
Maurizio Montaldo
Remo Montaldo
Luigi Mussa
Mario Negro
Francesco Nesti
Rinaldo Novo
Carlo Oddenino
Bartolomeo Operti
Gastone Oria
Sergio Ottaviano
Bruno Peretti
Giovanni Peretti
Aldo Pezzi
Alfredo Ponte
Achille Prandi
Germano Prochietto
Enrico Provera
Dante Quadro
Gianfranco Qual
Roberto Rabarbarutti
fratelli **Rattazzi**
Luigi Rebasti
Vittorio Riva Cambrin
Aldo Rivella
Aldo Robiolio
Armando Rogina
Mario Rosso
Sergio Rotondo
Gino Roveda
Dino Sagna
Ermanno Salvaia
Pietro Salvaia
Savino Santomauro
Ferruccio Sarri
Carlo Scarpa
Natale Scarrone
Luigino Scorzino
Alberto Serra
Uberto Serra
Mauro Serramoglia
Alessandro Silva
Giuseppe Stella
Paolo Sticca
Giulio Tumaich
Renato Valle
Carlo Vanzetti
Luigi Vayr
Renzo Vecchi
Renzo Vela
Gianni Venafro
Fulvio Venturino
fratelli **Venturino**
Domenico Vespa
Antonio Vestidello
Riccardo Vietti
Andrea Viggiano
Mario Vogliotti
Euro Zanello.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Soci tutti della **Società Canottieri Caprera**, partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio

Eugenio Negarville

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Gianni e Paola Venafro vi sono affettuosamente vicini.

Meo Angiolina e Laura Operti prendono parte al dolore di Mariuccia ed Osvaldo con le rispettive famiglie.

Oscar Armando e Silvana Menegatti e rispettive famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico **GEGE**.

Enzo, Fredy, Peppino, Elena e famiglie ricordano con affetto

Eugenio Negarville

— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Partecipano al dolore di Mariuccia, Osvaldo Negarville e famigliari
Carla Romeo Bernesi
Giulia Achille Tomasinelli
Florentina Giorgio Carpignano
Mica Dino Savelli
Inea Gino Bortoluzzi
Carla Romeo Gentilini
Luigi Cagliero
Giorgio Bergonzi
Angela Sergio Bonzano
Isa Attilio Talenti.

Dipendenti: **Carmen, Zanetti, Bondesan, Cardamone, Perri, Rinaldi, Luisa, Edmea, Emma, Fortunato** rimpiangono il loro caro «**GEGE**».

Le famiglie: **Botticella, Rossio, Rossi, Dogliani, Luciani, Savella, Piovano, Vay** si uniscono al dolore della famiglia Negarville.

Partecipano al dolore della famiglia Negarville gli amici: **Fenoglio, Ferrero, Gobetto, Idrame, Lorenzetto, Lovera, Morini.**

Ricordano l'amico **GEGE, Marco Giudici, Pino Salvaia, Tuccio Serra** e famiglie.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Oppezzo

Premio Fedeltà F I A T

Addolorati lo annunciano la moglie **Isabella**, il figlio **Piero** e parenti tutti. Funerali oggi ore 10 in Tricerro (Vercelli).
— **Tricerro**, 22 dicembre 1981.

La famiglia **Cullino** prende viva parte al dolore.

Vittorina Gaglia e familiari profondamente commossi partecipano al dolore di Piero e mamma.

Domenico Costantino e famiglia partecipano affettuosamente.

Maria Bonino e nipoti partecipano commossi.

Demo Giovanni e famiglie partecipano al lutto.

E' mancata

Lina Forneresio ved. Genta

Lo annunciano i figli: **Rita, Giovanni** con **Bianca e Marco**, cognato, nipoti, parenti tutti. Benedizione oggi ore 13,45 Ospedale Nuova Astanteria, largo Gottardo; funerali ore 15 nella parrocchia di Bianzè.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Il cognato **Tino**, i nipoti **Teresa, Erasmo e Rita** col marito **Divos Ferrarese** si associano al dolore di Rita e Giovanni per la perdita dell'adorata **MAMMA**.

Presidenza, Dirigenti e Maestranze della **Cigala & Bertinetti Industrie Spa** partecipano al dolore del loro dirigente ing. Giovanni Genta per la scomparsa della mamma signora

Michelina Forneresio ved. Genta

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Isidoro Delbosco

Addolorati lo annunciano: sorella, cognati, nipoti, pronipoti, parenti e l'affezionata famiglia **Ruffino**. I funerali mercoledì 23 alle ore 14,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1981.

Renata, Cesare, Oscar e Cristiano Rolando profondamente addolorati piangono l'immatura scomparsa del caro zio **DORINO**.
— **Riverolo**, 22 dicembre 1981.

E' mancato

cav. Augusto Peyrot

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Elisa**, la figlia **Carla**, la nipote **Giovanna** e parenti tutti.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Flavio e Renzo Zampicinini con famiglie sono vicini con affetto alla Zia Lisetta per la scomparsa dell'amato **ZIO AUGUSTO**.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giovanni Barlietti

Maresciallo di Finanza
di anni 84

Lo piangono la moglie **Rosso Pierina**, le figlie **Teresita** col marito **Carosso Luigi** ed il figlio **Paolo**; **Paola** col marito **Raffaele Panaro** e figli **Franco e Mariagrazia**, e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,45 nella Parrocchia Nostra Signora di Lourdes di Asti. Partenza ore 13,45 dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1981.

E' mancato a 92 anni confortato dalla Fede e dall'affetto dei famigliari

Paolo Sandri

Invalido di guerra
Medaglia d'argento al valor militare

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gina Barberis**, la figlia **Luciana** vedova **Graziosi** con le figlie **Germana, Gabriella e Federica**, i generi ed i nipoti, il figlio **Beppe** con la moglie **Mirella Giletta** ed i figli **Paolo e Mario**, la sorella **Lina** vedova **Lombardi** con i figli **Aldo, Paola e Giorgio**, il genero, le nuore, i nipoti e i pronipoti, la cognata **Severina Barberis** vedova **Sandri**, i cugini ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Verzuolo martedì 22 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione di corso Re Umberto per la parrocchia di Santa Maria.
— **Verzuolo**, 21 dicembre 1981.

Luisangela Giletta Lombardo, Costanza e Flavio Giolito, Mariolina e Paolo Giletta addolorati partecipano affettuosamente al grave lutto.

Il cugino **Sebastiano Sandri** con la moglie, la cognata **Gina** e rispettive famiglie prendono vivamente parte al grave lutto.

Fernanda Fissore, i figli **Renata, Maria Luisa e Giampiero** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

cav. Paolo Sandri

— **Verzuolo**, 21 dicembre 1981.

Renato e Mario Deaglio con relative famiglie piangono il caro cugino **PAOLO**.

Il **Rotary Club** di **Saluzzo** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Paolo Sandri

suo socio fondatore.
— **Saluzzo**, 21 dicembre 1981.

I **Colleghi** della **Sezione Molini** dell'**Unione Industriale** della **Provincia di Cuneo** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

cav. Paolo Sandri

— **Cuneo**, 21 dicembre 1981.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della cara

Marisa Ongaro Lucat

gli amici:
Mario Linda Bal
famiglia **Brero**
Enrico Gina Brunod
Raffaele Giuseppina Cretier
Leonello Di Francesco
famiglia **Francesco Fosson**
Astolfo Luciana Landi
Luisa Oreste Marcoz
Luigi Emilia Pasquino
Romeo Pellissier
Laura Dante Peretto
Giovanna Augusto Thiebat
Anna Luigi Vallomy
Pina Aldo Gino Viberti
Mira Piero Vietti
— **Aosta**, 21 dicembre 1981.

Capo Servizio, Colleghi dell'**Istituto Bancario San Paolo di Torino - Ispettorato Filiali** - partecipano al grave lutto del rag. Michele Cavarero per la perdita del papà

Antonio Pietro Cavarero

— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Rosanna Lodi e Renato Chivilò con le figlie, addolorati per l'immatura dipartita del cugino

dott. Umberto Belgrano

sono vicini ad Ambra e figlie con tanto affetto.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Ha raggiunto i suoi cari in un mondo migliore

Teresa Bima ved. Bernardi

Medaglia d'oro al merito della Pubblica Istruzione
di anni 95

Ne danno il triste annuncio: il figlio **Battistino** con la moglie **Luciana Ostorero** ed i figli **Stefano e Marco**, la sorella **Concetta**, il genero prof. **Aldo Lace**, i nipoti suoi più cari **Orsolina ed Ascanio**. Un pensiero riconoscente è riservato alle reverende suore dell'Ospedale Civile di Cavour per la costante ed affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo mercoledì 23 dicembre nella chiesa parrocchiale di Gassino Torinese alle ore 11. Non fiori ma opere di bene (Pensionato Anziani ospedale Cavour).
— **Cavour**, 21 dicembre 1981.

E' mancata

Rita Angela ved. Salamano

A funerali avvenuti lo annunciano i figli **Silvio ed Enzo** con le rispettive famiglie e parenti tutti.
— **Torino**, 17 dicembre 1981.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Salvatore Catania

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosalia Cascio**, i figli **Giuseppina, Carmelo, Domenica**, il padre, genero **Nuccio**, nipoti **Paolo e Mirella**, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 14,30 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Improvvisamente è mancata

Felicina Gava ved. Quarello

anni 87

L'annunciano il figlio **Vincenzo** con la moglie **Anastasia Ferroglia** e figlia **Angela**, parenti tutti. Funerali mercoledì 23 corr. ore 10,30 dall'abitazione via Aldo Barbano 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 21 dicembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rigo

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, generi, fratelli, sorella e parenti tutti. I funerali avranno luogo il 23 ore 10,15 parrocchia S.S. Pietro e Paolo (largo Saluzzo).
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Improvvisamente è mancato

Franco Franzero

Con immenso dolore ne danno l'annuncio l'amatissima moglie **Annamaria**, gli adorati figli **Augusto, Rita e Riccardo**, la fedele **Bettina**, gli zii **Emilia, Carla e Carlo Maria**, la suocera, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dr. Nejrotti. Per orario funerale telefonare all'85.15.61. La salma sarà tumulata in Racconigi nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 dicembre 1981.

Carlo e Lillina Bruno con **Andrea, Annamaria, Vittorio e Carlo Junior**, partecipano al grande dolore di Annamaria, Augusto, Rita, Riccardo, per la perdita immatura del caro **FRANCO**.

Franco Franzero

«Te ne sei andato. Non sei più con noi».
Partecipano con immenso dolore alla dipartita **Riccardo, Opy, Jonathan, Desirée, Karin Chantal, Caprice**, che sono vicinissimi ad Annamaria in questo tristissimo momento.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

La sorella **Emma** ed il fratello **Bruno** con i figli **Monica, Michele, Marianna, Martina, Marco, Matteo e Massimiliano**, partecipano commossi al dolore di Annamaria.

Bianca col marito **Roberto Vercellin** e **Mimi** sono affettuosamente vicini ad Annamaria in questo tragico momento per la dipartita di

Franco Franzero

— **Torino**, 19 dicembre 1981.

I colleghi **Carucci, Daniela, Molinari, Pina, Silvana, Vanna, Elisa, Fernando, Flavia, Luisa, Carmen, Davide, Giulia, Marianna, Silvana, Antonietta, Costanzo, Giusy, Livio, Vanna, Bianca, Paolo, Nedda, Mariagrazia, Celia, Grazia**, partecipano con sincero cordoglio al dolore della signora Annamaria per l'immatura perdita del marito

Franco Franzero

— **Torino**, 19 dicembre 1981.

Ricordando con affetto l'amico di sempre **FRANCO** partecipano commossi al dolore di Anna Augusto Rita Riccardo:
Celestina Marisa Diena
Vanni Delfina Fissia
Augusto Katy Imberti
Piero Nancy Marocco
Aldo Gemma Piacenza
Bartolo Anna Maria Rosso
Cesare Maresa Ruella.

Annibale Tina addolorati partecipano.

Il **Presidente**, la **Direzione**, i **Colleghi** ed il **Personale tutto** della **Krautli Elettrica s.r.l.**, profondamente commossi per la prematura scomparsa di

Franco Franzero

partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia cui sono legati da molti anni di collaborazione ed amicizia.
— **Milano**, 22 dicembre 1981.

Kurt e Yveline Haefeli con **Christian e Cécile** partecipano commossi al dolore di Annamaria e famiglia.

Partecipano al lutto i colleghi: **Allaria, Bizzarri, Brusa, Gramatica, La Rosa, Pedata, Vignati, Zambaldi, Zampieri, Zanuso.**

La **Vdo Vertriebsgesellschaft mbH**, appresa la triste notizia, partecipa al lutto della famiglia ed esprime sentite condoglianze.

Le società **Jaeger France e Jaeger Italia** partecipano al lutto per l'immatura scomparsa del sig.

Franco Franzero

— **Torino**, 19 dicembre 1981.

Sergio Clelia Pogolotti ricordano con affetto e stima

Franco Franzero

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Sergio Bozzone e Collaboratori partecipano al dolore dell'ing. Augusto Franzero per la perdita del caro **PAPA'**.

Il collega **Carlo Mottola** partecipa al dolore dell'ing. Augusto Franzero per la perdita del suo caro **GENITORE**.

E' cristianamente mancato

Mario Marchisio

Lo piangono **Vera**, figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 22 c.m. alle ore 16 nella parrocchia di Cuore Immacolato di Maria, in Andora.
— **Andora**, 21 dicembre 1981.

E' mancato

Mario Bianco

Lo annunciano: la moglie **Matilde Serafino**, figlie, generi, nipoti, fratelli, cognati, parenti tutti. I funerali martedì 22, ore 14,30, da via Provana 9, Leumann.
— **Collegno**, 21 dicembre 1981.

Cristianamente è mancato

Piero Lobetti Bodoni

Ne danno l'annuncio la moglie **Teresa Poma** con i figli **Vanna, Livia, Riccardo, Maria Pia, Renato, Elena**, nuore, generi, **Bruno e Paolo**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 22 corrente ore 14,30 nella chiesa Santa Rosa di via Beaulard 70. Non fiori, offerte missioni Consolata.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Rinaldo Penna

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la figlia, il genero e gli adorati nipoti **Marco e Elena**, sorella e parenti tutti. Funerali mercoledì 23 ore 14,30 Ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Domenico Sciaverano e famiglia partecipano commossi per la perdita del caro amico **RINALDO**.

Maria Teresa, Giusy, Giorgio, Roberta, piangono il caro amico di sempre.

Partecipa al lutto il **Gruppo Anziani Municipio** di **Torino**.

E' serenamente mancata all'immenso affetto dei suoi cari

Cetta Scaletti ved. Borello

La piangono nel perenne ricordo la sua adorata **Memma** con **Bebetto, Francesca, Gion e Anna** che tanto amava, la carissima zia **Rita** e l'affezionata **Enza Preacco**. Un grazie affettuoso e riconoscente all'amico dottor Francesco Paolo Rossini che tanto amorevolmente l'ha assistita. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia della Crocetta. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Bra. Non fiori ma eventuali offerte alle suore della San Vicenzo di via Assietta 9.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Giusta Zunino con **Anna** e figli, **Mimmo e Marisita** sono affettuosamente vicini a Memma e Bebetto nel loro grande dolore e nel rimpianto della cara

Cetta Borello

— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Francesco e Maria Teresa Borello con **Mauro** addolorati piangono con Memma la cara **CETTA**.

Aldo e Domenica Borello con **Laura, Mino** e bimbe, **Gioachino Margherita** e bimba addolorati si stringono a Memma nel rimpianto della carissima

Cetta Borello

— **Bra**, 22 dicembre 1981.

Agostino e Rita Reviglio sono vicini a Memma nel ricordo perenne della cara **CETTA**.

Lele Fanny e Vittorio piangono accorati con Memma la carissima **CETTA**.

La **Ditta Fratelli Borello** si associa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Cetta Borello

— **Bra**, 22 dicembre 1981.

Impiegati e Maestranze della **Ditta Fratelli Borello** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La **S.AL.PI. S.p.A.** partecipa sentitamente con i propri impiegati e maestranze al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Cetta Borello

— **Bra**, 22 dicembre 1981.

Momi Lele Orecchia
Luciano Giovanna Ruocco
partecipano affettuosamente al dolore di Memma.

Sergio e Mariagemma Gatturi sono affettuosamente vicini a Memma ricordando la cara **CETTA**.

Gulj Gallone partecipa con fraterno affetto al dolore di Memma per la scomparsa della sua cara **MAMMA**.

Condomini, Inquilini e Amministratore stabile **Corso G. Ferraris 122**, partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa della signora

Concetta Scaletti ved. Borello

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Partecipano affettuosamente **Kal Giuliana Bosso**.

Alberto e Gianna Chiaraviglio e Claudio ed **Anna Vaglio Berné** partecipano al dolore di Memma e Bebetto.

Sono affettuosamente vicini a Memma:
Lucio Piera Galgani
Giorgio Carla Pastoris
Marialidia Carlo Rava
Andrea Valeria Remmert
Giorgio Mariagrazia Simma
Beppe Silvia Toso

Sono affettuosamente vicini a Memma gli amici:
Marco Renata Borini
Vittorio Elettra Bosco
Alberto Irene Collino
Giuli Beni Debenedetti
Sergio Paola De Marchi
Paolo Mia Dessy
Gian Vittoria Dionisio
Alberto Angela Ferrino
Pasquale Carla Odorisio
Giorgio Clotilde Romano
Franco Mariateresa Rossini
Giorgio Marisa Siniscalco
Gigi Luisa Tessore

Mario partecipa commosso.

Sono affettuosamente vicini a Memma i cugini **Aldo Paola Zunino, Beppe Graziella Zunino, Mauro Adriana Petrini.**

Carlo Rita Re con **Giorgio e Betti** partecipano al grande dolore di Memma per la scomparsa della carissima **CETTA**.

Biandi e Fedora partecipano con viva commozione e affetto.

Mariangiola Accordi Tomasi con **Franco e Mariacarla Maurizio e Donatella** sono vicini con tanto affetto a Memma e famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile amica

Cetta Borello

— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Si uniscono al dolore della famiglia Zunino-Borello:
Piergiovanni Bella
Roberto Carelli
Michele Gastaldo
Vittorio Giacometto
Luigi Grifi
Renato Ortale
Ezio Tasso

Partecipano al dolore di Memma: **Alberto e Germana Benadì.**

E' mancato

Giacomo Bertola

Rappresentante Alfa Laval

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, le sorelle, i fratelli, parenti tutti. Funerali in Saluzzo martedì 22 dicembre alle ore 14,30.
— **Saluzzo**, 21 dicembre 1981.

I **dipendenti Luisa e Giovanni** partecipano al dolore.

Le famiglie **Scotta Giuseppina, Maria, Germano** partecipano al lutto della famiglia Bertola.

Nel fiorire dei giovani anni. Nella gioia di luminose promesse

Luisa Bazzani

è stata falciata da tragico incidente presso Niagara Falls, Canada. La piangono con infinito dolore ed il più tenero affetto, la mamma **Bianca Bazzani Balbo**, la sorella **Carol**, il fidanzato **Massimo Soncini** ed i famigliari tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 23 c.m. alle ore 14,30 nella chiesa San Giovanni Bosco. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 dicembre 1981.

Ha raggiunto la cara mamma

Angelo Brogni

L'annunciano: la desolata sorella e parenti tutti. Funerali ore 10,15 del 23 corr. nella parrocchia di S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1981.

Nella serenità in cui visse, ci ha lasciati

Augusto Bortoluzzi (Beppe)

Lo annuncia la sua adorata **Liliana** a quanti lo amarono unitamente a tutti i parenti. Un ringraziamento al dott. Bruna e al prof. Sannazzari per le amorevoli cure. Funerali mercoledì 23 ore 8,45 partendo da corso Peschiera 268. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 dicembre 1981.

Il cognato **Ezio** è vicino a Liliana per la perdita del caro **BEPPE**.

Vanna Neri ed **Elsa Cresetti** con **Valdo, Mario, Paola e Maurizio** sono vicine alla sorella Liliana.

La famiglia **Benetti** partecipa al dolore di Liliana.

E' mancato all'affetto delle sue sorelle

Costantino Crivello

anni 78

Funerali 23/12 alle ore 8,45 presso la parrocchia S. Cuore di Maria.
— **Torino**, 21 dicembre 1981.

Improvvisamente è mancato il

DOTT. PROF. ARCHITETTO

Marcello Mataloni

ex direttore dell'Istituto Statale d'Arte di Castellamonte

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Michetti**, la sorella **Pina**, la nipote **Grazia**, i cognati (in Argentina) e parenti tutti. Funerali oggi in Castellamonte alle ore 14,30.
— **Castellamonte**, 22 dicembre 1981.

Dario Berrino, Massimo Boario, Caterina e Domenico Besso e famiglie piangono la perdita di **MARCELLO**.

Al dolore delle famiglie Stotter e Novelli per l'immatura tragica scomparsa dell'

ing. Hans Stotter

e della piccola

Monika

partecipano affettuosamente:
Iano e Anna Bongiovanni
Paolo e Marò Chiesa
Ettore e Laura Rayneri
Ruccia e Gigi Vivani
Umberto Maffezzoli
Ferruccio e Elena Grossi
Emilio Magoni.
— **Milano**, 21 dicembre 1981.

Aldo, Vincenzo, Ivo, Angela, Franco, Rosalba, Corrado, Patrizia sono vicini a Giulio, Piero, Dino nel dolore per la perdita della mamma

Maria Merlino ved. Boero

— **Torino**, 22 dicembre 1981.

RINGRAZIAMENTI

Il marito e la mamma della compianta

Maria Grazia Calosso

ringraziano quanti si sono uniti al loro immenso dolore. Un grazie particolare al dott. Zagnoni per averla seguita e confortata durante la malattia.
— **Cuneo**, 21 dicembre 1981.

Le sorelle **Recanzone** e nipoti ringraziano commosse tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa della cara sorella e zia

Letizia Recanzone ved. Goffi

La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Immacolata Concezione via S. Donato il 5 gennaio 1982 alle ore 9.
— **Torino**, 22 dicembre 1981.

Laura Eula commossa e confortata nel suo grande dolore dalla manifestazione di stima e di affetto tributata con ammirazione al suo

Ernesto Eula

desidera esprimere ad ognuno personalmente, magistrati, autorità civili ed ecclesiastiche, associazioni, parenti ed amici con la gratitudine infinita il grazie del suo cuore, invocando ancora preghiere e ricordo per l'anima benedetta.
— **Chiusa Pesio**, 21 dicembre 1981.

ANNIVERSARI

1979 — 1981

Gian Paolo Gautier di Confiengo

S. Messa parrocchia Crocetta il 23 dicembre ore 18. La famiglia lo ricorda.

1968 — 1981

Massimino Robba di Cortemilia

Sempre affettuosamente ricordato.

1979 — 1981

Francesco Mazzelle

Sempre più struggente il rimpianto nel segreto dolore di ogni giorno. La moglie, con profonda tristezza, lo ricorda.

CENTRO STORICO E TRASPORTI URBANI LE NOVITA' DELL'82

Cominceranno i lavori di recupero e risanamento che interessano la Corte Pagliere, l'Esedra e due edifici della centrale via Mensa Da gennaio una linea urbana: meglio servite Savonera e periferia

L'Ottantadue porta a Venaria due grosse novità: l'inizio dei lavori per il risanamento e il recupero del centro storico e una linea di trasporti urbani che renderà meno problematici gli spostamenti di migliaia di abitanti delle zone periferiche, in particolare delle nuove case popolari.

Di intervenire in modo organico nella parte vecchia di Venaria, il cui impianto urbanistico e le cui soluzioni architettoniche sono opera in gran parte di Amedeo di Castellamonte e di Filippo Juvarra, si parla da tempo. Ora finalmente si è arrivati al dunque: tre mesi fa la giunta comunale pci-psi-psdi (sindaco Gabriella Mortarotto, comunista) ha approvato il piano particolareggiato per il recupero del centro, piano attualmente sottoposto all'esame del Cur (Comitato urbanistico regionale).

UN ANGOLO DEL CENTRO STORICO

Nel frattempo sono stati stabiliti i termini della convenzione-quadro da stipularsi fra il Comune e i privati, proprietari degli edifici da risanare. Il Consiglio comunale l'ha approvata ed i primi risultati si sono già visti: sono stati appaltati infatti i lavori per il restauro e la ristrutturazione degli stabili al numero 2 (l'ex bar Roma, proprietà Amerio) e al numero 24 (proprietà Barale) di via Andrea Mensa, partendo dunque proprio dall'antico asse centrale della Venaria Reale.

Diverso discorso per il recupero dell'area e degli edifici della Corte Pagliere e delle ex caserme Principe Amedeo (l'«Esedra») prospicienti il Castello: in questo caso il piano di risanamento s'intreccia con il progetto per la costruzione di alloggi con le agevolazioni previste dalla legge 167 e gli appalti devono avere particolari caratteristiche, perciò il via ai lavori attende ancora il nullaosta del Comitato regionale di controllo.

Naturalmente si procederà con la dovuta cautela, per rispettare sia l'assetto urbanistico sia le scelte stilistiche di Castellamonte e Juvarra. Il Consiglio comunale esaminerà durante la prossima riunione il «piano-colore», con specifico riferimento all'individuazione dei colori originali di facciate e interni. Non solo: i progettisti cui è stata affidata la parte tecnica del progetto hanno compiuto anche un approfondito studio chimico-fisico sui materiali impiegati dagli antichi costruttori, in modo da garantire al massimo l'accordo degli interventi con la struttura originaria.

Per l'esecuzione dei lavori per questa prima parte di recuperi (esiste già, ovviamente, anche la soluzione per il temporaneo trasferimento degli abitanti interessati in alloggi-parcheggio) sono già stati concessi dalla Regione i relativi finanziamenti: due miliardi e 200 milioni circa per Corte Pagliere; un miliardo e 150 milioni per un primo lotto dell'«Esedra».

Contributi sono stati richiesti anche per successive aree dove si ritiene necessario provvedere. Proseguono i contatti con i proprietari degli edifici, sulla base di un principio che esclude le possibilità di favoritismi: il piano non prevede interventi in proprietà singole ma soltanto per «comparti omogenei».

Trasporti. Con i suoi 27 mila abitanti circa, Venaria è servita ora soltanto dalle linee interurbane torinesi, il Torino-Venaria e il «77». Il piano preparato dall'assessore ai Trasporti Filippo Isgrò, già approvato dalla giunta, rimedia a un «buco» che provoca non pochi disagi agli abitanti di Venaria che non possono, o non vogliono, servirsi di mezzi privati.

Anzitutto entrerà in servizio, quasi sicuramente fin dai primi di gennaio, la prima linea urbana di Venaria: sei coppie di corse giornaliere collegheranno il centro con la periferia, in particolare l'affollata frazione Savonera, la zona del consorzio D-7 (fra Venaria e Druento) e i recenti insediamenti periferici della «167», case popolari e stabili costruiti con le agevolazioni per l'edilizia convenzionata. In secondo luogo, è stata chiesta, e ottenuta, dall'azienda dei Trasporti Torinesi una modifica del percorso delle linee interurbane, per attraversare anche tutta la zona di Torino Sud recentemente edificata, attualmente non servita.

Il servizio, gestito dal Comune di Venaria, sarà «affidato» o dato in concessione e un'impresa di trasporti, quella appunto che ha vinto l'appalto con l'offerta più bassa. Il biglietto costerà duecento lire, come a Torino: ciò comporta inevitabilmente alcuni limiti (le corse urbane termineranno ad esempio alle 18,30, ma saranno concentrate nelle ore di punta) perché i costi non gravino troppo sul bilancio comunale. Anche per quest'altro «dono» dell'82, Venaria dovrà però attendere il benestare del Co.Re.Co. **m. sp.**

A rilento i restauri del castello

Segnano il passo invece i lavori per il restauro dell'un tempo splendido Castello di Venaria, soprattutto perché i finanziamenti relativi arrivano poco alla volta: tante gocce in un mare, inoltre, perché riportare il vasto edificio a condizioni di agibilità, oltre che a ridargli l'antico aspetto, dopo tanta incuria e innumerevoli devastazioni anche naturali ma soprattutto opera di vandali, richiederà interventi massicci e particolarmente onerosi.

Qualcosa è stato fatto, recentemente, è vero: sono stati rabberciati i tetti, dai quali l'acqua s'infiltrava senza problemi, e si è posto rimedio ai guasti intervenuti nella Galleria di Diana, restaurata malamente nel 1961. Poco più. Praticamente fermi i lavori «veri», attualmente ci si limita alla manutenzione ordinaria.

In ogni caso, non è stata decisa ancora una linea precisa per la futura destinazione del Castello: c'è da augurarsi che, mentre ci si pensa, fra le tegole non tornino a spuntare alberelli e cespugli.

«NON ABBANDONATE LA POLONIA, SIMBOLO DELLA DISPERAZIONE»

Così scriveva già Garibaldi nel 1863 - Nel centenario della morte si riscoprono i suoi appelli al disarmo [illegible] la vocazione europeista

CAPRERA — *«Non abbandonate la Polonia, infelice nazione che prova al mondo ciò che può la disperazione»*: so[illegible] le testuali parole scritte da Giuseppe Garibaldi in seguito ai fatti che sconvolsero la Polonia, in lotta per l'indipendenza nel 1863.

A riferire questa testimonianza è il pronipote dell'eroe dei Due Mondi, Giuseppe Garibaldi, di 34 anni, che si trova in questi giorni a Caprera per alcune manifestazioni tra le quali una tavola rotonda, in vista del centenario della morte dell'eroe che verrà celebrato nel [illegible]

«*Garibaldi* — racconta [illegible] pronipote Giuseppe — *legò più volte il suo [illegible] alla Polonia in lotta [illegible] si batté contro l'isolamento internazionale in cui si trovò [illegible] paese in quei mesi. Per colmare questo vuo[illegible] inviò da Caprera un "messaggio ai popoli d'Europa" esortando tutti — romeni, magiari, germani, scandinavi e svizzeri — [illegible] abbandonare la Polonia*».

Ma Giuseppe Garibaldi, tiene a precisare, che tutta la vi[illegible] del bisnonno, [illegible] troppi ricordato solo [illegible] ardito combattente, è stata rivolta verso l'unione europea: «*E' stato il primo vero padre dell'Europa, il primo a capire l'importanza dell'unione tra gli Stati. Gli scritti [illegible] i discorsi [illegible] li [illegible] dimostrarlo; è [illegible]spicabile perciò che il centenario venga celebrato proprio in questo spirito*».

Undici giorni prima dello storico incontro di Teano e subito dopo la vittoriosa battaglia del Volturno, al culmine cioè della [illegible] vita militare, il 15 ottobre [illegible] 1860, Garibaldi scrisse in [illegible] umile casa di Sant'Angelo in Formis, [illegible] paesino dal quale si domina tutta la piana di Capua, un *memorandum alle potenze d'Europa*».

«*Un memorandum* — dice il pronipote Giuseppe — *in cui il filo conduttore è l'Europa unita*».

Così scriveva, 121 anni fa, Giuseppe Garibaldi: «*Per esempio supponiamo una cosa: supponiamo che l'Europa formasse [illegible] solo Stato. Chi mai penserebbe [illegible] disturbarla in [illegible] sua? Chi mai si avviserebbe, io vi domando, [illegible] turbare il riposo [illegible] questa [illegible] del mondo? [illegible] in [illegible] supposizione, [illegible] più eserciti, non più flotte [illegible] gli immensi capitali, strappati quasi sempre ai bisognosi ed alla miseria dei popoli per essere prodigati in servizio [illegible] sterminio, sarebbero convertiti invece [illegible] vantaggio del popolo in uno sviluppo colossale dell'industria, nel miglioramento [illegible] strade, nella costruzione di ponti, nello scavamento di canali, nella fondazione di stabilimenti pubblici e nell'erezione [illegible] scuole che salverebbero dalla miseria [illegible] dalla ignoranza tante povere creature...*».

Il «*memorandum*» [illegible] Garibaldi così prosegue: «*La base di una confederazione europea [illegible] tracciata [illegible] Francia e dall'Inghilterra. Che [illegible] Francia e l'Inghilterra si stendano francamente la mano e l'Italia, la Spagna, il Portogallo, l'Ungheria, il Belgio, la Svizzera e la Grecia, la Romania, verranno esse pure ad aggrapparsi attorno a loro*».

«*Il punto più significativo* — dice il pronipote Giuseppe — *è verso la fine dell'appello che dice testualmente: "La guerra non essendo quasi più possibile, gli eserciti diverrebbero inutili. Ma quello che [illegible] sarebbe inutile è [illegible] mantenere il popolo nelle sue abitudini guerriere [illegible] generose, per mezzo di milizie nazionali, le quali sarebbero pronte a reprimere i disordini [illegible] qualunque ambizione tentasse infrangere il patto europeo"*».

Partecipando nel 1867 a Ginevra al congresso della pace e della libertà dove erano presenti democratici e rivoluzionari [illegible] diversi paesi, dall'anarchico Bakunin, allo storico rivoluzionario Edgar Qui[illegible] al filosofo materialista Buchner, Garibaldi scandalizzò l'assemblea per alcune [illegible] proposte.

1) Tutte le nazioni [illegible] relle; 2) [illegible] guerra [illegible] loro [illegible] impossibile; 3) tutte le querele che sorgeranno tra le nazioni, dovranno essere giudicate dal congresso; [illegible] i membri del congresso dovranno essere nominati dalle società democratiche dei popoli; 5) ciascun popolo avrà diritto al congresso.

Quando Roma è già capitale d'Italia Giuseppe Garibaldi ricorda [illegible] pronipote — [illegible]guendo il suo disegno europeista si rivolse [illegible] lettera da Caprera il [illegible] dicembre del 1872 direttamente a Bismarck.

Così scriveva Garibaldi: «*Voi avete operato delle gran[illegible] nel mondo. Compite oggi la brillantissima vostra carriera coll'iniziativa di [illegible] arbitrato mondiale. Germania, Inghilterra, Italia, Svizzera, possono molto bene servire di nucleo attorno [illegible] quale si riuniranno Svezia, Danimarca, Olanda, Belgio, Grecia [illegible] poi Francia, Spagna, Russia, Austria ed America*».

Così conclude [illegible] missiva [illegible] Garibaldi a Bismarck: *1) Guerra impossibile fra le nazioni; 2) Ogni dissidio tra esse giudicato dall'arbitrato mondiale. Con tale risultato voi avrete meritato la gratitudine universale*».

L'Italia è il bel paese per legioni di spie (lo conferma Spadolini)

L'attività degli 007 è in netto aumento - Tre diplomatici stranieri espulsi, ad altri negato il visto d'ingresso - L'assassinio di Abu Sharar

IL LEADER PALESTINESE [illegible] A ROMA

ROMA — *Italia crocevia di spie? Sembra proprio di sì, [illegible] che [illegible] Roma non rassomiglia [illegible] Casablanca degli anni di guerra. Negli ultimi sei mesi comunque, l'attività degli 007 nel nostro Paese ha registrato un netto aumento [illegible] ha coinvolto anche le ambasciate, tanto che [illegible] diplomatici stranieri [illegible] stati espulsi [illegible] numero imprecisato [illegible]* attachés, *sospetti spioni, [illegible] stato negato il visto d'ingresso.*

Lo ha rivelato Spadolini, nella relazione sui servizi [illegible] sicurezza che semestralmente [illegible] presidenza [illegible] Consiglio deve presentare al Parlamento [illegible] che, [illegible] settimana, è all'esame [illegible] comitato parlamentare di sorveglianza [illegible] servizi segreti. La relazione afferma anche che l'attività spionistica in Italia risulta da qualche [illegible] più «incisiva» *e precisa che* «ha avuto [illegible] varietà di obiettivi [illegible] metodi che, a volte, hanno innovato quelli tradizionali».

Il prefetto Sparano, che ha steso materialmente [illegible] relazione, non si sbottona. «Non posso rivelare più di quanto è stato [illegible] noto al Parlamento», *dice. Sparano dirige il Cesis, l'organismo che coordina l'attività del Sisde e del Sismi (quest'ultimo specificamente incaricato [illegible] controspionaggio), [illegible] che Spadolini ha voluto alle sue dirette dipendenze. Le notizie fornite, spiega ancora [illegible] prefetto,* «non possono che [illegible] generiche, per ovvi motivi di sicurezza: la relazione al Parlamento infatti, è destinata a un uso pubblico».

Chi sono e [illegible] quali Paesi appartengono i tre diplomatici espulsi per spionaggio? Per i giornali si tratta di una notizia «fresca», ma Sparano non può rispondere. Anche il professor Chiodi, portavoce del ministero dell'Interno, tace. Poi, incalzato, spiega che «è prassi costante [illegible] divulgare [illegible] espulsioni per spionaggio». *Lo si fa* «solo quando lo consentono le esigenze dei servizi di sicurezza e per motivi di opportunità dettati dagli equilibri di politica internazionale».

La «grana» più recente che ha messo in difficoltà il Viminale e ha coinvolto anche la Farnesina, risale al [illegible] ottobre scorso, quando un dirigente palestinese, Abu Sharar, fu dilaniato [illegible] una bomba [illegible] una ca[illegible] d'albergo che s'affaccia su via Veneto. L'Olp ha accusato dell'assassinio l'addetto militare dell'ambasciata israeliana a Roma, e ha dichiarato che i servizi segreti israeliani godono [illegible] una attiva collaborazione da parte di quelli italiani. Per protesta contro «i tentativi di insabbiare l'inchiesta», *l'Olp ha richiamato a Beirut il [illegible] rappresentante in Italia.*

[illegible] Pennacchi

Accordo siglato al Corriere ma solo per i poligrafici

MILANO — *Un accordo è stato siglato nel corso della scorsa notte fra la delegazione della Rizzoli e rappresentanti sindacali [illegible] poligrafici.*

Questo il testo: 1) condizioni per la ripresa immediata della trattativa: a) trasforma[illegible] delle lettere di licenziamneto ricevute al 20 dicembre scorso in cassa integrazione guadagni (anche attraver[illegible] la mobilità esempio: Club italiano lettori-Rizzoli, Mailing, Contatto); b) sospensione dell'efficacia di ulteriori lettere di licenziamento inviate; c) le parti [illegible] adopereranno per ottenere immediatamente [illegible] cassa integrazione dagli organi competenti secondo quanto previsto dalle leggi e dai contratti; d) ciò significa che gli stabilimenti riprenderanno da subito l'attività produttiva. 2) le parti inizieranno le trattative a livello di verifica tecnica in data 21 dicembre 1981 alle [illegible] 20 in via Rizzoli per l'immediata verifica delle conseguenze derivanti dalle chiusure. 3) proseguimento dell'esame dei piani editoriali ed industriali a partire dal 27 dicembre prossimo [illegible] i consigli di fabbrica, [illegible] livello divisionale d'azienda [illegible] conseguente trattativa [illegible] organizzazione del lavoro e produttività. [illegible] le parti si riserva[illegible] durante [illegible] fasi delle trattative [illegible] momenti [illegible] verifica al loro interno [illegible] congiuntamente. 5) l'azienda si impegna a non procedere [illegible] licenziamenti collettivi. Le parti concordano che per le [illegible]tuali eccedenze si adopereran[illegible] tutti gli strumenti previsti dalle leggi e dai contratti.

L'accordo sarà concluso quando sarà globalmente definito. Le fasi intermedie saranno siglate dai rispettivi livelli negoziali [illegible] l'accordo firmato davanti al ministro del Lavoro.

A questi punti, in pratica già raggiunti fra rappresentanti sindacali provinciali ed azienda ieri mattina, la scorsa notte è stato raggiunto l'accordo, e poi siglato anche dai rappresentanti del coordinamento sindacale [illegible] poligrafici del gruppo, quanto segue: [illegible] parti si danno atto che le trattative sono riprese. Pertanto da martedì [illegible] dicembre) l'azienda consegnerà individualmente [illegible] tutti i lavoratori che hanno ricevuto [illegible] lettera di licenziamento entro [illegible] dicembre una lettera di sospensione dal lavoro, [illegible] richiesta di intervento [illegible] integrazione guadagni con effetto dal 16 dicembre scorso.

Gli interessati ai quali verrà revocata [illegible] lettera di licenziamento saranno, [illegible] tutti gli effetti, in cassa integrazione [illegible] zero ore. Sempre [illegible] martedì 22 dicembre inizieranno le operazioni relative al pagamento delle tredicesime [illegible] al saldo di novembre. Domani i rappresentanti poligrafici e dell'azienda continueranno nella verifica tecnica delle varie divisioni.

I giornalisti hanno condotto le trattative, separatamente [illegible] poligrafici e, alle 3 della notte, hanno aggiornato l'incontro [illegible] domani [illegible] mezzogiorno, [illegible] però aver raggiunto una verifica tecnica della situazione.

TORINO non basta avere fiducia

«Il Torino si salverà!» affermano concordi al Torino, con l'assoluta certezza che la squadra si trova nell'attuale difficile situazione a causa di una [illegible] di eventi fortuiti. Ma le cose, sempre [illegible] questo tipo di interpretazione, debbono per forza cambiare. E al più presto.

Avere fiducia è una bella cosa. Logico che il Torino non abbia intenzione di perderla, [illegible] non basta. Bisogna parlare chiaro, senza mezzi termini, senza trincerarsi dietro comodi paraventi che riguardano gli episodi spiccioli di una singola gara. Una volta è l'arbitro che sbaglia, un'altra si tira in ballo la sfortuna, un'altra [illegible] ci [illegible] appella a un cambio [illegible] giocatore effettuato al momento sbagliato: tutte cose che possono — di volta in volta — avere [illegible] giustificazione, ma non reggono a gioco lungo.

A gioco lungo, invece, [illegible] [illegible] dire la verità: la situazione [illegible] Torino è drammatica [illegible] non può essere sottovalutata. La squadra lotta [illegible] la maggior buona volontà possibile, [illegible] [illegible] chiaro che questa non è sufficiente. Ci vuole altro, [illegible] adesso è tardi per pensare [illegible] rimediare [illegible] modo radicale. Bisogna contentarsi [illegible] agire con i mezzi [illegible] disposizione e non è detto che si tratti necessariamente di una battaglia persa.

Nel Torino attuale ci sono buoni giocatori. Qualcuno [illegible] trascendentale, [illegible] [illegible] davvero scarso. Il loro corale difetto è facilmente individuabile: si tratta di ragazzi giovani [illegible] la necessaria esperienza. Sarebbe assurdo, o addirittura mostruoso, [illegible] tutti fossero maturati completamente. Non è detto che tutti possano diventare dei campioni, ma cerchia[illegible] di non porre limiti alla divina provvidenza.

Cambiarli, oggi non si può più. Per cercare [illegible] cambiare la classifica bisogna invece cambiare la mentalità. In parole povere: bisogna evitare di finire in serie [illegible]. Niente altro. Di conseguenza, ogni punto diventa preziosissimo, è necessario inseguirlo con una rabbia mostruosa, a costo di buttare la palla in tribuna [illegible] gran calcioni. Quando ci si trova in vantaggio (è successo con l'Avellino [illegible] col Catanzaro) [illegible] si può inseguire la luna, basta lottare per mantenere questo vantaggio fino alla fine. Piantiamola di piangere sul Torino, diciamo le cose [illegible] stanno: [illegible] Torino si potrà salvare soltanto se cambierà mentalità. Divertirà [illegible] (ma oggi, si diverte?) ma raccoglierà qualcosa [illegible] più. Per non finire in serie B.

Beppe Bracco

PAOLO PULICI IN AZIONE: «SE NON ARRIVANO I GOL, PER IL TORO SONO GUAI»

«La vera Juventus a primavera»

Così sostiene Bettega, il quale non crede che la sua assenza condizioni il gioco dei compagni - Discorso scudetto: «Abbiamo le stesse possibilità degli altri»

Veloce «raid» [illegible] Milano per registrare, con Maldini [illegible] Trapattoni, due puntate di «Caccia al 13» che andranno in onda durante le feste, una capatina a casa giusto per dare uno sguardo alla famiglia, quindi cena al Circolo della Juventus, Galleria San Federico, con la squadra al completo. Questo il lunedì operativo del quasi «invalido» Bettega il quale, nonostante l'infortunio che lo tiene lontano dai campi di gioco dal 4 novembre (serataccia con l'Anderlecht), continua ad essere [illegible] simbolo vivente della Juve «bonipertiana».

Dunque Bettega. «Non è stato [illegible] grande anno — *mormora [illegible] un certo disappunto* — ed [illegible] parte lo scudetto personalmente mi ha riservato più delusioni che gioie». *L'infortunio al ginocchio ha indubbiamente frustrato le speranze di Bettega che sembrava avviato [illegible] disputare una stagione trionfale.* «Spero proprio — *aggiunge* — che il 1982 sia migliore. Per me e per la squadra. E' un anno importante, [illegible] una serie di prospettive tutte interessanti. La prima, scusate il riferimento personale, [illegible] quella [illegible] guarire bene. Voglio tornare ad essere quello di prima, anche se al momento non posso esserne sicuro al cento per cento. La gamba va benino, speriamo, [illegible] mi sento di dire altro. Almeno per ora».

Discorso scudetto. «Anche se [illegible] secondi, un punto dietro la Fiorentina e teoricamente anche dietro alla Roma, che può trarre qualche vantaggio dal recupero col Catanzaro, penso che la Juventus abbia le stes[illegible] possibilità delle altre. Sarà una lotta lunga e dura. Deciderà la volata finale, come sempre in questi ultimi anni. Sotto questo aspetto le nostre prospettive rimangono invariate. Volevamo un punto a Milano [illegible] siamo riusciti a prenderlo. Non ho visto la partita, ma mi pare di [illegible] letto che la Juve ha avuto anche le occasioni per vincere. Dunque sul piano del gioco ci siamo».

A chi gli fa notare che [illegible] la sua assenza [illegible] venute [illegible] galla certe magagne di fondo, [illegible] riemerse, tipo [illegible] certa idiosincrasia da gol, sempre più difficile, oltre al calo di Brady che evidentemente [illegible] dispone più dei necessari riferimenti, Bettega risponde: «Non vedo una grande differenza con la Juve dello [illegible] anno. Dodici mesi fa, di questi tempi, [illegible] pressappoco problemi analoghi anche se non c'era gente fuori per infortuni. Durante l'inverno la Juventus non è mai stata irresistibile, in compenso viene fuori prepotentemente in primavera. Mi auguro che anche quest'anno la tradizione non venga smentita. Dovrei esserci anch'io, senz'altro più fresco a causa di questa [illegible] forzata inattività, [illegible] con me dovrebbero rimergere anche gli altri elementi che in questo periodo sembrano sotto tono».

Un quotidiano sportivo ieri mattina ha giustamente titolato «Firenze sogna», evocando miti romantici, sportivi, dato che la Fiorentina [illegible] balzata in testa alla classifica, e persino canzonettistici, vista l'esplosione di entusiasmo del pubblico viola. «Ho sempre detto, anzi tutti noi alla Juve abbiamo sempre detto, che la Fiorentina [illegible] una delle quattro candidate allo scudetto. Ecco perché non mi stupisco che sia in testa. Si diceva che sinora non aveva dato il meglio. Adesso sta concretizzando le proprie possibilità, che sono rilevanti. [illegible] perso Antognoni, uomo di classe, ma ha ritrovato [illegible] collettivo giovane [illegible] dinamico, con alcuni corridori instancabili. E poi non scordiamoci di gente come Pecci, Graziani [illegible] Bertoni. Sono giocatori [illegible] classe e si vede».

«Mi chiedete di rivolgere un augurio ai nostri tifosi? Non posso promettere l'universo per [illegible] 1982. Sicuramente la Juve terrà fede ai suoi impegni ed al suo rango. Su questo non [illegible] piove. Uno scudetto lo si può conquistare [illegible] può anche sfuggire, dato che non esiste la squadra che vince sempre, [illegible] in ogni caso lotteremo sino alla fine col massimo impegno».

Il 1982, per la cronaca, prevede anche i «mondiali». «Mancano sei mesi — *conclude sorridendo Bettega* — ma vedo la Spagna maledettamente vicina». *Forse più «vicina» dello scudetto. [illegible] questo Bettega [illegible] lo dice.*

Gino Brandi

GRANATA D'ACCORDO (VECCHI E GIOVANI) «POSSIAMO ANCORA RISALIRE LA CHINA»

Hanno imparato tutti la lezione: adesso non si scherza più, ammesso che prima qualcuno abbia scherzato. Il fatto è che i giocatori non hanno gran voglia parlare dei loro recenti guai: pregati, finiscono per dire tutti le stesse cose, come avessero cercato di imitare caldo parole loro capitano Zaccarelli. *«Bisogna cambiare mentalità»*: e allora va bene, si decidano tutti a cambiarla. Senza stare dar retta alle chiacchiere, quelle che riguardano presunta differenza tra vecchi e ragazzini con maglia del Torino.

«E' stato detto che la colpa principale della sconfitta subita contro il Catanzaro spetta ai vecchi della squadra — ribattono concordi gli anziani — *vero. Siamo tutti nella stessa barca, prima si era detto che i giocatori affermati tenevano in piedi il Torino, adesso che sono i giovani che hanno i maggiori meriti. Siamo nella stessa barca, il bene il male deve essere diviso in parti uguali»*.

«E' una cosa molto valida che parlino in questo modo — interviene il generalmanager Bonetto — *perché cosa di abbiamo maggiormente bisogno l'unità. Guai se si creassero delle incomprensioni, sarebbe veramente finita. Invece si può notare come i ragazzi vadano pienamente d'accordo tra di loro: questa è la cosa principale per di risalire la china. Il Torino ci riuscirà certamente»*.

Il fatto che il morale non sia tanto basso si potrebbe pensare dopo sconfitta può essere valutato quando si pensi che domenica sera, poche dalla conclusione partita, i giocatori del Torino si sono riuniti in sede ed hanno fatto gli auguri presidente. Non c'era euforia (se ci fosse stata, i granata si potrebbero tranquillamente qualificare come incoscienti) la serena pevolezza che c'è ancora tempo per lottare riguadagnare posizioni. A patto di farlo subito, senza perdere altro tempo.

I tifosi, intanto, se ne stanno tranquilli. *«Danno prova una grande maturità* — dice ancora Bonetto — *hanno sostenuto la squadra contro il Catanzaro co meglio non potevano, fino all'ultimo minuto. E' gente che vuol davvero bene al Torino»*.

E' verissimo, in queste condizioni tutto serve. Anche il sostegno del pubblico. basterà, non rà la squadra scoprire se stessa le forze per risalire. Anche per quanto riguarda questioni dirigenziali, la calma più assoluta: si era accennato (forse troppo avventatamente) Teofilo Sanson, ma sua candidatura sembra rientrata tra mille se e ma. Con tutto il gran parlare che è stato fatto, sempre Pianelli l'unico personaggio grado reggere il Torino, soprattutto adesso che stato ufficializzato il gruppo consiglieri che gli daranno mano.

«Ma tutto questo non ci interessa — ribattono i tifo — *noi vogliamo semplicemente che il Torino si salvi dalla Serie B. con calendario di fuoco che ci aspetta c'è ben poco da scherzare»*. Il calendario vede: Ascoli, Milan, Como, Bologna. Davvero terrificante? Ma nell'elenco non figurano squadre che sfoggino un ragguardevole posto in classifica. *«Ma sono quelle disperate che fanno paura»*, si ribatte. Già, perché le altre no? Il fatto questo: fanno paura tutti, tutti debbono fare paura, se si vuol sperare di batterli. sarà così, si continuerà andare incontro ad amare sorprese.

Conclusione, detto Pulici: *«Fare dei punti finché c'è tempo»*.

b. br.

FERRI E TERRANEO, GIOVANE E VECCHIA GUARDIA GRANATA

Di corsa a S. Silvestro per le strade di Torino

San Silvestro di corsa, per strade di Torino. Una manifestazione nata sulla falsariga delle più celebri «corride» di S. Paolo del Brasile e Roma, ma che ogni non manca calamitare un buon numero di appassionati e qualche atleta di valore.

Una volta di notte, nel centro storico. Organizzava, allora, un certo Frazzetta sotto l'egida dell'U.S. De Coubertin. Poi c'è stato un periodo che di «Maratone San Silvestro» torinesi ne state addirittura due, in diretta concorrenza tra loro.

Ora è l'Omnia Sport di Pizzo che si messa fare le in grande, avendo avuto il patrocinio della Cassa di Risparmio Torino. L'appuntamento per questa «deci edizione» è fissato per le ore di domenica 27 dicembre in Stati Uniti 23. La partenza verrà data alle per i più giovani, alle 9,30 per la categoria ragazzi, alle 10 per gli 5 minuti dopo per i «non competitivi».

Il percorso misura 15 chilometri mezzo lo stesso scorso anno quando misurava 12 chilometri (misteri del podismo nostrano): corso Stati Uniti, via Sacchi, corso Vittorio, viale Cagni, Galileo Galilei, corso Polonia, corso Unità d'Italia, corso Maroncelli, corso Traiano, corso Giovanni Agnelli, corso Duca degli Abruzzi ed arrivo nuovamente in corso Stati Uniti 23. Una variopinta cavalcata nel verde del Valentino lungo i viali torinesi, tra gli addobbi natalizi e gli insulti di rito degli automobilisti, costretti una volta tanto a fermarsi per lasciar passare «il vil pedone».

Per i podisti, campioni brocchi, l'occasione incontrarsi, scambiarsi gli auguri di buone feste, verificare lo stato di preparazione raggiunto confrontandosi i rivali di sempre, vista delle sfide primaverili, per chi ha rinnovato il proprio tesseramento o non ha cambiato anche il momento per trattare qualche affare all'Hilton podismo. Un Hilton che sembra aver perso il senso realtà, inseguendo soldi e sponsorizzazioni. Così, mentre c'è sempre corre pagando di tasca propria iscrizioni, trasferte scarpe, si parla di campionissimi che accettano di diventare «amatori» per amore dei milioni (tanti).

m.

Hombre, sponsor quasi per lavoro

PEROSA ARGENTINA — Se lo cercate, in paese, chiedete di Sergio Piccato: nessuno saprà dirvi chi è. Chiedete invece «Hombre»: così che lo conoscono tutti. *«Il nomignolo mi rimasto appiccicato da che tornato dalla Spagna* — spiega Piccato — *dove per ho lavorato come cuoco»*.

Adesso «Hombre», Perosa, fa in grande. Ha un ristorante ed un'azienda distribuzioni si occupa anche di sport. *«Credo nello sport come veicolo pubblicitario»*, afferma convinto, annunciando l'abbinamento dell'H.D.M. («Hombre Distribuzione Mense», per l'appunto) con la squadra di hockey su prato del Rassemblement Piemonteis.

«Non lo faccio per mecenatismo — insiste — *ma per lavoro, per farmi conoscere. L'hockey è uno sport nuovo qui in Valchisone è molto seguito. Credo che siano soldi bene spesi»*.

E' il primo abbinamento sportivo che tenta?

«No. Finora mi rivolto agli ambienti calcistici con Perosa che milita in seconda categoria. Ma il calcio, salvo i tornei, non rende quasi nulla pubblicitariamente, e i tornei durano un mese soltanto e bisogna vincerli a tutti i costi per farsi conoscere. Nell'hockey è un'altra cosa, incominciare dal fatto che la squadra prende il nome dello sponsor a tutti gli effetti».

Un investimento ben fatto, dunque?

«Credo proprio di sì. Il mondo è giovani ed è a loro che bisogna rivolgersi si vuole lavorare».

Contento lo sponsor, contentissimi giocatori e dirigenti del Rassemblement nell'indossare i colori giallo verde dell'H.D.M. *«La squadra debutta quest'anno in serie con ambizioni di promozione* — dichiara il dirigente Carlo Bagliani — *e i fatti finora ci stanno dando ragione. Nelle due partite di campionato disputate stati espugnati i difficili campi Parma e Genova domenica abbiamo vinto a sorpresa il Torneo Faber "indoor" battendo formazioni di serie A»*.

Compongono squadra i giocatori Claudio Bagliani, Bergoin, Borca, Carlo Paolo Buttera, Caselli, Dell'Anno, Fenoglio, Gariglio, Fagiano, Gastaud, Marchetti, Heritier, Marino, Santossuosso, Soster, Tattoli e Todaro. Allenatori Bergoin e Fiore, vecchia dell'hockey torinese. Partite casalinghe a Perosa Argentina, due passi dal ristorante «Hombre».

«Credo molto nelle possibilità della squadra — menta Bagliani — *Che può avvalersi un'esperienza internazionale che poche formazioni italiane hanno. L'abbinamento con l'H.D.M. ha in parte risolto i problemi finanziari dandoci una certa tranquillità, esattamente come è avvenuto con Robe di Kappa per formazione femminile impegnata nella riconquista dello scudetto serie A. Per noi uno sponsor è uno stimolo più impegnarci: solo ottenendo buoni risultati infatti potremo contare nella riconferma dell'abbinamento l'anno prossimo»*.

Marco Sannazzaro

IV° TROFEO
I.P.T.
1° MIGLIOR TEMPO
ASS. AD HANDICAP
BARDONECCHIA
2-1-82

NEL MONDO DEL BASKET CAMPIONI NON SI NASCE MA SI DIVENTA (A VOLTE)

Su cento giocatori soltanto quattro o cinque arrivano alla Serie A

«Diventare un campione basket? Niente di più facile: basta telefonare ad una società chiedere di giocare. Una volta entrati in vivaio, il resto viene da sé». Carlo Giordana, dirigente della Berloni basket, non sta certo promettendo la luna: va da sé che non è sufficiente giocare in un vivaio per garantirsi un avvenire nel mondo della pallacanestro professionistica. Ma il primo passo, l'unico, in fondo, che l'aspirante campione deve fare solo; poi penseranno i tecnici a leggere nel futuro sportivo del giovane, per separare il grano dal loglio, meglio, nella fattispecie, i campioni brocchi. Il ragazzo, canto suo, dovrà dare meglio sé, conservando umiltà voglia di arrivare.

mini-giocatore, compiuti 14 anni, viene sottoposto un primo «esame»: se gli osservatori lo giudicano grado di raggiungere certi livelli, la società lo ingaggia inserendolo in squadra agonistica, dove proseguirà, maggiori *chances*, la sua corsa verso il successo.

«Ma intendiamoci bene — precisa — *noi non vogliamo creare dei mini-divi: i campionati giovanili, che coprono arco d'età che va dai 13-14 anni del "Propaganda" ai 19 dello "Juniores", servono calare i ragazzi nel clima agonistico, non ad esaltare dei campioncini pieni di boria. Tanto più che l'esperienza ci insegnato a diffidare dei boriosi: sono quelli che, alla distanza, mostrano la corda. Riesce chi impegna umiltà, non chi vive sugli allori primi successi».*

Non c'è da illudersi eccessivamente: su una leva un centinaio di dodicenni che si avvicinano per prima volta al basket, nel migliore dei casi solo o 5 arriveranno alla serie A. Tuttavia le società seguono attenzione lo sport giovanile: «costruire» un giocatore investimento che può rivelarsi remunerativo. A anni il ragazzo è libero sceglierai una società nell'ambito provincia o, esistono seri motivi, dell'intera regione. Operata questa scelta, diviene proprietà della squadra, che può venderlo tenerselo in area parcheggio.

«Un giocatore è fisicamente grado esordire in prima squadra i 17 anni — dice la "guardia" della Berloni Piero Mandelli, torinese, cresciuto cestisticamente nel Crocetta — *Prima di questa età deve accontentarsi di militare nelle giovanili. E' raro che le società mandino un giocatore valido a "far esperienza" in provincia: nell'ambiente basket vincere i campionati "minori" è motivo di grande prestigio, quindi ovvio che chi ha i talenti tenga. Piuttosto capita più avanti, i vent'anni a livello prima squadra, che gli elementi che ancora non si sono messi in luce vengano temporaneamente a società minori».* E' il caso Della Valle e Marietta, che quest'estate hanno lasciato Torino per un periodo di «praticantato» in provincia.

a quindici anni, chi vuole giocare pallacanestro deve pagare «retta» alla società che lo segue: anche logico, se si pensa che appunto a quell'età ragazzo, cresciuto vivaio di una determinata squadra, può decidere tesserarsi presso un altro club, lasciando i suoi «scopritori» un mosche in mano.

«A quindici anni, invece — aggiunge Carlo Giordana — *i ragazzi, ormai legati ai nostri colori, cessano di contribuire alle spese: giocano senza compenso, è vero, ma ricevono gratuitamente tutta l'assistenza e l'attrezzatura. Naturalmente, se una società ingaggia un giovane di un'altra città, provvederà al suo mantenimento nella nuova sede: ma questo alla Berloni avviene raramente. Preferiamo puntare su Torino Piemonte, anziché sobbarcarci le spese per il trasferimento di ragazzo che, alla prova dei fatti, potrebbe anche rivelarsi una delusione».*

Altre società, invece, più prodighe: si parla del caso di Fabbricatore, che 14 anni venne comprato dal Simmenthal per circa milioni: ma negli ultimi anni le cifre del «mercato dei mini-cestisti» hanno raggiunto livelli da inflazione galoppante. Il Billy, stando ai si dice, si sarebbe assicurato la proprietà di un giovanissimo, negretto figlio di cittadini italiani, per somma che non è stata precisata, ma che, assicurano gli esperti, pochi anni fa sarebbe stata sufficiente per acquistare campione già affermato.

Gabriele Ferraris

«La volontà conta più della classe»

Lo dice Pino Brumatti, campione della Berloni

Pino Brumatti, 33 anni, un «grande» della Berloni. Lui è uno di quelli che l'hanno fatta: alla più verdissima età è ancora sulla breccia, dopo una carriera ce ne poche.

Ogni ragazzino che inizia a tirare canestro aspira seguire le sue orme, nella speranza di ritrovarsi un giorno nell'Olimpo dei giganti del basket. Una mèta non facile da raggiungere, ma neppure proibitiva. «Certo, ci vogliono classe ed abilità — *dice Pino* —, ma soprattutto ci vuole una volontà di ferro. Nel basket, come in ogni altro sport, conta molto la vocazione: il ragazzo che gioca controvoglia, magari per soddisfare l'ambizione dei genitori, difficilmente andrà lontano».

Brumatti cominciò giocare pallacanestro quando aveva 10-11 anni: «A Gorizia, nel cortile di casa, tiravo qualche calcio al pallone, con i Un giorno, un nostro vicino ebbe l'idea di regalarci un canestro, così abbandonammo il football per il basket».

Da quei primi canestri «casalinghi», Brumatti passa presto a giocare squadra dopolavoristica, Sapoc: segue il solito iter campionati giovanili, finché, a 17 anni, debutta in serie B. E' l'inizio una grande carriera. «Non credo di aver avuto una particolare fortuna — *aggiunge* —, non più di chiunque altro, voglio dire. La fortuna nella vita può essere d'aiuto, non lo nego: se mancano le doti la volontà, non si diventa dei campioni. E mi riferisco solo mondo dello sport. credo ai "talenti incompresi": ragazè valido, prima o poi riuscirà ad affermarsi: ciò detto, pur vero che un giovane che in una città in gioca una grossa squadra di basket ha più possibilità essere "scoperto" rispetto ad un suo coetaneo di provincia».

Nella formazione di futuro campione gioca un ruolo importante l'allenatore: il coach una «giovanile» deve possedere doti di psicologo, oltre che di tecnico: «I ragazzini sono i "clienti" più difficili — *dice in proposito Brumatti* —, chi li segue deve saperli indirizzare dando il consiglio giusto al momento giusto: basta un'osservazione sbagliata per demotivare ragazzo agli esordi, allontanandolo irrimediabilmente dallo sport. 15-16 anni, invece, le doti di giocatore cominciano delinearsi: allora è necessario operare una selezione, valorizzando chi ha le qualità per affermarsi».

Vent'anni fa, anche Pino Brumatti era ragazzino come tanti, che giocava a basket sognava di diventare campione. E' riuscito a realizzare il sogno: «Il mio segreto? Tanta volontà, e poche scappatelle: per durare lungo, nello sport, bisogna rinunciare alla "dolce vita". Per questo motivo, sono convinto che un atleta sposato renda più di scapolo: per uno sportivo la serenità familiare è il migliore degli elisir di lunga vita».

g. f.

Lo chiamavano «Beppe 'l mat»

La morte di Carrera, uno dei più grandi campioni di bocce di tutti i tempi

Uno dei più grandi campioni di bocce tutti i tempi, Beppe Carrera, Azzurro d'Italia, ha ricevuto l'estremo saluto una grande folla amici. La notizia della sua morte, nonostante la mancanza dei giornali, si diffusa in città, sui diversi campi gioco dove in corso tornei è osservato un minuto di raccoglimento in sua memoria.

Beppe Carrera avrebbe compiuto 64 ni il prossimo dieci gennaio: per quasi cinquant'anni (il primo titolo nazionale, nella categoria Allievi, lo conquistò 13 anni) ha calcato i campi di bocce tutto il mondo dove inconfondibile figura — giocava sempre con un bianco fazzoletto sulla fronte — era diventata familiarissima.

Campione di classe eccelsa, eclettico, persino un po' «cattivo» nel gioco (come s'addice campione vero) fu primo degli azzurri — insieme con Gaggero, Granaglia e Motto — conquistare il titolo mondiale per l'Italia nel settembre '57 termine di memorabile partita svoltasi Béziers in Francia, contro Didier, Dreyfus, Milion e il grande Pioz.

In quella occasione Carrera s'improvvisò addirittura massaggiatore, perché poco prima dell'incontro Granaglia del dolori muscoli delle gambe. Carrera, in campo, fu veramente grande («confortato»

anche dai sorsi china che capitano Motto gli fatto preparare un termos) e nella giocata finale realizzò, imitato da Granaglia, due «fermi» che valsero il pri titolo mondiale squadra italiana (che era in svantaggio per 13 a 17).

Alla fine quel memorabile incontro Carrera pianse come un bambino: dopo undici anni incontrastata supremazia fran gli azzurri salivano come vincitori sul podio.

Per altre dodici volte Carrera indossò maglia azzurra: in campo nazionale conquistò tre titoli individuali ('57, '58 e '62), due coppie ('53 e '64) uno quadrette ('59); il nome figura negli albi d'oro più prestigiose prove nazionali e internazionali.

mondo delle bocce era conosciuto «Beppe 'l mat», lui si arrabbiava lo chiamavano così: potevano farlo (era stata una promessa prima scendere in campo nell'arena di Béziers, se avessero vinto) soltanto Motto, Granaglia Gaggero.

La sua ultima gara l' disputata, vinta, alla Bocciofila Nichelinese lo scorso settembre in occasione dei festeggiamenti patronali, insieme Gigi . Da ottobre era ricoverato all'ospedale: la sua forte fibra questa volta ha ceduto. Tre o quattro fa si sparsa la voce fosse mor e addirittura era commemorato. *«Mi hanno allungato vita altro po'»*, ricordava Carrera accarezzando le bocce che si era fatto appendere spalliera del letto d'ospedale.

Guido Tolazzi

SECONDA CATEGORIA RISULTATI E CLASSIFICHE

GIRONE A — Sazzese - riga 0-0; Crusinallo - Ornaassese 1-2; Nebbiunese - Ctp ntra 4-1; Domodossola - Iercurago (rinviata); Fondooce - Mergozzo 2-1; Gargallo Pievese 2-1; Lesa - Viscona 1-3.

Classifica: Crusinallo, Vicontea punti 17; Mercurago, azzese, Briga, Fondotoce 14; omodossola, Lesa, Nebbiue[illegible] 13; Gargallo, Ctp Intra 2; Mergozzo, Ornavassese 9; ievese 7.

— Fondotoce - Ornavasse: Domodossola - Mercurago gara in meno.

GIRONE [illegible] — Maranese - orgolavezzaro 0-0; Casalvoone - Vespolate 1-1; Pombiee - Cavaglio 1-1; Fontanetese Varalpombiese 2-1; Recetto Granozzese 3-4; Vaprio - ernatese 1-1; Romentinese - ill. Dalmazia 2-0.

Classifica: Romentinese unti 19; Cavaglio 18; Fontaetese, Borgolavezzaro, Vepolate 14; Pernatese, Casalolone, Vaprio, Varalpombiee 13; Pombiese 12; Maranese]; Granozzese 10; Vill. Dalnazia 9; Recetto 7.

— Pernatese - Cavaglio 1 ara in meno.

GIRONE C — Buronzese - Massazza 5-0; Donato La Perfetta - La Cervo (rinviaa); Salussola - Lessona 3-3; Mossese - Valdengo (rinviaa); Occhieppese - Pettinengo 2-2; Pray - Verrone (rinviata); Vill. Lamarmora - Valle Cervo 2-2.

Classifica: Valle Cervo punti 19; Salussola 16; Occhieppese 15; Lessona, Massazza 14; Verrone 13; Donato La Perfetta 12; La Cervo, Valdengo, Vill. Lamarmora 11; Mossese, Pray, Pettinengo, Buronzese 10.

— Mossese - Valdengo; Pray - Verrone; Donato - La Cervo 1 gara in [illegible]

[illegible] E — Villata - Scuole Cristiane 1-0; [illegible] - Piemonte Sport 2-0; Borgodalese - Saluggese 1-0; Care[illegible] - Balzolese 0-0; Sangermanese - Carisio 1-3; Cavaglià - Pro Palazzolo 3-0; Fontanettese - Ronzonese (rinviata).

Classifica: Balzolese punti 20; Carisio 19; Caresanese 16; Piemonte Sport 15; Bianzè 14; Saluggese, Villata 13; Pro Palazzolo, Cavaglià 12; Borgodalese 10; Sangermanese 9; Ronzonese, Scuole Cristiane 8; Fontanettese 7.

— Bianzè - Sangermanese; Fontanettese - Ronzonese 1 gara in meno.

GIRONE F — Azeglio - Busanese 0-2; Bellavista - Borgofranco 1-0; Bert. Villanova - Soveco Esperanza 3-0; Caluso - Rodallese (rinviata); La Nolese - Ciriacese 6-1; Pivero[illegible] - Forno 2-2; San Giorgio Can. - Tecnocalcio 3-3; Tonenghese - Saluggese 2-1.

Classifica: La Nolese punti 24; Soveco Esperanza 21; Busanese 19; San Giorgio 18; Sangiustese 17; Tonenghese, Bellavista 14; Caluso 13; Borgofranco 12; Tecnocalcio 9; Rodallese, Azeglio, Ciriacese 8; Piverone, Bert. Villanova 7; Forno 5.

— Rodallese [illegible] gare in meno; Tonenghese, Caluso [illegible] gara in meno.

GIRONE G — Almese - Borgonuovo 3-1.

Classifica: Almese punti 20; Pino Maina 18; Giaveno, Druentina, Rivor. Rivolese 15; Pianezza 14; Coazze 13; Pozzo Strada, Avigliana Fossi, Borgonuovo 10; Paradiso 9; Manif. Susa 8; Borgo San Remo 7; Fiumana 3.

— Giaveno [illegible] Fiumana 2 gare [illegible] meno; Avigliana Fossi, Pianezza, Borgo San Remo, Pozzo Strada, Coazze, Manif. Susa, Druentina, Rivoli Rivolese, Paradiso, Pino Maina 1 gara in meno.

GIRONE H — Trofarello - Luserna 1-3; Rivalta - Sport Mirafiori 1-0; Social Cto - Safa 3-1.

Classifica: Perosa punti 21; Social Cto 20; Airaschese 17; Luserna, Rivalta 15; Lamet, Trofarello 13; Villar Perosa 12; La Loggia 11; 66 Martiri 10; Sport Mirafiori, San Giorgio 7; Safa 6; Lesna 5.

— Perosa - Airaschese; 66 [illegible] - La Loggia; Lamet - Lesna, San Giorgio - Villar Perosa [illegible] gara in meno.

[illegible] I — Rivarossese - Mondialpol 1-3.

Classifica: Amicizia, Eureka Settimo punti 19; Atletico Fortino, Mondialpol 18; Real S. Benigno 15; Ardor, Giardin Palatino 13; Brandizzo 12; Rivarossese, Pianese 11; Montanaro 10; Corleone 9; Vanchiglia, Cromodora, Volpiano, Leinì Jolly 8.

— Corleone, Vanchiglia [illegible] gare in meno; Amicizia, Atletico Fortino, Volpiano, Ardor, Brandizzo, Pianese, Real S. Benigno, Cromodora, Eureka Settimo, Leinì Jolly, Giardin Palatino, Montanaro [illegible] in meno.

[illegible] L — Auxilium Valdocco - Junior Nellese 0-3; Borgo Mercato - Cenisia 0-1.

Classifica: Orione Vallette punti 20; Picchi 17; Bogino Nuovo, Pilonetto 16; Cenisia 14; Junior Testona, Junior Nellese 13; Auxilium Valdoc[illegible] 12; Loescher 10; Gar, Barracuda, Unionsport 9; Borgo Mercato, Leo Scala 7.

— Pilonetto, Picchi, Loescher, Barracuda, Bogino Nuovo, Orione Vallette, Gar, Union Sport, Leo Scala, Junior Testona [illegible] gara in [illegible]

Alla «ripresa» mini-rivoluzione

Vista [illegible] copiosa nevicata abbattutasi nelle ultime ore nel Piemonte e Valle d'Aosta, il Comitato piemontese [illegible] pensato opportunamente di modificare il calendario delle [illegible] del 3 gennaio precedentemente stilato. Scontata la sospensione [illegible] domenica 27 (tutti i campionati restano al nastro di partenza) i dilettanti si presenteranno domenica [illegible] gennaio con [illegible] seguente programma: Promozione Girone A recupero V. Villadossola-Castellettese; Girone B si giocherà la 14ª giornata. [illegible] Categoria: Girone A: Quaronese-Romagnano; Girone C: Strambinese-Caselle, Borgotorazza-Programma Victor Favria, Gassino-Rivara, San Mauro-Locana, Verolengo-Vallorco; Girone D: Corsica-Beinasco-Susa, Venaria-Meroni, Borgo Uriola-Cambiano, Victoria Ivest-Nichelino, Santenese-Pro Collegno. [illegible] in Seconda [illegible] previsti i recuperi Rodallese-Tonengo (Girone F), Volpiano-Ardor, Vanchiglia-Cromodora, Eureka-Leinì, Amicizia-Atletico Fortino, Brandizzo-Pianese, Corleone-Real [illegible] Benigno, Giardin Platino-Montanaro (Girone I).

p. i.

PALLAVOLO si prendono le distanze

C2 MASCHILE — *Sotto l'albero di Natale due brutte sorprese per Borgofranco e Junior Silca Casale che cedono il comando della classifica perdendo inopinatamente nel quarto turno. I canavesani soccombono per 1-3 a Pinerolo contro l'imprevedibile Libertas di Sisti mentre i casalesi, in un momento di scarsa forma, vengono superati a domicilio da un Arti [illegible] Mestieri finalmente all'altezza. Il gruppetto delle battistrada [illegible] quindi dimezzato: disarcionate Borgofranco e Casale, rimangono saldamente in sella il S. Anna , S. Mauro (girone A) [illegible] la Stamperia Alicese Santhià (girone B). Chiudono l'anno in malomodo, senza punti [illegible] perciò ultime da sole, il Lasalliano [illegible] lo Splendor Cossato.*

Girone A — *Lib. Pinerolo-Borgofranco 3-1; Olimpia Ao-Lorenzoni Pinerolo 3-0; Origlia Savigliano-Lasalliano To 3-1; S. Anna S. Mauro-Bellavista 3-1.* Classifica: *S. Anna p. 8; Borgofranco, Olimpia 6; Origlia, Lib. Pinerolo 4; Lorenzoni, Bellavista 2; Lasalliano 0.*

Girone B — *Alpignano-Caluso 0-3; Vallemosso-Elettromarket Al 3-1; Stamp. Alicese Santhià-Splendor Cossato 3-1; Junior Casale-AeM To 0-3.* Classifica: *Santhià p. 8; Junior, Caludo 6; AeM, Vallemosso 4; Elettromarket, Alpignano 2; Splendor 0.*

[illegible] — *Le alessandrine del Manganelli battono in meno di un'ora il Kennedy (3-0), apprendono subito dopo la notizia della sconfitta della ex compagna di fuga Virtus Novi a Mondovì (2-3) e festeggiano così, solita[illegible] al comando, [illegible] pausa [illegible] fine [illegible] Minaccioso è però il gruppetto alle spalle delle mandrogne: a sole due lunghezze premono, oltre al Virtus Novi, le forti Mondovì, Unimorando e Ivrea.*

Mondovì-Virtus Novi 3-2; Manganelli Al-Kennedy To 3-0; Cogne Ao-Ivrea 2-3; S. Paolo Lasalliano To-Cuatto Giaveno 1-3; Sanmartinese No-Ottica Casati Cn 2-3; Kwt Bra-Unimorando At 2-3. Classifica: *Manganelli p. 8; Virtus Novi, Mondovì, Unimorando, Ivrea 6; Cogne, Ottica Casati 4; Kennedy, Cuatto, Kwt, Sanmartinese 2; S. Paolo Lasalliano 0.*

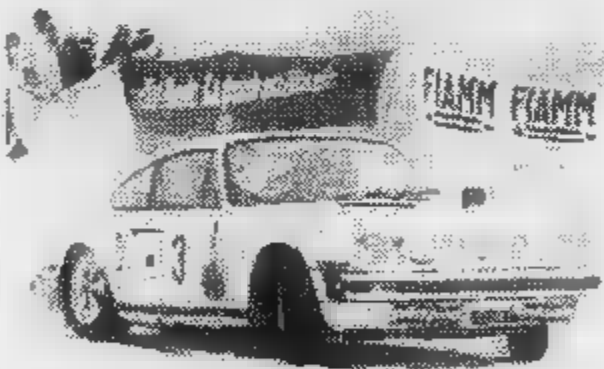
D MASCHILE — *Tutto tranquillo in testa ai tre gironi: tra le capoliste la sola Occhieppese [illegible] perso (2-3 [illegible] Pallanza). Per il resto vittorie di ordinaria amministrazione per Mondovì (gran protagonista del gruppo A), per il Chivasso ed il Galliate (coppia leader del girone B) e per le due torinesi Ciacolon e Valdocco 7 (a braccetto in vetta al girone C).*

Girone [illegible] — *Acqui-Collegno 3-0; Unimorando At-Mondovì 0-3; S. Damiano-Acsi Mirafiori 3-0; Colle Sicart-S. Paolo 3-1; Arquata-Sadaf Savigliano 3-1; Villar Perosa-Boves 3-2.* Classifica: *Mondovì p. 8; Villar Perosa, Acqui 6.*

Girone [illegible] — *Baro Strambino-Galliate 0-3; S. Bernardo-Samone 3-0; Sanmartinese No-Pavic Romagnano 2-3; Sal Car Vc-Lib. Pinerolo 1-3; Tigers Cuorgnè-Lib. Sme Vc 1-3; Volpiano-Chivasso 0-3.* Classifica: *Chivasso-Galliate p. 8; Pavic, Li[illegible] Pinerolo, Lib. Sme [illegible]*

Girone C — *Altiora Pallanza-Occhieppese 3-2; Junior Casale-Lasalle To 0-3; Cus To-Ciacolon To 1-3; Serravallese-Valdocco 0-3; Armani Trecate-Arona 3-0; Fiat Carf Villata-Aurora Venaria 2-3.* Classifica: *Ciacolon, Valdocco p. 8; Aurora, Altiora, Occhieppese 6.*

r. c.

In auto sul ghiaccio per 24 ore a Sestriere

Una «24 Ore» automobilistica sul ghiaccio, una prova [illegible] Coppa Europa (con due discese libere ed uno slalom), i Campionati Italiani assoluti di sci maschili [illegible] femminili, validi anche per quelli femminili Giovani, lo slalom gigante «Uovo d'Oro-Trofeo G. Savara», sono il ricco menù agonistico che Sestriere offrirà agli sportivi nel 1982.

La «24 Ore di Sestriere» valida per il 1° Trofeo G. Savara e organizzata dalla Pero[illegible] Corse in collaborazione con i locali Comune [illegible] Azienda Autonoma di Soggiorno (e [illegible] l'appoggio di sponsor come G. Savara, Cromodora, Fiamm, Siem [illegible] Anzi Besson) giunge così alla sua terza edizione, in programma il 9 e 10 gennaio prossimi.

Era stata disputata per la prima volta in circuito [illegible] scorso gennaio e già allora non aveva deluso [illegible] aspettative del pubblico: sul ghiaccio della pista appositamente approntata (lunga 1800 metri, [illegible] forma di «otto», quest'anno migliorata nei dettagli, con due rettilinei larghi rispettivamente 12 e 8 metri si da consentire [illegible] sorpassi e con due ampi curvoni) avevano dato spettacolo Sandro Munari ed i piloti ufficiali della Opel «Lucky» e «Tony».

Quest'anno lo spettacolo sarà maggiore visto che ieri, durante la presentazione della manifestazione, Cesare Fiorio, responsabile delle attività automobilistiche sportive Fiat-Lancia, ha annunciato che scenderanno in pista, [illegible] diretto confronto con tutti gli altri, anche Markku Alen su Fiat 131 Abath con i compagni di squadra Bettega [illegible] Cunico, entrambi sulle Fiat Ritmo 75. Ci sarà anche Federico Ormezzano con [illegible] Talbot Lotus assistita dalla Ast di Valerio Avogadro, con la quale il pilota biellese ha vinto recentemente il campionato italiano rally del Gruppo 2. E poi, via via, i migliori rallisti, senza dimenticare (una simpatica iniziativa della Lancia) dieci Autobianchi A 112 Abarth 70 HP [illegible] i loro piloti, che quest'anno hanno disputato il relativo campionato.

Contemporaneamente sono stati presentati i Campionati Italiani assoluti di sci (prove alpine) maschili e femminili, in programma a Sestriere (dal 15 al 21 febbraio, verranno preceduti da due discese libere ed uno slalom di Coppa Europa).

«Sestriere — *ha detto ieri Vittorio Camerana, presidente del locale Sci Club, l'ente organizzatore* — vuole rinverdire le tradizioni di gare indimenticabili come le Tre Funivie, i Kandahar, le Universiadi invernali del '66 e lo slalom di Coppa del Mondo del 1971. Ha deciso quindi di ospitare i Campionati Italiani come prima di [illegible] serie di tappe che — questi almeno sono i nostri intenti — dovrebbero riportare al Colle un Kandahar e, perché no? una gara [illegible] Coppa del Mondo».

Sempre ieri è stato ancora dato annuncio che, [illegible] Sestriere, nel lunedì di Pasquetta, verrà disputato lo slalom gigante «Uovo d'Oro - Trofeo G. Savara» che richiamerà (nella passata edizione erano oltre 350) numerosissimi piccoli atleti sul classico tracciato del Monte Alpette.

Gian dell'Erba

TORINO

Vanchiglia, S. Salvario, Borgo Po, Centro, Lingotto

ARCOMARKET - Via S.ta Giulia, [illegible]
BERTOLINO - Via Martiri della Libertà, 25
BEZZO - Via Nizza, 76
BODDA Luigi - C.so Tortona, 2
BONZANO - Via Rossini, 1
BORGARELLO - Via Po, 29
BOSSI - Via Madama Cristina, 62
BOZZO - Via M. Vittoria, 37
CALCEDONIO - Via Vanchiglia, 12
CORNERO BODDA - Via Vanchiglia, 18
CUSSOTTO - P.zza Galimberti, 15
DIGIROLAMO - Via Tiziano, 38
DROGHERIA BACCHIS - C.so Casale, 112
FERRANDO GAYET - Via P.pe Tommaso, 7
FERRERO Dr. Mario - Via Monferrato, 1
GABRI - Via Buozzi, 4
GIACHINO Serafino - [illegible]. Mongreno, 15
GIACHI[illegible] Severino - C.so Brianza, [illegible]
GIARDIN[illegible] - C.so Belgio, 17[illegible]
GRATAROLA - Via Mazzini, 5
IL MERCATINO - P.zza Gran Madre, 7
MARGARINI - Via Nizza, 223
PAPER - Via Madama Cristina, 22
PAPA' TULLIO - C.so Dante, 125
P. & B. MARKET - C.so Moncalieri, 33

[illegible] Milano, Borgo Vittoria, Valdocco, Regio [illegible]

ARCOMARKET - C.so Vercelli, 105
AVIDANO - C.so G. Cesare, 51
CIGLIUTTI - [illegible] Palestrina, 28
CROSTA Self Service - P.zza Foroni, 10
CROSTA Self Service - Via Ponchielli, 16
[illegible]ERIA [illegible] - Via Cigna, [illegible]
FALIVA - Via Cena, 33
[illegible]A G. Franco - Via Vibò, 42
[illegible] - Via Saluzzo, 2
MASOERO - Via Chiesa d. Salute, [illegible]
MINIMARKET [illegible] & [illegible]
Str. Settimo, 102
RAVOTTI - C.so Taranto, 174
RONCO - C.so Vercelli, 112
TORINO MICROMARKET - Via Martorelli, 73
TORINO MICROMARKET - Via [illegible] 84
TORTA - Via Vibò, 47
VIOLA - Via Porpora, 57

[illegible] Cenisia, Centro, S. Donato, Borgata Pa-[illegible]

ALEMANNO - V. D. Jolanda, 16
ALLERINO - V. Borgaro, 47
BONAFINI - V. Domodossola, 65
CO.NA. - V. Passalacq[illegible] 3
DIVITTORIO - C.so R. Margh., 162
DROGHERIA G. & G. - V. Digione, 27
GARIBOLDI - V. P.pi d'Acaja, 15
GONELLA Franca - P.zza C. Domini, 18
HONESTY MARKET - C.so R. Margh., 280
LA FORMICA - V. Salbertrand, 1
MARKET '80 - V. S. Donato, [illegible] bis
MICROMARKET Svizzera - C.[illegible] Svizzera, [illegible]
SACCO - P.zza Peyron, 5
SAGLIARDI - V. G. Medici, 115
SPINELLO - Via S. Donato, 9

Crocetta, S. Paolo, [illegible]

[illegible]UTO - Via di Nanni, 62
CICO - Vicolo Crocetta, 7
DAMONTE - Via Bionaz, 21
DROGH. LAMARMORA - Via Lamarmora, 20
DROGH. PORPORATO - Via C. Colombo, [illegible]
EUROMARKET BOIN - Via Barletta, 122
FORNASARI - Via S. Marino, 57
GIO[illegible]ELLI - Via S. Secondo, 3
JOLLY di Bordone - Via B. Ayres, 36/bis
JOLLY di Bordone - Via Delleani, [illegible]
L'[illegible] - [illegible] Moretta, 21
PANDA MARKET - C.so Siracusa, 92
PALMO - C.so Racconigi, 184
PENNONE - Via Caraglio, 8
POGGIO - Via Mombarcaro, 46/bis
P. & B. MARKET - P.zza Rivoli, 14
SELF SERVICE CALIGARIS - Via M. Polo, 9
TIERRE - Via Di Nanni, 78
TORINO MICROMARKET - [illegible] Asiago, [illegible]

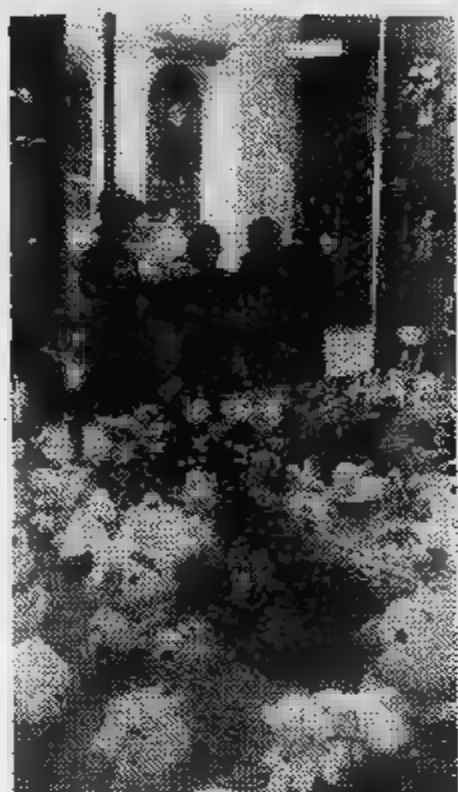
[illegible] Rita, Mirafiori, [illegible]

BROSIO - Via Tripoli, 10
BROSIO - Via Capua, 3
BROSIO - Via F.lli Carle, 42
BROSIO - C.so Sebastopoli, 241
CAPUTO - Via Lanzo, 84
E.S.A. SUPERMERCATO - Via Gaidano, 15
FINCO - C.so Cincinnato, 162
LUCETTO - Via Luini, 100
MELE RENATO - C.so Traiano, 2
MARKET GUALA - P.zza Guala, 153
MICROMARKET SVIZZERA - Via G. Reni, 207
MINIMARKET SPADAFORA - Via Negarville, 19
PANDA MARKET - Via Farinelli, 36
SUPERMERCATO M.C. - Via Macherione, 13
TORINO MICROMARKET - Via Lancia, 124
TORINO MICROMARKET - Via B. S. Michele, 55
TORINO MICROMARKET - Via Vandalino, 9

[illegible] E CINTURE DI [illegible]

BRIZZI - Via Torino, 9 - [illegible]
MARKET MANTOVANI & F[illegible]
Via Papa Giovanni, 12 - Leinì
CATTAINI M[illegible]ET - Via Torino, 97 - Settimo To.
D. & B. - Via [illegible], 51 - Settimo
GARABELLI[illegible]ET - Via Alfieri, 1 - Settimo
SPADA - Via Consolata, 9 - Settimo
SUPERMARKET SITONTO - Via Cavour, 107 - Alpignano
TORINO MICROMARKET - Via Garibaldi, 2 - Alpignano
CAMINO - Via Caudana, 60 - Castiglione To.
G.A. di Angrisani - Via Torino, 22 - Castiglione To.
IL COLPO - C.so Italia, 22 - Gassino
LEGGE - V.le XXIV Maggio, 11 Regina Marg., Collegno
LEGGE - Via De Amicis, 2 - Regina Margherita, Collegno
COOPERATIVE RIUNITE - P.zza S. Lorenzo, 9 - Giaveno
F.LLI GIAI VIA - Via XX Settembre, 34 - Gi[illegible]
SUPERMERCATO ROSSINO C. Francia, 304 - [illegible]
EDEN FERGI - Via Trento, 9 - Vinovo
MARTINENGO - Via Sestriere, 23 - Vinovo
[illegible] MARKET Via Juvarra 54/C [illegible]
MUO' - Via Toscanini, 1 - Rivalta
STELLA - C.so Francia, 115 - Cascine Vica - Rivoli
TRIPODI - P.zza Marconi, 11 - Cascine Vica - Rivoli
SUPERMERCATO PATTONO
Via Castellazzo, 25 - Orbassano
SUPER MEINA - V.le Giovanni XXIII, 6 - Borgaretto
SUPERDRINK PORCELLANA - Via Ivrea, 69 - Cuorgnè
SUPERMERCATI CALIFFO - C.so Dante, 33 - Cuorgnè
DISCOUNT ALIMENTARI V. B. Bradac, 21/23 - Chivasso
TORINO MICROMARKET P.zza Repubblica, 6 - Chivasso
FORELLI - Via Genova, 116 - Moncalieri
ZILIO M. LUISA - P.zza Vittorio Veneto, 5 - Cambiano
DROGHERIA CARRARO - V. N. Sauro, 1/6 - Venaria
ENO DRINK - Str. Cirié, 120 - S. Carlo Canavese
SUPERMERCATO MON[illegible]C
Strada Entreves 21 - Courmayeur

Arriva la famiglia dei peluches (orsi, scimmie, tigri e panda) ma arriva con i super-robot

I bambini continuano ad amare i giocattoli di pelo, ma il fascino dell'avventura spaziale finisce per condizionare quasi tutte le loro scelte

Un paio di giorni ed è Natale. I buoni proponimenti fatti giusto un [illegible] addietro di provvedere in anticipo agli acquisti natalizi senza ridursi all'ultimo momento, sono andati [illegible] vuoto. Come sempre. Anche se [illegible] gerla di Babbo Natale [illegible] già [illegible] i doni strettamente famigliari, mancano però quelli destinati ai parenti di secondo e terzo grado, agli amici, a figli e nipoti degli amici, a figliocci, colleghi [illegible] conoscenti. Impossibile evitare di fare il regalino all'infermiera così brava nel farci le iniezioni; al dentista dalle mani di velluto; al medico [illegible] famiglia e alla signora della porta accanto cui abbiamo affidato il gatto nel periodo delle vacanze.

Senza andare in tilt per il ritardo [illegible] resta che andare in giro per negozi alla ricerca del dono il più possibilmente adatto alla persona che intendiamo gratificare. Pare che i regali acquistati all'ultima ora risultino i meglio indovinati. Non è poi tanto difficile la scelta [illegible] fatta con un po' [illegible] calma e con delle idee chiare, mettendo in relazione quanto si vuole spendere [illegible] l'oggetto che si desidera comperare. Inoltre occorre [illegible] minimo di sensibilità per [illegible] fare degli errori imperdonabili quali [illegible] esempio regalare [illegible] paio di calze [illegible] [illegible] persona di modeste condizioni o il grembiule alla portinaia. In questi casi è meglio un piccolo, festoso centro tavola, un profumo, [illegible] scatola di cioccolatini.

Il regalo più facile [illegible] quello destinato ai bambini. Per i più piccini c'è la grande famiglia dei peluches comprendente orsacchiotti, scimmie, panda, leoni, tigri [illegible] tanti animali da zoo, oltre ai tipi casalinghi ossia cani e gatti e i vari animali [illegible] cortile. Nella sezione dei giocattoli meccanici si trova quanto è gradito ai maschietti più grandicelli incominciando dalla serie dei robot fantascientifici alle automobili, trenini, camion [illegible] vario genere, motociclette e via dicendo. Per le bambine, [illegible] timore [illegible] sbagliare, si sceglierà tra la parata delle bambole. Meglio [illegible] vestite da principessa: fanno sempre un certo effetto con i loro vestitoni tutto un delirio di volants e nastri. Oltre ciò [illegible] le meno costose (da [illegible] mila in su) nei confronti dei bambolotti che piangono [illegible] ridono a comando.

Intenzionati a volere fare un regalo utile il campo dell'abbigliamento offre tante idee. In tal caso è bene conoscere esattamente [illegible] taglia del bambino altrimenti non rimane che la risorsa della sciarpa di lana molto vivace sia monocolore che rigata o scozzese. Divertenti, i guantini-novità in maglia di lana che alla sommità delle dita hanno dei ricami raffiguranti buffe «faccine» multicolorate. Berretti, sciarpe [illegible] guanti coordinati formano un bel trittico da regalo infantile. Fioruccino propone cinture trasparenti rallegrate da una processione di animaletti della serie Walt Disney; gli angeli moderni che giocano al pallone su bianche nuvolette sullo sfondo azzurro del bauletto da [illegible] come mini-beauty o da porta-merenda: i paraorecchi di peluche in tanti colori e le tracolline extra-lucide con i personaggi dei cartoni animati.

E' molto meglio regalare ai bambini golfetti, camicie e camicette invece dei dolciumi. Le ultime generazioni rivelano dei gusti «salati», preferiscono infatti pizzette e tramezzini al posto dei bigné ed in qualsiasi [illegible] non si lasciano prendere per la gola. I loro desideri verranno soddisfatti con appunto i capi [illegible] vestiario (non troppo impegnativi da parte degli amici), accessori, dell'abbigliamento, Polaroid, libri, strumenti musicali in miniatura ed ovviamente giocattoli.

E adesso musica!

Linguaggio universale, la musica [illegible] il mezzo che maggiormente consente di comunicare, di parlare al cuore ed [illegible] indubbiamente [illegible] dei modi migliori per fare ascoltare con attenzione un messaggio augurale [illegible] non soltanto a Natale. A giudicare [illegible] superaffollamento [illegible] questi giorni nei negozi di dischi si ha la sensazione che tutti insieme appassionatamente abbiano avuto la stessa idea del regalo musicale. I giovani particolarmente spendono fino all'ultimo soldo del loro scalcinato capitale in dischi da regalare agli amici [illegible] ai filarini del momento dai quali [illegible] ricambiati con la stessa moneta.

Il mondo musicale non ha confini ed è impossibile sottolineare quali sono i dischi più richiesti. [illegible] è potuto accertare nella grande confusione che ogni genere di musica da quella classica alla lirica, dal jazz, pop, rock, leggera e folk ha trovato i suoi amatori. Molti nonnetti a seconda delle loro preferenze saranno deliziati dalle celebri romanze dei melodrammi altrettanto famosi; gli amanti del romanticismo musicale si abbandoneranno alle sinfonie di Beethoven o verranno rapiti dagli struggenti notturni di Chopin, dai Lieder di Schubert o dalle composizioni di Schumann.

I nostalgici ascolteranno e magari canteranno con [illegible] stentorea insieme al chansonnier «Addio mia bella signora»; le patite di Iglesias sogneranno cullate dalle mielate espressioni musicali intercalate ai singhiozzi del «fine dicitore»; le ragazzine si scioglieranno nell'ascoltare i loro idoli (sono tanti) canori. Nelle famiglie «vecchio stile» si ballerà il liscio mentre i giovani si chiuderanno in ca[illegible] loro per assaporare concerti di jazz, i ritmi del rock [illegible] della musica pop.

Minigonne piccanti, maglioncini camicie e bardature da pirata e (gran novità) calze scaldamuscoli

Per le diciottenni la moda punta al travestimento, un po' tornando agli anni di Mary Quant, un po' pensando al carnevale

Non è molto sempli- [illegible] individuare i gusti e le preferenze dei ragazzi di quella certa età definita «difficile» che [illegible] dai tredici ai diciotto anni. Tuttavia la «novità» riesce sempre ad affascinarli. Inutile cercarla nelle boutiques [illegible] lusso, tanto non si trova. Molto meglio orientarsi nei negozi-giovani [illegible] nelle jeanserie dove [illegible] sventagliata di proposte inedite risolvono il tema regalo.

Il rilancio della minigonna «vent'anni dopo» per [illegible] teen-agers di oggi [illegible] la grande novità. Se poi la brevissima sottanella inventata da Mary Quant proviene da Londra, datata Anni Sessanta, ed è realizzata in pelle, rappresenta qualcosa da «urlo» (tanto per usare il loro linguaggio). Tante piccanti mini di questo genere sono reperibili alla Hit Parade (19.900) dove si trovano i mutandoni ornati di pizzo San Gallo evocanti Nonna Speranza (20 mila) da completare con la camiciola folk a disegni cachemere. Le patite [illegible] Heather Parisi impazziranno di gioia nel ricevere il body di merletto in parure al collant, da inaugurare in discoteca sgambettando al ritmo della «Cicala».

* *

La voga del camuffamento, della mascheratura, del travestimento assai diffusa nel mondo giovanile fa riscontro ai diversi generi di abbigliamento-costume che [illegible] allegri accenti carnevaleschi hanno invaso le boutiques dei giovanissimi. Perché non regalare le camicie da pirata con collarette e jabot? Oppure camuffarle da cioccolatino incartandole nei pantaloni di tessuto argentato o dorato (48.500) coordinati alle camicette? Sono suggerimenti di Mak 3 [illegible] Yellow Submarine che con le loro vetrine colme di stranezze provocano assembramenti di giovani che dopo avere fatto le loro scelte corrono [illegible] coccolare nonni e paren- [illegible] vari nonché amici di papà e mammà per ottenere l'abito-costume che fa tanto Natale ma [illegible] più delle volte [illegible] incontra [illegible] favori dei genitori impegnati a fare doni meno frivoli, presentabili nelle aule scolastiche.

Le calze-scaldamuscoli finora adottate dalle ballerine classiche sono accessori entrati nel vento della moda giovane. Lunghe [illegible] mezza coscia (prive di piede) in [illegible] ridda di colori violenti imprigionati nelle righe trasversali o in tinta unita (20 mila) secondo le opinioni delle ragazzine sono indispensabili per cambiare la faccia ai jeans (infatti si portano sopra ai pantaloni). «Le vendite di scaldamuscoli, calze di lana decorate da fiori stilizzati ed altri grafismi geometrici, collant laminati — *affermano alla Boutique de la danse* — sono salite alle stelle registrando un [illegible] superiore ad ogni previsione».

Altrettanto [illegible] gonfie vele sta andando [illegible] mercato della maglieria. Montagne di magliette, maglioni [illegible] pullover (capi [illegible] abbigliamento preferiti dai giovani) [illegible] prese d'assalto. Si presume che questo sia l'anno [illegible] Babbo Natale vestito di maglia. Probabilmente perché il regalo della maglietta è alla portata [illegible] tutte le borse. Le ragazzine sono avvantaggiate rispetto ai maschi e si può senz'altro affermare che in questo campo (almeno per ora) [illegible] scomparso l'unisex. La femminilità ha ripreso il sopravvento con la complicità della maglia luccicante ornata, illeggiadrita da ricami che sprizzano luci [illegible] tutte le parti. Frivolezze negate ai ragazzi che tuttavia per non passare inosservati si avvalgono dei coloratissimi maglioni di tipo americano caratterizzati dai simboli delle diverse discipline sportive. I più seriosi sono invece interessati ai classici norvegesi con i tipici disegni di gusto nordico [illegible] trascurare quelli anglosassoni giocati sui rombi.

* *

Da segnalare il caldissi- [illegible] regalo individuabile nel maglione da montagna (questi sono unisex) islandesi in pregiata lana fornita da quel montone artico che vive alla temperatura media di 30 gradi sotto [illegible] e [illegible] difende [illegible] gelo riscaldandosi col proprio vello.

C'è anche chi incomincia a sciare

E chi va sui pattini e sullo skateboard

Non deve sfuggire l'idea del regalo sciistico da farsi ovviamente a coloro (grandi e piccini) che vanno in montagna. Per i primi approcci con la neve [illegible] grande desiderio dei più piccini è lo slittino. L'industria moderna [illegible] sostituito la vecchia slitta di legno con quella in materiale plastico, di linea aerodinamica, dotata di volante [illegible] di freni che consentirà ai minuscoli guidatori [illegible] volare sui campetti di sci. E' poi da immaginare l'orgoglio di quella nonna che si vanta di avere regalato il primo paio [illegible] sci al nipotino [illegible] già gli auspica un futuro da campione.

Nel campo sportivo sono cento [illegible] più le idee da concretizzare in altrettanti doni. L'abbigliamento ad esempio offre una miniera di risorse. Piumotti [illegible] piumoni che si fanno sempre più soffici e meno gonfi, rinnovati da colori insoliti sia nella gamma delle tonalità pastello, dolci come bonbon, che nelle tinte forti talmente vibranti che sembrano lasciare le loro tracce colorate sui campi innevati. Piumotti fantasia personalizzati da elementi figurativi, da motivi contrastanti provocati [illegible] inserti di due, tre [illegible] che quattro colori differenti. Pantaloni rigorosamente tecnici aderentissimi [illegible] pantaloni comodi, imbottiti, preferiti dal mondo femminile che non pratica lo sci agonistico. Piumotti con le maniche asportabili trasformabili in gilet per assolvere la duplice funzione di capo da sci invernale e primaverile.

Oltre all'abbigliamento c'è [illegible] sezione dell'equipaggiamento per lo sciatore. Ogni anno salgono in montagna eserciti di nuovi amanti di questo sport popolare. Occorre fornire di quanto è necessario i novellini. Poi ci sono i veterani che ad ogni stagione sciistica debbono rinnovare qualche pezzo dell'attrezzatura, il costume [illegible] maglione. Scarponi, attacchi, bastoncini [illegible] quei protagonisti della [illegible] che sono gli sci sia per gli adulti che per i bambini [illegible] elementi di estrema importanza e in tema di scelte richiedono la consulenza del tecnico, dell'esperto in materia che nei negozi specializzati e qualificati [illegible] sempre presente a dispensare consigli da prendere alla lettera perché provengono quasi sempre [illegible] virtuosi dello sci.

Gli accessori offrono molti spunti per i regali. Borse [illegible] sacche porta [illegible] poni; borsettine [illegible] tracolline da donna da fissare in vita (in tela, pelle [illegible] pelliccia). Moffole [illegible] vario tipo: in lana idrorepellente; in pelle foderate di pelo autentico o sintetico; in pelliccia tra cui l'ultima novità della moffola vaporosa come un piumino da cipria realizzata in volpe. E ancora berretti [illegible] lana [illegible] di pelo, in tessuto impermeabile con paraorecchi. Tute sotto-sci in seta pregiata in parure con i sotto-guanti; calzettoni in tanti colori allegri a righe, [illegible] fiori, a disegni scozzesi. Proprio [illegible] valanga di regali sportivi che include intere generazioni di maglioncini soffici, decorativi, supercaldi.

Pattini a rotelle, skateboard [illegible] skiboard, pattini [illegible] schizzano via sul ghiaccio, racchette da tennis non vanno dimenticati: sono regali che invitano i ragazzi a fare dello sport. Per gli appassionati del pattinaggio [illegible] ghiaccio sarà [illegible] grande conquista andare a piroettare sulla pista cristallina del Palaghiaccio [illegible] scarpe [illegible] pattini nuovi fiammanti [illegible] la stessa sensazione [illegible] possesso sarà avvertita [illegible] tutti i ragazzi al cui sport preferito Babbo Natale ha dedicato particolare attenzione.

Il libro dei doni

Sono ancora in molti [illegible] affermare che Natale [illegible] soprattutto la festa dei bambini. Non è invece il caso [illegible] dire onestamente, una volta per tutte, che questa [illegible] un'opinione di comodo? E che i bambini [illegible] la «loro» festa forniscono un magnifico, inattaccabile alibi per giustificare il frenetico rituale religioso-pagano degli adulti? Natale [illegible] per la verità la festa che coinvolge tutti: credenti e no, amici [illegible] nemici del consumismo, giovani e vecchi, ricchi e poveri.

Natale [illegible] grande seduttore. Al suo fascino non si sottrae nemmeno il più acceso dei conformisti, ribelle ad ogni tipo di tradizione che, dopo avere resistito fino al limite delle sue convinzioni, cede alla seduzione e si butta a capofitto nella grande kermesse acquistando [illegible] colpo euforia [illegible] una voglia matta di fare e ricevere regali. Non [illegible] mai troppo tardi.

Altri invece pur avendo le migliori intenzioni [illegible] rispettare scrupolosamente la tradizione si ritrovano alla vigilia natalizia senza idee [illegible] cari[illegible] di doni da acquistare. Si tratta dei ritardatari per natura cui manca la vocazione per la programmazione da farsi [illegible] tempo giusto prendendo [illegible] modello le aziende che fin da novembre scelgono gli «auguri» e compilano gli elenchi ben precisi dei destinatari.

Il sistema di fare [illegible] liste dei doni e dei relativi beneficiari è già da tempo in atto presso molte famiglie che riunite [illegible] consiglio stabiliscono [illegible] chi [illegible] quali regali fare e quanto spendere. Tutto sommato questa ricorrenza è la festa del «dare e avere»: [illegible] sorta [illegible] partita doppia piuttosto frivola. Per i «ragionieri» del regalo sarà utile il «Libro di Natale» già [illegible] tempo sul mercato statunitense, introdotto in Italia da Helena Rubinstein ad esclusivo beneficio [illegible] suoi clienti, «non ancora in commercio da noi», così afferma Vagnino (qualche editore potrebbe prendere in considerazione quest'idea americana?).

E' un elegante registro rilegato in rosso dove si alternano le pagine con la data in bianco e la dicitura in testa «I miei regali a... Ho ricevuto da...». Un libro della durata di dieci anni ben spaziato per indicare, oltre al nome, il tipo del regalo ricevuto o inviato, la spesa sostenuta. Una specie di diario che serve per ricordare, programmare e commentare i nostri e gli altrui regali sebbene in questo caso «a caval donato non si guarda in bocca».

Che ne dite di un fazzoletto da cow-boy in lamé oro i bordi picchiettati di chiodi?

E' una delle ultime follie, insieme con le fusciacche di Alì Babà

A lui il solito accendino

«Fallire la scelta di un regalo vuol dire non conoscere chi ti sta vicino», scrive Giovanni Nuvoletti. Succede invece di trovarsi in difficoltà nello scegliere un dono proprio perché pur vivendo sotto lo stesso tetto si ignorano i reconditi desideri del partner. I regali sbagliati sono forse la causa della separazione della coppia? Se così fosse, quanti doni natalizi inesatti.

L'elenco dei regali maschili è molto stringato. In cima figurano quelli lussuosi: accendini, orologi di gran marca, penne, bracciali, catene, ciondoli virili pesantissimi tutto in uno sfolgorio d'oro. Oggetti che soltanto una minoranza può permettersi e non sempre soddisfano i gusti ricercatissimi e sofisticati degli uomini cosiddetti «Vip». Nel settore dell'abbigliamento va un po' peggio, sempre che il compagno della nostra vita non preferisca scegliersi da solo, [illegible] l'influenza della compagna, abiti, camicie, pull. Insomma tutto il suo guardaroba, comprese le cravatte.

Scartando i capi protagonisti del vestiario maschile non si sa proprio a quale santo votarsi per avere l'ispirazione giusta. La giacca da [illegible] non la porta, meglio riservarla al nonno abituato a parcheggiare a lungo davanti alla televisione. Forse abbiamo trovato la scelta esatta nel set composto da valigetta portadocumenti, tracollona da viaggio e portafogli tutto perfettamente coordinato. Oppure, [illegible] costa un occhio, la cartella e agenda firmata «Armani» in robusta pelle grigio elefante fittamente ondulata sulle quali appare ben visibile l'aquila stilizzata simbolo del famoso stilista.

Ancora in tema di pelle c'è il contenitore trasformista porta-tutto che di volta in volta secondo le esigenze assume il compito di beaty-case nel quale riporre il rasoio, spazzole, l'astuccio con la saponetta, ed i vari tubetti e boccette pre-e-dopo-barba. Diventa poi un simpatico amico di casa per accogliere carte da gioco, fiches e dadi. Un oggetto pieno di luce gli piacerà? E' un'idea per così dire luminosa e pratica. Si tratta della superpila da tenere in macchina come luce di scorta per ispezionare senza annaspare al buio il portabagagli e si rivela preziosissima nelle soste notturne d'emergenza perché dotata di una luce arancione visibile a grande distanza.

Vini e liquori sono graditi dai parenti ed amici ma a «lui» piace sceglierseli con estrema cura dopo avere fatto varie incursioni in campagna nelle piccole e qualificate [illegible] vinicole. In quanto ai liquori si vanta di conoscere a fondo le qualità, le differenze tra il whisky Macallan di otto anni e il Chivas Regal di 12 anni e tutti quanti i requisiti dei cognac, compreso Le Paradis ottenuto da tagli centenari di diversi cognac.

Non [illegible] avere il portafogli di un petroliere per fare una bella figura con un regalo personale da inaugurare il giorno di Natale. Lo scambio dei regali tra amiche o colleghe di lavoro trova un nuovo motivo di interesse nei tanti accessori eccentrici con i quali la moda si diverte a condire gli abiti per renderli più desiderabili.

Basta con le scatolette portapasticche; gli specchietti da borsetta; i bruciaprofumo, il nécessaire tascabile da cucito e quello per curare le unghie ed altri oggetti che gira e rigira abbiamo ricevuto a ripetizione.

Piacevole, insolita sarà la sorpresa del fazzoletto triangolare alla cowboy in lamé oro con i bordi picchiettati da chiodi aurei caratterizzato da una stellina centrale: sarà indirizzato alla collega che ha il vezzo un po' antiquato di chiamarti appunto «Stellina» che potrà portarlo dal mattino alla sera tanto sul golfetto sportivo quanto con l'abito elegante.

Con qualche lire in più (si fa per dire) all'amica che [illegible] addobbarsi alla maniera orientale si potrà regalare la favolosa fusciacca Alì Babà firmata My Dream in broccato antico tempestata di borchie e pietre dure da annodare sui fianchi all'odalisca. Mettere un po' d'allegria addosso alla cuginetta malata di malinconia con i colori e lo scintillio di una cintura-bustino ricoperta di cristalli multicolorati non è poi tanto difficile e costoso. La giovanissima figlia dell'amica del cuore troverà «fantastica» la tracollina di pelle ricoperta da un grosso ciuffo di penne di gallo.

Alla moglie dell'avvocato-amico (che non manda la parcella) invieremo la sontuosa sciarpa in [illegible] glia laminata con le code di renard scodinzolanti (ultimo strillo della moda).

Le proposte per il regalo a mammà sono tantissime che si ha l'imbarazzo della scelta. L'interrogativo si pone sulla giacchettina in maglia di lana e lurex o lo scialle d'argento poiché entrambi i capi li ha già adocchiati.

Servizi di Elsa [illegible]

Natale a Parigi con tanti divi che hanno compiuto 450 mila anni

Va di moda il cavernicolo: nel film canadese «La guerra del fuoco» e al museo con «L'uomo di Tautavel»

PARIGI — *Il riflusso porta il cinema sempre più lontano. Non più timido revival telefoni bianchi, ma il genere preistorico inaugura la stagione d'inverno che Parigi affollerà i cinematografi durante le giornate festive. Si prevede un successone. Il film si intitola* La guerra del fuoco *ed è costato quindici miliardi ai produttori franco-canadesi che lo hanno realizzato senza badare spese.*

Spese modeste quelle che si riferiscono al cachet degli attori (poco noti, quasi delle comparse), ingenti quelle che hanno coperto ricostruzio- mondo primitivo, tutto inventare, un mondo 75 mila anni fa, abitato dai primi esseri umani.

Il trionfo dei truccatori (già sperimentato nel genere delle Guerre stellari *e dell'orrore) questa volta raggiunge i verti- perfezionismo, come ha imposto il regista Jean-Jacques Annaud. Irsuti, feroci, sempre all'erta, terrorizzati dall'ignoto in mondo nemici, gli «antenati» Annaud promettono cultura garantiscono spettacolo.*

Ma non solamente al cinema, Parigi vive il grande exploit del cavernicolo. Al Museo dell'uomo, infatti, si inaugurata giorni scorsi una mostra dedicata alle nostre origini. Sale, corridoi so- trasformati in villaggi dove la diventa poi capanna, il ferro è un reperto che agli occhi del visitatore terribile il fungo di Hiroshima. L'uomo di Tautavel è la star della mostra. Ha 450 mila i, era cacciatore nei Pirenei, è tra i primi abitanti dell'Europa: il suo scheletro è intatto completo.

Tanta concorrenza (scientifica) non è temuta da Annaud che anzi vede nella mostra un buon contributo al lancio suo film. I suoi Neanderthaliani hanno più fantasia, sono così terrificanti che persino un Mazinga se la farebbe addosso loro cospetto. Gli scienziati naturalmente non sono d'accordo regista: «Se incontrassimo Neanderthal sul tram non ci accorgeremmo della sua presenza». *il cinema è il cinema e ama l'avventura.*

«La ferocia miei Neanderthaliani — *dice Annaud* — nel film ha ragione ben precisa: essi rappresentano passato che si scontra con la nuova razza (noi) che si evoluta ed è già più gentile, gorillesca».

I PROTAGONISTI DI GUERRA DEL FUOCO»

IL CRANIO DELL'«UOMO DI TAUTAVEL», IL PIU'

I cuori infranti Piccolo Lord

Troppe fans innamorate di Ricky

HOLLYWOOD — *Ricky Schroder, già «campione» nel film Zeffirelli, quindi notissimo Piccolo Lord, attore ormai multimiliardario a soli 12 anni, conferma vecchio proverbio di Hollywood che dice:* «Mai lavorare un bambino».

Professionalmente ineccepibile (non dimentica una sola parola delle battute che gli toccano) nelle pause mette a ferro e fuoco set dove lavora. Se gli sequestrano le fionde che predilige gli nascondono i guantoni boxe con assale partners Laurence Olivier, è in grado di improvvisare fionda procurandosi elastici dagli indumenti intimi che ruba nel camerino di signore calibro Fay Dunaway.

I genitori comunque ne so- soddisfatti (come figlio è ovvio, chè «affare» meglio di miniera di diamanti) cercano di fargli condurre una vita tranquilla abitando in tranquilla cittadina del Connecticut.

«Studia, gioca fa il divo — *la mamma* — tant'è che non ha scatenato invidia o risentimento nei coetanei che sono».

Unico neo: troppe compagne di scuola innamorate di lui. Le lettere delle ammiratrici Ricky-divo, finiscono alla segretaria della casa di produzione, ma le telefonate Ricky-scolaro non sono controllabili. «E non mi piace — *dice Ricky* — nella mia famiglia sono gli uomini a telefonare donne, viceversa».

Avati dancing

— Lì è nato 41 anni fa e lì continua tornare come nostalgico pellegrinaggio alla ricerca del tempo perduto: nella Padana. Pupi Avati, vincitore di una Maschera d'argento per Jazz televisivo, autore dei film Tutti defunti i morti, Le stelle nel fosso Aiutami sognare *quindi, ancora per la tv,* Cinema, *sta nuovamente per approdare sul piccolo schermo con un'altra rievocazione sua giovinezza:* Dancing Paradise. *Dopo questo lavoro in tre puntate, forse, esauriti i ricordi da ragazzolo, passerà altri argomenti.*

Dancing Paradise *è interpretato da alcuni attori di* Jazz Band Cinema: *Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Caterina Silos Labini, Giulio Pizzirani ed altri. Spiega Avati:* «Racconto giovane che aspira a diventare suonatore di sale ballo, nel periodo dopoguerra quando tenò la mania per ballo, appunto. E mi sembra che vi sia qualcuno che sogni desideri dedicarsi questa attività. Come già detto una data precisa, la vicenda è impregnata di nostalgie rimpianti tipo "come eravamo"».

Questa è, diciamo così, la tematica dello sceneggiato («Preferirei chiamarlo così — *dice Avati* — è una parola che mi piace»), *in questa si inserisce vicenda del protagonista a cui scompare il padre, avventuriero, play boy da sale da ballo.* «Lui lo cerca con la tenerezza e la testardaggine di cui sono capaci soltanto gli eterni gnatori, anche perché gli aveva promesso più riprese che lo avrebbe aiutato ad introdursi nell'ambiente». *Questo personaggio del genitore scavezzacollo interpretato da un anziano ballerino torinese di tip-tap, Bill Molasso, che ancora oggi a anni, dopo aver lavorato anche fianco di Fred Astaire, continua a danzare nei saloni delle navi crociera.*

Questa, per sommi capi, dunque la trama, ma in fondo si tratta di un pretesto per una incursione nel mondo contadino emiliano di cui Pupi Avati innamorato, con le fiabe i suoi trasognati personaggi da favola, perché tutto si svolge nelle piazze delle cittadine di provincia, nelle aie, nelle arene, nei cortili, più che nelle e proprie sale ballo.

PUPI CON CAVINA

«La storia — *dice Pupi Avati* — è estremamente semplice, esile, quasi una favoletta se vogliamo, ma lo spettatore continuamente immerso in scene canto ballo, senza tuttavia perdere il senso della vicenda. La colonna sonora consiste nei motivi più famosi, soprattutto americani, ma anche nostri, che venivano suonati nelle orchestrine attorno agli Anni 50».

Ma oltre ad quella sua terra emiliana, Pupi Avati di più il suo mestiere, dice che è il più bello del mondo, che non saprebbe più vivere non dovesse continuare a trovarsi in qualche modo in mezzo ai suoi amici a realizzare storia cinematografica o televisiva. «Mi bra che il mio lavoro serva a distribuire po' di ottimismo, perché in fondo sollecita i giovani non solo a sognare le cose che vorrebbero fare metterle in atto con tutte le loro forze fare mestiere che piace. Anche se costa fatica. Ed io per arrivare al mio obiettivo, ho faticato molto, duramente. Tutto si paga, che ne valga la pena».

Questa sua fame vorace per il cinema, in un momento di cosiddetta crisi di questo tipo di spettacolo, sembrerebbe fuori tempo, arrivata troppo tardi. «Il mito del un po' scaduto, non è certo più quello favoloso di una volta. Forse proprio perché mai come oggi, fra le tante televisioni private, ne fatto così grande scorpacciata. Una volta, quando ragazzo, entrava in cinema una volta al mese, e sembrava un avvenimento straordinario, di quel film si parlava per tutto il resto del tempo, fino prossimo.

Più che nel cinema però Pupi Avati ha avuto successo in televisione: «Certo debbo molto alla televisione. Ho trovato piena libertà di esprimermi secondo i miei intendimenti con pochissimi condizionamenti. Forse oggi si lavora meglio la televisione che col cinema. Non ci assilli di danaro, nel cinema, dove c'è sempre qualcuno che fatto male i conti che è angosciato quello che potrà l'incasso. La Rai-Tv oggi garantisce la possibilità un prodotto di qualità, con libertà che nel cinema non c'è più».

Lui stesso dei quelli che si appassionano davanti al video: «Sono uno spettatore molto assiduo. In casa ho quattro televisori, se ne guasta uno solo, è tragedia. Vedo po' di tutto, preferisco programmi in pre- che sempre suscettibile qualche imprevisto. I telegiornali vedo sempre, tutti, perché mi fanno conoscere le facce. Purtroppo, spesso, gli spettacoli che si vedono qua e là, anche sulle tv private, sono molto brutti. allora io corro a i film. Gli sceneggiati sopporto: a meno che non siano quelli che fatto io...».

Lamberto

In tre si canta meglio

I Ricchi e Poveri in testa alle hit parades di tutta Europa

TORINO — I Ricchi e Poveri sono nuovamente ai vertici della popolarità. Una popolarità in conti[illegible] [illegible] che ha trovato puntuale riscontro anche l'altra [illegible] nella sala Milleluci Music Hall di piazza Guala.

Accompagnato dal complesso musicale dei Republic, il trio canoro si [illegible] esibito per un'ora abbondante davanti ad un pubblico soddisfatto proponendo i brani del recente [illegible] giri «E penso a te».

Franco Gatti, baffi folti, capelli neri, dice che «Presto questo show verrà portato in tutta Europa. *"Sarà perché ti amo"* — *prosegue* — è entrata ai primi posti nelle hit parades di tutta Europa e anche il nuovo 45 giri, *"M'innamoro [illegible] te"*, è già ben piazzato. Il nostro nuovo long-playing contiene queste [illegible] altre canzoni, fra cui *"Come vorrei"* sigla della trasmissione televisiva *Portobello*, ed è [illegible] album che sta vendendo fortissimo, sia in Italia che all'estero. Anche per questo motivo a gennaio saremo ospiti al Midem a Cannes».

Come spiegate [illegible] fatto che siete tornati sulla cresta dell'onda da quando siete rimasti in tre? «Si è trattato [illegible] [illegible] momento particolare — *dice Angelo Sotgiu* — e inoltre [illegible]amo [illegible] canzone giusta. Il Festival [illegible] Sanremo era nuovamente [illegible] manifestazione [illegible] richiamo. E poi l'attenzione del pubblico era concentrata su [illegible] noi. Ma all'estero [illegible]n sapevano se eravamo in tre, quattro [illegible] cinque e compravano lo stesso il nostro disco».

Vi sentite ancora legati dopo una [illegible] artistica così lunga? «Non è facile — *risponde sorridendo Angela Brambati* — però ci conosciamo talmente bene che non fac[illegible] più [illegible] caso [illegible] certi piccoli difetti». «Siamo come [illegible] famiglia» *aggiunge Angelo*.

«Come sono i Ricchi e Poveri attualmente? «Come gruppo — *afferma Franco* — assaporiamo di più [illegible] successo. Agli inizi era bello, ma non riuscivi [illegible] valutarlo. Ora te ne rendi conto». «Per noi questo lavoro — *interviene Angela* — è ancora un'autentica passione; quando va bene diventa anche un divertimento».

Rispetto agli esordi siete cambiati dal punto di vista musicale? «Abbiamo semplificato il modo [illegible] cantare — *dice Sotgiu* — ma la nostra [illegible] la canzone all'italiana di sempre, seza pretese di messaggi, [illegible] lineare [illegible] con la giusta dose di amore».

Che effetto le fa — domandiamo ad Angela — sentirsi definire la [illegible]va mamma della canzone italiana? «E' [illegible] gratificazione che mi colma di piacere»

Ivano Barbiero

Raffaella De Vita mendicante di lusso sferza e diverte recitando e cantando

Una commedia settecentesca di John Gay è lo spunto per uno show personale al Teatro Nuovo

TORINO — *Raffaella De Vita ha il fisico minuto, occhioni neri [illegible] mani piccole. A vederla per cinque minuti sola sulla [illegible] darebbe a chiunque la sensazione [illegible] un'estrema fragilità. Invece, osservata per qualche ora in più dei cinque minuti [illegible] magari al termine d'un intero spettacolo, non manca [illegible] di stupire.*

E' avvenuto anche ieri sera al Nuovo quando Raffaella ha salutato il suo pubblico festante al termine d'una rappresentazione che la vedeva recitare tutte le parti [illegible] incar[illegible] tutti i personaggi. E non [illegible] [illegible] dire che si tratti d'una commedia scritta [illegible] misura, [illegible] opportunità varie per tirare il respiro o per sedurre la platea. La commedia era [illegible] settecentesca Opera del mendicante *di John Gay che ispirò Bertolt Brecht esattamente due secoli dopo per* L'opera da tre soldi.

John Gay descriveva la società [illegible] [illegible] tempo mostrando la sostanziale uguaglianza nei difetti tra classe dominante e classe suddita. Bertold Brecht [illegible] ha difficoltà [illegible] ripercorrere lo stesso amaro itinerario nel 1928 invece che nel 1728: se [illegible] delinquenti [illegible] [illegible] dibili e organizzati, si porranno accanto ai poteri costituiti con funzione [illegible] antitesi anzi cercheranno un accomodamento per continuare [illegible] sfruttare altri infelici.

Raffaella De Vita ha chiesto al regista Gianfranco [illegible] [illegible] allo scenografo Vincenzo Fiorito [illegible] espediente molto semplice che [illegible] consentisse di entrare e uscire dalle singole parti (infatti, [illegible] nella scommessa, la mattatrice recita [illegible] testi di Gay e canta i «songs» di Brecht-Weill). Perciò attraverso una giostra con le sagome dei personaggi classici — Mac Heat, i coniugi Peachum, Polly, Jenny ecc. — s'intuiranno gli sviluppi dell'azione. Ma soprattutto attraverso le meravigliose canzoni [illegible] Dreigroschenoper *si coglierà l'aspro attacco alle istituzioni.*

L'espediente, [illegible] quanto semplice, riverbera chiarezza sullo spettacolo senza riuscire a evitare [illegible] vago [illegible] [illegible] meccanicità. Invece le canzoni, accennate al piano [illegible] Aldo Rindone e alla chitarra da Giancarlo Mellano, non hanno bisogno [illegible] accorgimenti. [illegible] sa che Raffaella De Vita vanta un curioso e felice connubio fra temperamento partenopeo e distacco brechtiano.

Innanzi tutto [illegible] si risparmia. Se qualco[illegible] della trama settecentesca rischia di svanire all'attenzione della platea, Raffaella lo doppia e lo rafforza con l'esecuzione di canzoni che sono ormai [illegible] repertorio classico. Da Moritat a Salomon song, [illegible] L'inadeguatezza degli umani sforzi *a* Jenny [illegible] pirati, *i ritornelli sferzanti [illegible] [illegible] e le maligne musiche [illegible] Weill [illegible] tollererebbero incertez[illegible]. Qui emerge la personalità dell'attrice [illegible] cantante.*

Certamente ombre leggendarie (Helene Weigel, Lotte Lenya, Gisela May oppure Laura Betti, Milva, il travestito Mastelloni) vagano tra [illegible] quinte e il proscenio. Raffaella De Vita non mostra di preoccuparsene e continua a rinfacciare [illegible] [illegible] gigolò [illegible] «porcate» che faceva o a concedere [illegible] primo seduttore [illegible] [illegible] «sempre più in là». Senza che [illegible] gli accenti plebei risultino fine [illegible] [illegible] stessi.

Piero Perona

Dopo tre anni «Bionda fragola»

Stasera la prima all'Adua

TORINO — *La commedia che stasera, attesissima, va in scena alle [illegible] all'Adua, doveva [illegible] rappresentata [illegible] titolo [illegible] curiosità per qualche sera nel '79 in un teatrino di Roma. Invece* Bionda fragola, *scritta e interpretata dal simpatico attore Mino Bellei, ha avuto nella sola capitale 137 repliche.*

Il soggetto ricalca in parte La cage aux folles *di Poiret e* Il sottoscala *[illegible] Dyer. Siamo nel felpato mondo degli omosessuali, che presenta [illegible] scandalo gli stessi problemi che da sempre tormentano la coppia. Abbiamo infatti un farmacista nevrotico e patito di Rita Hayworth (di qui il curioso titolo che ne richiama uno dei successi) e [illegible] meticoloso bancario, i quali si comportano come forse farebbero marito [illegible] moglie al decimo anno di matrimonio. La comparsa d'un terzo incomodo — aspirante attore bello e fatuo — complica il ménage [illegible] due.*

Bellei si [illegible] divertito a esorcizzare i tic [illegible] le paure d'un certo mondo, buttandosi [illegible] complessi nella farsa. Al [illegible] fianco [illegible] attore problematico [illegible] Carlo Simoni, che in cinema era sostituito da Umberto Orsini. Completa le bizzarrie di Bionda fragola *[illegible] fisico prorompente [illegible] Gianni Felici.*

Mary Poppins sexy

Humor di Blake Edwards nel film «Sob»

[illegible] [illegible] Blake Edwards con Julie Andrews, Richard Mulligan, Robert Preston, Marina Berenson, Shelley Winters. Commedia americana a colori. (Cinema Romano).

SOB *sta per le iniziali [illegible]* son of bitch *[illegible] significa figlio di puttana. Nella spiccia cultura americana d'oggi potrebbe anche significare il singhiozzo secondo i ferrei fonemi dei fumetti. E forse uno straziante singhiozzo ha dato il regista Felix, quando nella finzione nemmeno troppo lambiccata di questo interessante film, si trova rovinato dalla scarsa accoglienza riservata dal pubblico [illegible] un suo costosissimo kolossal intitolato* Vento notturno.

Felix, di [illegible] [illegible] non [illegible] fatto, idea penosi tentativi di suicidio, si separa in stato d'incoscienza dalla moglie attrice e ripiegherebbe in ultima analisi su una fuga da Hollywood. Ma Hollywood [illegible] il cinema, da quei figli [illegible] puttana che sono, non risultano poi troppo difficili da infinocchiare. Basta che il regista ricompri il film dal produttore, battagli con il distributore per trovargli un rilancio [illegible] convinca la moglie-protagonista a dargli un'altra impostazione.

Insomma [illegible] Julie Andrews, chiamata in Sob *più volte Mary Poppins come fu nella realtà, accetta di fare la parte d'una degenerata sessuale, ecco che il successo sarà assicurato. Su Julie Andrews, che nella vita è [illegible] sua volta moglie del regista Blake Edwards, pesa l'incombenza più rilevante del film cioè la trasformazione [illegible] zuccherosa figurina delle fiabe in pepata ballerina del genere sexy. Prova superata.*

SOB *fino a questo punto è una calibrata e divertente satira del mondo dello spettacolo che l'aspro talento di Edwards — autore della serie della* Pantera Rosa *ma anche di* Colazione da Tiffany *e di* «10» *— sostiene ostentando un autentico stato di grazia. Molto meno colpisce il drammatico finale con la morte per accidente del regista, in clamorosa opposizione al lieto fine che un film del genere non adombrerebbe neppure.*

In una parte secondaria spicca William Holden, morto dimenticato due mesi or sono né più né meno che un attore sulla spiaggia nella sequenza iniziale. Dà sempre i brividi l'accostamento dell'umor nero con la cronaca nera.

p. per.

Bambulè con i soldi di papà

Prima del film di Modugno junior

Finalmente il *Bambulè* di Marco Modugno trova [illegible] programmazione anche [illegible] Piemonte con prima visione all'Eridano, in occasione d'un ciclo di cinema non [illegible] merciale patrocinato dal Cabaret Voltaire.

Che *Bambulè* sia stato dato fuori programma alla mostra di Venezia [illegible] che [illegible] vinto il Festival di Caracas, importa relativamente poco. Interesserà magari sapere che per quest'opera prima girata in super-otto, il ventenne regista [illegible] chiesto al celebre padre Domenico e alla [illegible] Franca Gandolfi i pochi milioni necessari per un'attrezzatura professionistica. Così dunque paradossalmente un lungometraggio che proprio nell'attacco all'istituto famigliare trova i momenti più vibranti, su di [illegible] si basa invece per costruire qualcosa.

Modugno gira in [illegible] luta economia scritturando amici [illegible] conoscenti, riciclando esperienze personali e dei giovanissimi. Non siamo troppo distanti dalla teoria della [illegible] — stylo» enunciata [illegible] ventina d'anni fa in Francia d'Alexandre Astruc: qui i fogli d'appunti e le annotazioni da diario diventano davvero un film. In particolare un film sulle disavventure di tre giovani che vogliono evadere dalla società oppressiva inseguendo [illegible] mito [illegible] Taranà, [illegible] paese che darebbe la felicità assoluta a tutti i «freaks» del mondo.

L'augurio di «Bambulè!», una specie di «cin-cin» per chi si droga, diventa l'ironico controcanto d'un autobiografismo rivissuto in [illegible] Roma da incubo dove barboni [illegible] megere sembrano usciti dai film di Buñuel e di Fellini. Non dispiace nemmeno troppo l'ingenuità [illegible] fondo che anima Modugno [illegible] i suoi collaboratori.

Purtroppo per [illegible] guasto [illegible] macchina da proiezione dell'Eridano — Voltaire non [illegible] stato possibile conoscere [illegible] fine del vagabondare di Marco e compagnia. Speriamo in bene.

Anna [illegible] — Al Teatro Regio, per [illegible] Turno D, alle 20,30, *Anna Bolena* di Gaetano Donizetti.

Due americane a Venezia per Rossini giovanissimo

Horne-Cuberli nella «Manon»

LELLA CUBERLI

VENEZIA — Colpo da maestro della Fenice di Venezia, fermamente intenzionata a riguadagnare il terreno perduto, recuperando i livelli ottimali che avevano caratterizzato le stagioni liriche a cavallo fra gli Anni 60 e 70. Dopo l'interessante (anche se discussa) Manon «giovane» dell'inaugurazione, è ora la volta del rossiniano Tancredi, ritornato l'altra sera sulle scene veneziane che l'avevano tenuto a battesimo il 6 febbraio 1813.

Un ritorno complessivamente positivo che ha pienamente confermato il valore di questo primo autentico Rossini «serio». Scartata la via gluckiana (che però curiosamente ritroviamo nel finale «tragico» scelto per questa edizione che reca l'autorevole crisma ufficiale dell'Istituto di Studi Rossiniani), il ventunenne musicista valorizza la sua fantasia strepitosa in un modo del tutto differente. La indirizza cioè verso un tipo di opera senza dubbio più varia di quella di Gluck nell'impostazione come nei risultati.

In questo caso prende spunto dalla vicenda tassesca svuotandola di certa rigidità neoclassica per farne invece un grande e policromo affresco lirico (solo sfiorato dalla tragedia di questo finale discutibilmente adottato), dove malinconia e idillio si sposano a un prevalente gusto arcadico venato di insolito paesaggismo. A far da cemento insostituibile provvede la linea vocale sospesa fra esaltanti sottolineature di virtuosismo trascendentale e stupendi momenti soffusi di palpitante lirismo e di sensualità morbidamente leggiadra.

Per venirne a capo, oltre a un direttore fantasioso (non mi pare questo il caso del tedesco Ralf Weikert, correttamente impersonale), ci vogliono almeno tre grandi esecutori capaci, mediante la perfezione tecnica e l'adeguatezza stilistica, di costituire l'indispensabile presupposto per il salto di qualità espressivo ad esse strettamente legato. Alla Fenice due ci sono, entrambe americane, a conferma della bontà di una scuola e di una serietà professionale che non ammette deroghe.

L'una, protagonista, è Madame Rossini in persona, al secolo Marilyn Horne, a dir le cui virtù, tuttora pressoché meravigliosamente intatte, più che il sorriso, sempre incantevole, basta il nome, che è garanzia di fedeltà rossiniana assoluta. Coprotagonista è la bella e bravissima Lella Cuberli, che nella lunga e perigliosa scena del carcere si è mostrata in tutto degna del grandissimo Rossini che l'ha scritta, toccando forse il vertice tecnico stilistico ed espressivo di una carriera che ci promette altre e non meno intense emozioni.

Mancava invece l'indispensabile equivalente tenorile, rappresentato dal volonteroso ma insufficiente Ernesto Palacio, mentre il greco Nicola Zaccaria, se non la rotondità e levigatezza del suono, conserva almeno chiarezza di dizione e nobiltà di intenzioni espressive. Un'altra americana (?), Marilyn Schmiege, mediocrissima, e l'italiana (finalmente) Eleonora Jankovic, appena sufficiente, completavano la compagnia di questo Tancredi, la cui fisionomia di spettacolo visivamente assai gradevole (ancorché alquanto incerto nella collocazione stilistica) era garantita dall'allestimento di Mauro Pagano e dalla regia di Jean-Claude Auvray.

Giorgio Gualerzi

MARILYN HORNE

Rete uno

14 — **La caduta delle aquile:** L'estate di San Martino di un imperatore (1914), sceneggiato. Seconda parte
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Il perché degli animali:** Perché nasconde la testa?, documenti
15 — **Risorse da conservare,** aggiornamento sulle tecniche di recupero e smaltimento dei rifiuti. Documenti. Sesta puntata
15,30 Eurovisione, in collegamento da St. Gervais: **Coppa del mondo di sci:** Slalom gigante femminile. Seconda manche (cronaca registrata)
16,10 **Mister Fantasy,** musica da vedere. Replica
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** varietà per i più giovani
17,10 **Tom Story,** un cartone animato tratto dal romanzo Tom Sawyer - **Direttissima,** corrispondenza, attualità, spettacolo
17,30 **I sentieri dell'avventura:** L'uomo della montagna, film per la tv. Seconda parte
18,50 **Happy Circus,** un programma di musica leggera, telefilm, circo e varietà presentato da Sammy Barbot — *Ultimo appuntamento con i fratelli La Bionda e col complesso romagnolo degli Zafra. Nuovo ospite musicale è invece Roberta Kelly. Per il circo è di scena lo spericolato trapezista Bronley sul «razzo volante», seguito dal giocoliere Tower* - **Happy Days:** Le avversarie di Fonzie, telefilm
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tribuna politica:** conferenza stampa della dc
21,35 **La vita sulla Terra,** documenti. Tredicesima ed ultima puntata: **Gli antenati dell'uomo** — *Ripercorrendo le tappe più significative dell'evoluzione umana, attraverso Africa, Francia e Nuova Guinea si torna indietro di circa tre milioni di anni*
22,25 **Mister Fantasy,** musica da vedere. Con Enzo Carella e Bruno Lauzi. Filmati di Ringo Starr e Laurie Anderson
23,10 **Telegiornale**
23,30 **Per favore, fatemi nascere sano.** Prima puntata

Svizzera

13 — Eurovisione da St-Gervais: **Coppa del Mondo di sci.** Slalom gigante femminile
14 — **Telescuola**
15,30 **Telescuola**
18 — **Per i più piccoli:** Le più belle fiabe del mondo, cartoni animati
18,05 **Per i bambini:** L'impareggiabile dottor Snuggles, telefilm
18,30 **Per i ragazzi:** Il piano magico
18,45 **Telegiornale,** prima edizione
18,50 **Fior di favole:** Il prezzo della saggezza, cartoni animati
19,15 **A conti fatti,** rubrica dedicata ai consumatori
19,50 **Il Regionale,** rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
20,15 **Telegiornale,** seconda edizione
20,40 **Un signore poco serio:** Divoro mia zia!, sceneggiato, di Eugène Labiche
21,35 **Orsa Maggiore,** rivista di arti e lettere
22,25 **Telegiornale,** terza edizione
22,35 **Lo sport:** slalom gigante femminile (sintesi)

Rete due

14 — **Il pomeriggio - Frate Indovino - L'opinione**
14,10 **Le donne fatali:** Anna Karenina, sceneggiato di Sandro Bolchi. Con Giancarlo Sbragia, Lea Massari, Nora Ricci, Valeria Ciangottini, Sergio Fantoni. Seconda puntata
15,25 **Scrivere con le immagini,** documenti. Sesta puntata: Modi e prospettive. Documentario sulla comunicazione visiva
16 — **Gianni e Pinotto:** Il detective privato, telefilm. Con Bud Abbott e Lou Costello (b/n) - **Tom e Jerry,** cartoni animati
16,55 **Spazio 1999:** Il pianeta incantato, telefilm. Con Martin Landau, Barbara Bain, Barry Morse
17,45 **Tg2 flash**
17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sportsera**
18,05 **Set,** incontri con il cinema: *Le prime, i quiz di cinema, i libri di cinema, le notizie e i cartoni animati d'autore.* A cura di Claudio G. Fava
18,50 **Piccolo mondo inglese** (Flambards), sceneggiato tratto dai romanzi di Kathlen Peyton. Seconda puntata — *Dopo un anno Christina sembra essersi definitivamente ambientata a Flambards. I suoi studi procedono regolarmente di pari passo con quelli dei due cugini, almeno finché lo zio non licenzia il loro insegnante accusandolo semplicemente di aver suggerito di mandare William all'Università.*
19,45 **Tg2**
FILM 20,40 **Il Re dei re,** di Nicholas Ray, con Jeffrey Hunter, Viveca Lindfors, Carmen Sevilla, Robert Ryan, Harry Guardino. Usa, biblico 1961 — *La vita di Gesù da Betlemme alla resurrezione, in chiave spettacolare e poetica. Nella Giudea dominata dai romani nasce Gesù. Il tetrarca Erode Antipa cerca di ucciderlo temendo di perdere potere, ma il bimbo viene salvato dai genitori che lo nascondono in Egitto. Tornato, ormai uomo, predica il Verbo, ma viene arrestato per ordine del Sinedrio e trova il martirio sulla croce del Golgota*
23,20 **Appuntamento al cinema,** i film che vedrete sul grande schermo
23,30 **Tg2 stanotte**

Montecarlo

14 — **Quella casa nella prateria,** telefilm
14,50 **Pomeriggio in compagnia,** varietà
FILM 15,20 **La vuole lui... lo vuole lei,** di Mario Amendola, con Lijudmila Lijulovna, Giulio Marchetti. Italia, commedia 1968 — *Gelosissima ragazza fa di tutto per impedire al ragazzo su cui ha messo gli occhi di sposare una russa. Nonostante tutto non ce la fa.*
17 — **Pomeriggio in compagnia,** varietà
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Vita da strega,** telefilm
18,30 **Shopping,** guida agli acquisti
18,45 **Telemenù,** con Wilma De Angelis
19 — **La famiglia Addams,** telefilm
19,30 **Notiziario,** seconda edizione
19,45 **Editoriale**
19,55 **Il Buggzzum,** gioco a premi
20,15 **Passepartout,** guida per gli automobilisti
20,30 **Il re che venne dal Sud,** sceneggiato, terza puntata
21,30 **Bollettino meteorologico**
21,35 **Oroscopo**
21,45 **Aggiudicato,** un quadro per voi, asta telefonica
23,15 **Bolle di sapone (Soap),** telefilm

Rete tre

16,20 **Invito - Artenatale:** Betlemmi, Betlemmi!, viaggio per un censimento delle tradizioni natalizie sopravvissute al 2000
16,50 **Nasci, nascu u bambineddu,** documenti
17,20 **A luce rock:** concerto. Un film musicale con Angelo Branduardi
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni:** Fulvio Richetto e cinquanta giovani strumentisti eseguono canti natalizi di diversa nazionalità
20,05 **La terra dove fioriscono i limoni,** la questione agraria nella storia del Mezzogiorno. Seconda puntata - **Poesia e musica**
20,40 **Il concerto del martedì:** in diretta dalla Basilica di Santa Maria Maggiore in Bergamo Alta. Orchestra e coro della Rai di Milano diretti da Efrem Kurtz. Mozart: Requiem K626 per soli, coro e orchestra
21,40 **Delta:** Esiste l'istinto materno?, dibattito
22,30 **Tg3 - Poesia e musica**
23,05 Da Mosca: **Hockey su ghiaccio:** Isvestia-Price. Finale per il 1° e 2° posto

Antenna Nord 58-41-25-23

14 — **Amore in soffitta,** telefilm
14,30 **Petrocelli,** telefilm
15,30 **Natura selvaggia,** documentario
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: Candy Candy, cartoni animati - Dottori agli antipodi, telefilm - Baldios, cartoni animati - Sally la maga, cartoni animati
18 — **New Scotland Yard,** telefilm
19 — **Insieme con Gioia**
19,30 **Amore in soffitta,** telefilm
20 — **Cybernella,** cartoni animati
20,30 **Petrocelli,** telefilm
FILM 21,30 **Le vie della città,** di Byron Haskin, con Burt Lancaster, Lizabeth Scott, Wendell Corey. Usa drammatico 1947 — *Uscito di galera dopo un furto, raggiunge il suo ex complice che invece col bottino ha aperto un night. Lo scontro fra i due è inevitabile, ma interviene la polizia* (bn)
FILM 23 — **Quebec,** di George Templeton, con John Barrymore jr, Corinne Calvet. Usa avventuroso 1951 — *In Canada al tempo della rivolta contro il dominio inglese le vicende politiche e personali si confondono. Un traditore cerca di far fallire i piani dei ribelli*

Capodistria

15,30 **Odprta meja - Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena. Replica
16 — **Concerto della banda della Marina militare**
16,30 **Cinenotes**
17 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani; Terzo secolo; Le città, documentario
17,30 **I racconti del West:** l'eroe fanfarone, prima parte; telefilm
FILM 18 — **Film,** replica. Titolo non pervenuto in tempo utile
19,30 **Orizzonti**
20 — **Cartoni animati**
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,30 **La cassa sbagliata,** di Byran Forbes, con John Mills, Ralph Richardson, Michael Caine. Inghilterra, commedia 1966 — *Di venti bambini l'ultimo superstite erediterà tutto dagli altri. Sono passati molti anni e gli ultimi due in vita (due fratelli) cercano in tutti i modi di eliminarsi a vicenda. La presunta morte di entrambi genera una serie di equivoci a catena*
22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
FILM 22,10 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

14,28 **Giuseppe, Giuseppe.** Filastroccario verdiano di Ida Omboni narrato da Paolo Poli
15,03 **Erreplunò.** Radiopomeriggio di Lino Matti e Katia Sinò
16 — **Il Paginone.** Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 **La Gazzetta.** Settimanale lirico fra il vecchio e il nuovo. Programma di Vincenzo Grisostomi
18,05 **Combinazione suono** con Ernesto De Pascale. Programma di Wolfango Vaccaro
19,30 Radiouno jazz '81 **Una storia del jazz.** 190ª puntata, di Pietro De Pasquale
20 — Su il sipario alla maniera del Grand Guignol. Tragedie e farse in tredici serate scritte da Alberto Perrini **Relazione 1999**
21,03 **Musica del folklore** «Natale in tutto il mondo»
22 — **Due in palcoscenico.** Programma di Paola Scarabello
22,35 Audiobox: **Raphél May Amèch Zabi Almi: Parla che ti passa**

DUE (FM 95,6)

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Radiodue 3131** (II parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Sessantaminuti.** Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgi
17,32 **Eneide** di Virgilio. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Sermonti
18 — **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,45 **Il giro del Sole:** il teatro esistenziale ovvero i luoghi: «Il tribunale» di Dante Troisi
19,50 **Mass-Music.** La musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
22 — **Città notte: Milano.** Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 Enrico Rava presenta **Un certo discorso.** Percorsi e territori della musica giovanile
17,45 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Tito Magri
21,30 **Concerto del «Quadro Hotteterre»**
22,15 **Torino 1911: Visita all'Esposizione Internazionale** di Alberto Papuzzi
23 — Felipe Hall presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,15 **Il tiranno di Glen,** di Herbert Wilcox, con Margaret Lockwood, Orson Welles, Forrest Tucker. Inghilterra avventuroso 1954 — *Nobile scozzese torna a casa dopo una lunga assenza, prende possesso delle sue terre e blocca una strada, essenziale per la vita del Paese.*

15,45 **La donna bionica,** telefilm

16,50 **Grp flash**

17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**

17,55 **Addio Giuseppina,** cartoni animati

18,30 **Piccola Lulù,** cartoni animati

18,55 **Kim,** telefilm

19,25 **Grp flash**

19,40 **Grp attualità**

19,45 **Speciale Regione Piemonte**

20 — **Medusa,** telefilm

20,35 **Le pistolere,** di Christian-Jacque, con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot, Michel Pollard. Francia western 1971 — *Ranchera vorrebbe acquistare alcune terre, ma vi si è insediata una banditessa, capo di una banda di sole donne che sa che lì c'è il petrolio. Le due donne si alleano e formano una nuova banda dopo che è andato distrutto lo scopo dei loro sforzi*

22,20 **La donna bionica,** telefilm

23,15 **Grp flash**

23,30 **Il carnevale dei ladri,** di Russel Rouse, con Stephen Boyd; Yvette Mimioux. Usa commedia 1968 — *Ex ladro, ricattato dalla sua ex amante e complice è costretto, durante un frenetico carnevale, a rubare dei gioielli.*

FILM 1 — **Ogni nudità sarà proibita,** di Arnaldo Jabor, con Paulo Porto, Darlene Gloria, Paulo Saks. Brasile drammatico 1973 — *Anziano vedovo sposa una giovane prostituta mancando di parola al figlio omosessuale a cui aveva promesso di non farlo mai. Il giovane, saputolo, fa di lei la sua amante, poi l'abbandona per un amico inducendola al suicidio*

2,30 **Quel ficcanaso dell'ispettore Lawrence,** di Juan Bosch, con Anthony Steffen, Maria Kosti, Antonio Pica. Italia drammatico 1974

FILM 4 — **I vizi di una vergine,** di Klaus Uberall, con Lyvia Bauer. Germania commedia 1971.

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

FILM 14 — **Il fidanzato di tutte,** di Charles Walters, con Frank Sinatra, Debbie Reynolds. Usa commedia 1955 — *Agente teatrale passa da una donna all'altra finché non s'innamora davvero. Accettare l'idea del matrimonio non gli è facile* - **Dottor Bedford,** telefilm - **Gli eroi di Hogan,** telefilm - **Furia,** telefilm (bn)

18,15 **Popcorn,** musicale

19 — **Kung-Fu,** telefilm

20 — **Dottor Bedford,** telefilm

20,30 **Dallas,** telefilm

FILM 21,30 **La monaca di Monza,** di Eriprando Visconti, con Anne Heywood, Antonio Sabàto. Italia drammatico 1969 — *Nobile milanese fatta suora senza vocazione risponde alla corte pressante di un giovane. La tresca è scoperta, ci scappano due morti.*

23,30 **Football americano**

FILM 24 — **La donna del destino,** di Vincente Minnelli, con Gregory Peck, Lauren Bacall. Usa commedia 1957 — *Cronista sportivo sposa una creatrice di moda. Mondi diversi: un po' di equivoci ma alla fine tutti vanno d'amore e d'accordo*

R.Tele Aosta Canali 62-31-35

14,30 **Pussycat dello spazio,** cartoni animati

FILM 15 — **Cavalletta,** di Jerry Paris, con Jacqueline Bisset, Joseph Cotten. Usa commedia 1970 — *Una ragazza fugge di casa per raggiungere il fidanzato ma finisce con un attore conosciuto per strada. Poi va con altri e infine con un giocatore di rugby che viene ucciso. Finisce sul marciapiede*

17,30 **Sped Buggy,** cartoni animati

18 — **Blu falco,** cartoni animati

18,30 **Il musicuore**

18,45 **Rubrica di cucina**

19 — **Lo sport**

19,30 **Pussycat dello spazio,** cartoni animati

20 — **Speed Buggy,** cartoni animati

20,30 **Chips,** telefilm

FILM 21,30 **Il principe e la ballerina,** di Laurence Olivier, con Laurence Olivier, Marilyn Monroe, Sybil Thorndyke. Usa commedia 1957 — *All'inizio del secolo una ballerina, semplice e ingenua, risolve intrighi di corte di un piccolo granducato. Conquista anche l'amore del granduca in persona che le promette di raggiungerla quando abdicherà*

Telestudio T. Canali 24-45

FILM 20,30 **Caccia al ladro,** di Alfred Hitchcock, con Gary Grant, Grace Kelly, Charles Vanel. Usa commedia 1955 — *Famoso ladro di gioielli ritiratosi «in pensione» dopo essere stato premiato per meriti di guerra è costretto a mettersi in cerca di un ladro che imita i suoi colpi facendolo pesantemente sospettare*

22,30 **I draghi del West,** di James Clavell, con Jack Lord. Australia drammatico 1960 — *Un bianco e una cinese si sposano nel West. Non hanno fatto i conti con i molti razzisti che li trattano in malo modo. Lei decide di tornarsene al suo Paese*

FILM 24 — **Maladolescenza,** di Pier Giuseppe Murgia, con Eva Jonesco, Martin Leb. Germania commedia 1977 — *Durante le vacanze due adolescenti scoprono con piacere il sesso. Una coetanea sconvolge i loro rapporti. Il triangolo si conclude in tragedia*

FILM 1,15 **L'uomo dall'occhio di vetro,** di Alfred Vohrer, con Horst Hubner. Germania giallo 1968. Trascrizione di un giallo di Wallace (bn)

Quarta Rete Canale 22

FILM 15 — **Cyclops il vampiro,** di Sam Newfield, con George Zucco. Usa horror 1953 — *Medico uccide il fratello. Questo gli riappare di fronte annunciandogli di essere diventato un vampiro.*

FILM 18,30 **Un gettone per il patibolo,** di Michel Drach, con Marie-José Nat, Jean-louis Trintignant. Francia drammatico 1966 — *Architetto annoiato si dà al crimine. Una vera gang lo ridicolizza. Lui s'infuria e fa una strage*

20,30 **Allucination,** di Joseph Losey, con Donald Carey. Inghilterra fantascienza — *Per sfuggire ad una banda di teppisti, un giovane si rifugia in una grotta dove trova strani bambini dal corpo freddo, immuni alle radiazioni atomiche*

FILM 22,30 **Sesso a domicilio,** di Fred Williams, con Inga Steeger. Germania drammatico 1971 — *Cantante inizia una ragazza alla droga. Lei ci sta e alla fine ne muore*

FILM 0,15 **Nude e caste alla fonte,** Germania commedia 1970 — *Inchiesta federale per accertare se è vero che una fontana è afrodisiaca*

Teleradio city Canali 44-47

13,30 **Gordian,** cartoni animati

14 — **Trider G7,** cartoni animati

14,30 **Cowboy in Africa,** telefilm

15,30 **Fantasilandia,** telefilm

16,30 **Jabber Jaws,** cartoni animati

17 — **Milcaro show,** musicale

17,45 **Star Blazers,** cartoni animati

18,15 **Quella casa nella prateria,** telefilm

19,30 **Guys Lugger,** cartoni animati

20 — **Gordian,** cartoni animati

FILM 20,30 **La notte dei falchi - Entebbe Operazione Thunderbolt,** di Menahem Golan, con Yehoram Goan, Klaus Kinski, Assaf Dayan. Israele avventuroso 1977 — *Nel giugno del 1976 un aereo francese con a bordo 106 ebrei venne dirottato da un commando terrorista e fece scalo a Entebbe accolto dal governo di Amin. Gli israeliani organizzarono un raid che portò alla liberazione degli ostaggi nell'aeroporto della capitale ugandese*

22 — **Ironside,** telefilm

24 — **Alla terza candela,** asta telefonica - **Film no stop tutta la notte**

Quinta Rete Canale 47

FILM 14,30 **I quattro bersaglieri,** di Ferruccio Cerio, con Alberto Sordi, Riccardo Billi, Mario Riva. Italia commedia 1953 — *Un bersagliere deve sopportare gli scherzi dei commilitoni. Arriva la guerra e la fidanzata, per non stargli lontano, riesce ad arruolarsi come crocerossina*

16 — **L'Ape Magà,** cartoni animati

16,30 **L'uomo ragno,** cartoni animati

17 — **Ironside,** telefilm

18 — **Documentario**

18,30 **L'Ape Magà,** cartoni animati

19 — **L'uomo ragno,** cartoni animati

19,30 **Buonasera con...**

20,30 **Ironside,** telefilm

FILM 21,30 **Una raffica di piombo,** di Paolo Heusch, con Robert Hoffman, Marilù Tolo, Pepe Calvo. Italia avventuroso 1966 — *In un Paese arabo il figlio di un capo si intromette nella lotta tra due emiri.*

FILM 23 — **Lo strangolatore dalle nove dita,** di Harald Reinl, con Hans Nielsen, Karin Dor. Germania giallo 1962 — *Solito castello inglese, solito assassino misterioso. Interviene Scotland Yard* (bn)

0,30 **Strip**

Videogruppo Canali 52-54-57

18,30 **Sottocanestro**

19,35 **Videonotizie**

20,05 **Hitchcock,** telefilm (bn)

20,30 **Crociera di miele,** telefilm

FILM 21 — **Les femmes,** di Jean Aurel, con Maurice Ronet, Brigitte Bardot. Francia commedia 1969. *Scrittore indebitato e donnaiolo detta le sue memorie sentimentali. Indeciso fra due donne s'innamora della bella dattilografa. Lei lo abbandona*

22,40 **Medical center,** telefilm

24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

18 — **Arie a tradizione**

18,30 **Notiziario per gli anziani**

19 — **Giorno per giorno,** telefilm

19,30 **I nostri problemi sociali**

FILM 20 — **Uno straniero a Sacramento,** di Sergio Bergonzelli, con Mickey Hargitay. Italia western 1958 — *Sceriffo uccide un capobanda. Tutta la gang lo insegue. Si rifugugia proprio in casa della sorella del defunto, ma lei lo aiuta ad affrontare i cattivi.*

21,30 **Cowboy in Africa,** telefilm

Tv Flash Canali 39-26

FILM 18,10 **L'immortale,** di Alain Robbe Grillet, con Françoise Brion. Francia drammatico 1963

19,45 **Il film della settimana**

20 — **Pierangelo Bertoli in concerto alla Festa Nazionale dell'Unità di Torino**

20,45 **Flash attualità**

21 — **Tutto Indianapolis**

21,30 **Rubrica sindacale**

FILM 22 — **Ortiz il bandito,** di Rolf Olsen, con Marisa Mell. Germania western 1964

— **Flash attualità**

Rete Manila 1 Canali 37-44

FILM 16,30 **Ricatto alla mala,** di Antonio Isasi Ismaendi, con Christopher Mitchum, Olivia Hussey. Spagna giallo 1972. *Deciso a vendicare la morte del padre rapisce la figlia dell'assassino. Se ne innamora e decide di fuggire con lei.*

18,30 **All'ombra die mie cioche,** rubrica piemontese

19 — **Cartoni animati**

21 — **Giardino d'inverno,** musicate. Con Renzo Gallo

FILM 23,30 **I basilischi.** Italia drammatico 1963 (bn)

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

15,55 **Cisco Kid,** telefilm

16,20 **Lupo de Lupis,** cartoni animati

16,45 **L'uomo ragno,** cartoni animati

17,10 **Zaborgar,** cartoni animati

17,35 **The Rokies, i nuovi poliziotti,** telefilm

18 — **L'Evo di Eva,** telefilm

18,25 **Guerra e pace,** sceneggiato

19,40 **Telegiornale**

20 — **Luca Tortuga,** cartoni animati

20,25 **Il Bingoo,** tombolone musicale a premi presentato da Walter Villa

Studio Nord Canali 49-43

18 — **Jabber Jaws,** cartoni animati

18,40 **Johnny Quest,** telefilm

19,15 **Canavese oggi**

19,40 **Korki il ragazzo del circo,** telefilm (bn)

20,15 **Jabber Jaws,** cartoni animati

FILM 20,50 **Lassù qualcuno mi attende,** di J. Boulting, con Peter Sellers. Inghilterra drammatico 1963 — *Prete in buona fede combina solo guai. I compaesani lo scacciano, lui va sulla Luna*

FILM 23 — **Mia moglie, un corpo per l'amore.** Italia drammatico 1972.

Telecupole Canali 57-64

17,10 **Zum il delfino,** cartoni

17,40 **Trider,** cartoni animati

18,10 **Ruote roventi,** cartoni animati

18,40 **Musicale**

19,30 **Spazio 4**

20 — **Kum Kum,** cartoni animati

20,30 **Telefilm**

FILM 21,30 **Il tesoro del fiume sacro,** di Lewis R. Foster, con John Payne, Rhonda Flemyng. Usa avventuroso 1953 — *Spedizione cerca un aereo caduto con un carico d'oro e una ragazza forse ancor viva*

Televox Canale 28,5

16 — **Telescuola:** Latino

17 — **Telescuola:** Filosofia

18 — **Tribuna cittadina,** dibattito politico

19 — **Regione Piemonte**

FILM 20 — **Le canaglie di Londra,** di Terry Bishop, con Cameron Mitchell, Louis Maxwell. Inghilterra poliziesco 1964. *Rapiscono il figlio di un industriale americano. Questo finge di trattare con i rapitori per entrare nel loro covo*

21,30 **Piemonte vivo**

STAMPA SERA

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4000
L'ululato, di Joe Dante, con Dee Wallace, Patrick Macnee, Dennis Dugan, Elisabeth Brooks (Usa - Colori) — Due coppie si isolano in un bosco per indagare sulle morti misteriose di alcune persone, trovate sgozzate. V. 14. **Horror**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4000
Red e Toby, nemici amici, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Cucciolo e volpacchiotto crescono insieme, ma poi Toby viene addestrato alla caccia. Quando ritrova Red è combattuto fra il dovere e l'affetto. **Disegno animato**
15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. ★★★ / ●●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Chi trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Simpatico avventuriero ruba a boss della malavita la mappa di un tesoro e coinvolge nell'impresa un esploratore. Non viet. **Avventuroso**
16,15; 18,25; 20,20; 22,30. **Oggi la prima**

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4000
Chi trova un amico trova un tesoro, di Sergio Corbucci, con Terence Hill, Bud Spencer (Italia - Colori) — Simpatico avventuriero ruba a boss della malavita la mappa di un tesoro e coinvolge nell'impresa un esploratore. Non viet. **Avventuroso**
16,35; 18,35; 20,35; 22,40. **Oggi la prima**

Augustus — p. C.L.N. 246, Tel. 530.714 — Lire 4000
Mia moglie torna a scuola, di Giuliano Carnimeo, con Renzo Montagnani, Carmen Russo, Cinzia De Ponti, Marisa Merlini (Italia - Colori) — Moglie bella e spregiudicata torna a scuola e mette a soqquadro la classe. V. 14. **Commedia**
16,10; 17,45; 19,20; 20,40; 22,30. ★★ / ●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4000
Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Italia - Colori) — Divertenti vicende di una coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non vietato. **Commedia**
16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★★ / ●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 3500
Fobia, di John Huston, con Paul Michael Glaser, Susan Hogan (Usa - Colori) — Ultimo film del grande regista americano che narra la drammatica storia di un uomo e una donna coinvolti in spaventosa vicenda. Viet. 14. **Drammatico**
16,30; 18,40; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo; con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Oggi la prima**

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4000
Una notte con Vostro Onore, di Ronald Neame, con Walter Matthau, Jill Clayburgh (Usa - Colori) — Battibecchi fra due giudici della Corte Suprema di New York, un uomo e una donna, si trasformano presto in amore. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★★★ / ●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
Noi, i ragazzi dello zoo di Berlino, di Ulrich Edel, con Natja Brunckhorst (Germania - Colori) — Storia vera di una ragazza berlinese, coinvolta nella droga e nella prostituzione. Viet. 14. **Drammatico**
15,30; 17,45; 20,05; 22,30. ★★ / ●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4000
Quell'oscuro oggetto del desiderio, di Luis Buñuel, con F. Rey, C. Bouquet (Fr.-Sp. - Col.) — Ricco sessantenne ama giovane spagnola, che prima lo illude e poi gli si nega. Segnalato dalla critica. Viet. 18. **Drammatico**
19,20. **Riedizione '77**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4000
Innamorato pazzo, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Conducente d'autobus romano si innamora a prima vista di bellissima principessa in giro per Roma in incognito. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Oggi la prima**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4000
Nudo di donna, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Eleonora Giorgi (Italia - Col.) — Ambientata durante il Carnevale di Venezia, la storia di una donna colta, solida e nello stesso tempo piena di fantasia. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★★ / ●●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4000
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa - Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca. Non viet. **Avventuroso**
16,20; 18,25; 20,30; 22,35. ★★ / ●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
Il tempo delle mele, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Brigitte Fossey, Sophie Marceau (Francia - Colori) — Fresca e innocente storia d'amore fra due adolescenti con tanta voglia di divertirsi. Non viet. **Commedia**
15; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4000
Bolero, di Claude Lelouch, con R. Hossein, N. Garcia, G. Chaplin, J. Villeret (Fr. - Col.) — In America, Russia, Francia e Germania quattro famiglie di attori nel turbine della guerra e nelle disillusioni del dopo. **Commedia drammatica**
15,45; 18,50; 22. ★★★ / ●●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4000
Bronx, 41° distretto polizia, di Daniel Petrie, con Paul Newman, Edward Asner (Usa - Colori) — Movimentata vita di un poliziotto distaccato in uno dei distretti più turbolenti di New York. Vietato 14. **Poliziesco**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Oggi la prima**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
S.O.B. son of bitch (Figlio di buona donna), di B. Edwards, con J. Andrews, W. Holden (Usa - Col.) — Dal regista di «10» e della simpatica «Pantera rosa», ultima interpretazione dell'attore recentemente scomparso. Non viet. **Commedia**
15; 17,30; 20; 22,30. ★★★★ / ●●●●

ROGER MOORE E' JAMES BOND

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 3500
James Bond 007, solo per i tuoi occhi, di John Glen, con Roger Moore, Carole Bouquet, Topol, Julian Glover (G.B. - Colori) — Fra bellissime spie e pericolosi megalomani, una nuova, colossale avventura di James Bond. Non viet. **Avventuroso**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30. ★★★ / ●●●●●

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.789 — Lire 4000
Il tango della gelosia, di Steno, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (It. - Col.) — Divertenti vicende di una coppia, incentrate sull'antico problema della gelosia. Non viet. **Commedia**
16,35; 18,35; 20,35; 22,35. ★★ / ●●●●

edizioni originali

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4000
Heaven's gate (I cancelli del cielo), di M. Cimino, con I. Huppert, K. Kristofferson (Usa - Col.) — Nel Wyoming alla fine dell'800, immigrati europei in cerca di fortuna si scontrano con i potenti allevatori di bestiame. **Drammatico**
21,15. ★★★ / ●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.264 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 2500
Allegro non troppo, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Sei pezzi musicali famosissimi di Debussy, Dvorak, Ravel, Sibelius, Vivaldi, Stravinski, interpretati dalla fantasia del geniale disegnatore di cartoni animati. **Disegno animato**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Riedizione**

Eliseo — p. Sabotino, Tel. 335.98.15 — Lire 2000
Film inglese.

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 2000
L'assassino ti siede accanto, di Steve Miner, con Amy Steel, Adrienne King (Usa - Colori) — L'unica superstite del precedente «Venerdì 13», alle prese nuovamente con il sanguinario mostro della boscaglia. V. 14. **Horror**
20; 22,20. ★★ / ●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 2500
Amore senza fine, di Franco Zeffirelli, con Brooke Shields, Martin Hewitt, Shirley Knight, Don Murray (Usa - Colori) — Tenera storia d'amore fra due adolescenti, alle prese con le prime sensazioni sessuali. Viet. 14. **Commedia**
15,05; 18; 20,10; 22,30. ★ / ●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 2000
La corsa più pazza d'America, di Hal Needham, con B. Reynolds, R. Moore, F. Fawcett, Dom De Luise, Dean Martin (Usa - Colori) — Divertenti vicende di un gruppo di spericolati piloti in corsa attraverso l'America. Non viet. **Avventuroso**
20,35; 22,30. ★★ / ●●●●

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 878.861 — Lire 2000
I guerrieri della notte, di Walter Hill, con Michael Bech, James Remar, Deborah van Vankelbourg (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città. Viet. 18. **Drammatico**
15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30. ★★★ / ●●●●

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 2500
OGGI CHIUSO

Puntodue RAGAZZI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245 — Lire 1000
OGGI CHIUSO

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 2500
Fuga per la vittoria, di John Huston, con Sylvester Stallone, Michael Caine, Vlax Von Sydov, Pelé (Usa - Colori) — Nel 1944, ufficiale tedesco sfida la squadra di calcio dei prigionieri americani. Non viet. **Drammatico**
15; 17,30; 20; 22,30. ★★ / ●●●●

CRITICA	
Capolavoro	★★★★★
Ottimo	★★★★
Favorevole	★★★
Discusso	★★
Mediocre	★
PUBBLICO	
Eccezionale	●●●●●
Successo	●●●●
Consensi	●●●
Discordi	●●
Scarso	●

TEATRI

TEATRO REGIO - TEATRO ALFIERI: ore 10,30 **Blue Dream,** l'età d'oro della canzone. Alide Maria Salvetta, soprano; Marga Nativo, danzatrice; Antonio Ballista, pianoforte. Spettacolo riservato alle scuole.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno D **Anna Bolena** di Gaetano Donizetti.

ADUA: ore 21 Ayres presenta: Mino Bellei - Carlo Simoni con Gianni Felici in **Bionda fragola** scritto e diretto da Mino Bellei. Tel. 544.562 - 556.246.

AGNELLI (via Sarpi, 117): ore 21 **Lo schiaccianoci.** Collettivo di Danza Teatro Nuovo con L. Furno, J. P. Martal. Ingresso L. 1500.

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO: riposo.

ERBA: ore 21 per la Rassegna il Conservatorio in Quartiere, concerto pianistico di Francesco Cipolletta (anni 11) in collaborazione con la Circoscrizione 22ª - Cavoretto - Borgo Po. Inf. tel. 690.467.

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI: La bella addormentata nel bosco. Spettacolo per le scuole. Inf. tel. 530.238.

INFERNOTTI - TEATRO UI (v. Battisti 4/B, t. 511.776): da domani ore 21 **Freud e il caso di Dora** di L. Gozzi. Teatro Nuova Edizione.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 Raffaella De Vita in **L'opera del mendicante,** tel. 655.552.

SMERALDO d'Essai (Tunisi 92, tel. 390.711): **After Punk Revolution** pres. da «Assemblea Teatro Torino». Ore 21.

ITALIA: si prenota per Gipo in **Un bagno per Virginio.** Via Nizza, 138 - tel. 696.40.21.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca, 37): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): **Uno contro l'altro praticamente amici,** Thomas Milian, Renato Pozzetto. Ap. 20; ult. 22,30. **Commedia**

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Il supercampione,** Chung Tao. Non viet. **Lotta orientale**

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): **Jesus Christ Superstar,** Ted Neely, Carl Andersen. Techn. Non viet. (Effetti in «High dynamic sistem»). Ap. 20; ult. 22,30. **Musicale**

ZONA S. PAOLO

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): **Bruce Lee il pugno più forte del mondo,** techn. Non viet. Ore 20,30; 22,30. **Lotta orientale**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715): **Un uomo chiamato cavallo,** Richard Harris. **Western**

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone 62, tel. 353.776): **Scusi dov'è il West?,** di Richard Aldrich, con G. Wilder, H. Ford. Ap. 20; ult. 22,30. **Avventuroso comico**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711): vedi teatri.

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film: **Il signor Robinson, mostruosa storia d'amore e d'avventura,** Paolo Villaggio, Zeudi Araya. Ore 20,20; 22,30. **Commedia**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via P. Amedeo 5/L, tel. 544.077): Werner Herzog: **Cuore di vetro** (v. o. con sottotitoli italiani), con Josef Bierbichler, ore 18,30 e 22,30. Cortometraggi inediti: (**Heracles, La difesa senza precedenti della fortezza Deutschkreutz, Ultime parole, Precauzione contro i fanatici, Quanto legno può mordere una marmotta**), ore 20,30. **Drammatico**

CABARET VOLTAIRE - ERIDANO D'ESSAI (c. Casale 106): **Bambulè,** di Marco Modugno. 1ª visione assoluta per tutto il Piemonte. **Commedia**

PO (via Po 21, tel. 839.7502): **Manitù squalo ribelle,** D. Kane. Non viet. **Avventuroso**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.3843): **Tornando a casa,** di Al Ashby, con Jon Voight, J. Fonda. Viet. 14. Ult. 22,15. **Drammatico**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Animal House,** di J. Landis, con D. Sutherland; J. Belushi. Viet. 14. Ap. 20; ult. 22,30. Ultimo giorno. **Commedia**

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (piazza Bengasi, tel. 606.0553): **Laurence d'Arabia,** di D. Lean. Ap. 20; ult. 22,30. **Avventuroso**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **La candida erotica Lily,** con Beth Henna. V.O. (Usa - Colori). Ap. 14,30; ultimo 22,30. Ingresso L. 3500.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470): **Maschi bollenti per femmine bagnate,** con Serena, Simona Sinclair. (Colori). Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 439.8701): **Provocazione carnale di una pornomoglie,** techn. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 46, tel. 780.951): **Calore intimo di una moglie ninfomane,** techn. Viet. 18. Orario: ap. 16; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Le ragazze super P...** Col. Apertura ore 10; ult. 22. Ingresso L. 3500.

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353): **I porno vizi di Julie,** V.O. Col. Feriali ap. ore 10; festivo ore 14,30; ultimo 22,30. Ingresso L. 3500.

ARTISTI EROTIC CENTER (via Artisti, tel. 831.374): **Bocca libidinosa di una pornomoglie,** col. Ap. 15; ult. 22,30

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (Via Milano 8, tel. 530.255): **Gola bagnata di Florence.** (Francia - Colori).

BUD SPENCER RITORNA

ROMA BLUE PORNO (via San Donato 40, tel. 487.765): **Sexy fantasy** (Usa - Colori). Techn. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2000.

SELENE (corso Belgio 53, tel. 874.171): **Hema e i suoi amici** (Germania - Colori). Ap. 15; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza V. Veneto 5, tel. 871.642): **Clarissa** (Francia - Colori). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2500.

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Orgasmo pornografico,** Regine Brigit. Orario 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 516.046): dalle 18 alle 24: **I sogni di Lombardino e Oral love.** Ingresso soci.

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 447.2668): dalle 14,30 alle 24 **Fräulein Minnelour.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764): **La pornoadescatrice.** Ap. 20; ult. 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Lingua calda.** Ap. 15; ult. 22,30.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817): **La ragazza porno.** Ap. 15. Ingresso 1200.

LOREDANA FURNO